



Comune

Cabras



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CABRAS



Comune

Riola Sardo

P.T.O.F.

*La scuola delle competenze in uno sfondo
Nazionale ed Europeo*



*Anni Scolastici
2022/2023 - 2023/2024 - 2024/2025*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CABRAS è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7470** del **23/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **03/11/2023** con delibera n. 69*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 74** Traguardi attesi in uscita
- 78** Insegnamenti e quadri orario
- 90** Curricolo di Istituto
- 109** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 122** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 168** Attività previste in relazione al PNSD
- 172** Valutazione degli apprendimenti
- 180** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 187** %(sottosezione0310.label)



Organizzazione

- 188** Aspetti generali
- 195** Modello organizzativo
- 199** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 201** Piano di formazione del personale docente
- 205** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LA SCUOLA DELLE COMPETENZE IN UNO SFONDO NAZIONALE ED EUROPEO

"BENVENUTI NELLA SCUOLA DEI GIGANTI"

Popolazione scolastica

Opportunità

Arricchire il curriculum scolastico ed extrascolastico al fine di offrire agli alunni diverse opportunità formative e di crescita per sopperire alle lacune delle famiglie svantaggiate che molto spesso non sono in grado di supportare nello studio i propri figli e di offrire adeguati stimoli.

Vincoli

A causa dell'elevato numero di famiglie che si trovano in situazione di svantaggio socio-economico e un congruo numero di disoccupati, vi è una significativa percentuale di nuclei familiari che non riesce a seguire le attività scolastiche dei propri figli. La crisi economica porta le famiglie a rinunciare a servizi e beni primari, in particolare modo le cure e l'istruzione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Le bellezze paesaggistiche e naturalistiche (Stagno di Cabras, Area Marina Protetta Sinis -



Maldiventre, Parco dei Suoni); il patrimonio storico - archeologico (Ipogeo di San Salvatore, Tharros, Sito di Monte Prama, Museo 'G. Marongiu', Chiesa di S. Corona); le attività economiche legate alla pesca (in particolare produzione della bottarga 'Oro di Cabras'), alla produzione di riso, olio, grano Capelli, vino (Vernaccia) e al lattiero-caseario; gli Enti per la tutela e la difesa dell'ambiente (Area Marina Protetta Sinis - Maldiventre, International Marine Centre di Torregrande, CNR); le Ass. cult., sport, di volontariato consentono di realizzare attività di arricchimento dell'O.F. Dal 2015/16 e' stato costituito un 'Gruppo di Lavoro' presieduto dal D.S. e composto dal D.S.G.A., da n. 3 Docenti designati dal C.d.D, dalla F.S. per il Coordinamento O.F. Territoriale, da n. 2 Genitori componenti del Consiglio di Istituto individuati dal Dirigente Scolastico, dai Sindaci e dagli Assessori per la Pubblica Istruzione, dall'Istituto per l'Ambiente Marino Costiero del CNR di Torregrande e dall'AMP del Sinis e, acquisito il parere e le proposte delle Associazioni Sportive presenti nel territorio e dell'Assessore allo Sport del Comune di Cabras, volto a progettare e attuare diverse attività sia curricolari che extracurricolari e a reperire le risorse finanziarie e umane necessarie. Il Gruppo di Lavoro sarà utilizzato per la rendicontazione sociale del lavoro svolto nel triennio e per pianificare i futuri documenti.

Vincoli

Nell'a.s. 2017/2018 si e' registrata una minore collaborazione da parte di alcune associazioni ambientali presenti nel territorio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto dispone di edifici di capienza adeguata, luminosi e accoglienti. Con gli interventi effettuati grazie al progetto del MIUR 'Scuole belle', in numerosi plessi e' stata possibile una riqualificazione degli ambienti. Disponibilita' di una buona dotazione tecnologica alla scuola primaria e alla scuola secondaria per quanto riguarda le LIM presenti in tutte le aule di tutti i plessi. Nell'A.S. 2016/2017 anche le Scuole dell'infanzia sono state dotate di una LIM in ogni plesso col finanziamento ottenuto mediante partecipazione al "Pon per la Scuola - Avviso pubblico per la realizzazione di ambienti digitali" prot. n. 12810 del 15/10/2015. Lo stesso Avviso ha consentito la realizzazione di aule mobili nella Scuola secondaria di I grado che e' stata dotata di 16 tablet e una postazione mobile. Ulteriori risorse sono state messe a disposizione dai Comuni di Cabras e Riola. Nel corrente A.S. la Scuola ha



presentato il progetto Fondazione di Sardegna al fine di contrastare la dispersione scolastica. La scuola, per il terzo anno consecutivo, sta partecipando al progetto Iscol@ e nel corrente anno ha realizzato i progetti Linea A1 - Italiano, A2 - Matematica e per la prima volta alla Linea B1.

Vincoli

In alcuni plessi mancano spazi per le attività sportive (palestre) e collegiali. Si ha carenza di risorse per la manutenzione e l'ampliamento delle dotazioni tecnologiche e multimediali (pc, tablet, stampanti, videoregistratori, ecc.).



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. CABRAS (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ORIC81400E
Indirizzo	VIA TRIESTE CABRAS 09072 CABRAS
Telefono	0783290712
Email	ORIC81400E@istruzione.it
Pec	oric81400e@pec.istruzione.it

Plessi

CABRAS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ORAA81401B
Indirizzo	VIA MACHIAVELLI CABRAS 09072 CABRAS

CABRAS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ORAA81402C
Indirizzo	VIA LEOPARDI 2 CABRAS 09072 CABRAS

SOLANAS - CABRAS (PLESSO)



Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice ORAA81403D

Indirizzo VIA REG. GIOVANNA 25 SOLANAS FRAZIONE DI
CABRAS 09072 CABRAS

RIOLA SARDO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice ORAA81404E

Indirizzo VIA MONTESSORI RIOLA SARDO 09070 RIOLA SARDO

CABRAS (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice OREE81401L

Indirizzo VIA C. BATTISTI 24 CABRAS 09072 CABRAS

Numero Classi 11

Totale Alunni 177

SOLANAS - CABRAS (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice OREE81402N

Indirizzo VIA SAN PAOLO SOLANAS FRAZ. CABRAS 09072
CABRAS

Numero Classi 5

Totale Alunni 79

RIOLA SARDO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice OREE81403P



Indirizzo	VIA ROMA - 09070 RIOLA SARDO
Numero Classi	5
Totale Alunni	40

EDMONDO DE AMICIS - CABRAS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ORMM81401G
Indirizzo	VIA TRIESTE CABRAS 09072 CABRAS
Numero Classi	10
Totale Alunni	174

RIOLA SARDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ORMM81402L
Indirizzo	VIA ROMA, 68 - 09070 RIOLA SARDO
Numero Classi	3
Totale Alunni	36

Approfondimento

Al fine di potenziare le competenze linguistiche nelle lingue comunitarie di Inglese, Francese e Spagnolo, a partire dall'a. s. 2017/2018 è stato attivato, con delibera n. 1 del Collegio dei Docenti del 18.01.2017 e delibera n. 6 del Consiglio di Istituto del 14.07.2017, l'Indirizzo Linguistico per le classi prime delle Scuole Secondarie di Cabras e Riola Sardo. L'orario delle lezioni è di 33 ore settimanali di cui 30 ore curricolo ordinario e 3 ore di potenziamento e conversazione di Lingue comunitarie: conversazione in Lingua Inglese (n. 1 ora alla settimana) e Conversazione in Lingua Francese (n. 1 ora alla settimana) con docenti madrelingue e insegnamento della Lingua Spagnola (n. 1 ora alla settimana), con l'introduzione della sesta ora di lezione. Il costo economico dell'Indirizzo Linguistico è



totalmente a carico delle famiglie.

Allegati:

ATTO INDIRIZZO IC CABRAS a.s. 2022-2025-signed.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	2
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	2
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	2
	salto in lungo - fossa	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	35
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2

Approfondimento

Nell'Istituto Comprensivo è presente una buona dotazione tecnologica nella scuola primaria e nella scuola secondaria, in particolare modo per le LIM presenti in tutte le aule di tutti i plessi. Nell'A.S.2016/2017 anche le Scuole dell'Infanzia sono state dotate di una LIM in ogni plesso col finanziamento ottenuto mediante la partecipazione del "Progetto PON 2014-2020 "PER LA SCUOLA" Realizzazione Ambienti Digitali Azione 10.8.1". Si



è infatti realizzato un ambiente multimediale per l'Infanzia all'interno del modulo "Spazi alternativi per l'Apprendimento" e un supporto alla didattica tradizionale della Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado, mediante l'impiego di nuove tecnologie, all'interno del modulo: Aula "Aumentata dalla tecnologia". Si è avviato un processo per l'adeguamento delle strutture e degli spazi educativi orientato alla creazione di ambienti di apprendimento innovativi che sfruttassero al meglio le potenzialità delle tecnologie digitali in costante evoluzione e fossero in grado di rispondere alle trasformazioni in atto a livello sociale che incidono inevitabilmente anche nei percorsi scolastici degli alunni. Sono presenti nella Scuola Secondaria aule mobili con postazione mobile di 16 tablet, 3PC Notebook e carrello per postazione disabili .

Le Amministrazioni Comunali di Cabras e Riola Sardo hanno messo a disposizione risorse finanziarie, al fine di implementare le attrezzature e i servizi delle Scuole dell'Istituto.



Risorse professionali

Docenti	101
Personale ATA	25

Approfondimento

Il personale ha un ottimo livello di esperienza professionale sia per età anagrafica che per formazione costante che caratterizza i docenti dell'Istituto. La buona stabilità del personale, data anche da una bassissima percentuale di trasferimenti, garantisce continuità e desiderio assiduo di sperimentazione e innovazione didattica. Presenta un livello alto e variegato di competenze professionali con forte incidenza di titoli anche universitari, specializzazioni post universitarie (master e corsi di alta formazione), certificazioni linguistiche e informatiche (QCer, Competenza C1/C2 relativamente ai docenti di lingua straniera - Proficiency - CLIL, Master Teacher, Animatore Digitale, Team per l'innovazione; IBSE, Centro SID) incontri formativi sulle nuove metodologie per l'insegnamento / apprendimento della Matematica e dell'Italiano (Metodo analogico di C. Bortolato impiegato da alcuni docenti) delle Scienze e della Geografia (in collaborazione con l'Università di Cagliari, l'INRIM di Torino), Inclusività.

L'alta qualità della formazione erogata è stata garantita dalla presenza di formatori professionisti e dalla collaborazione di Enti di Ricerca e Università

L'Istituto si caratterizza per il coinvolgimento di tutti i docenti a livello di gruppi di lavoro, attraverso diverse modalità organizzative (Dipartimenti Disciplinari, Collegio dei Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe, Commissioni, Equipe pedagogica, Gruppi di lavoro spontanei). Costantemente viene rilevato il fabbisogno formativo dei docenti di cui si tiene conto per l'elaborazione di proposte e percorsi formativi e di aggiornamento. La richiesta di formazione verte sulle metodologie di insegnamento/apprendimento e sulla necessità di acquisire maggiori competenze per l'arricchimento della propria professionalità e si registra una immediata ricaduta nelle pratiche didattiche. Vi è una condivisione generale di materiali, spazi, proposte progettuali, documenti, buone pratiche, ma anche la ricerca collegiale di soluzioni a particolari situazioni problematiche



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'obiettivo fondamentale dell'azione educativa della nostra Scuola, che accoglie l'alunno dalla prima infanzia alla preadolescenza, è quello di garantire la costruzione di un percorso formativo coerente, che offra a ciascun alunno adeguati strumenti di crescita che gli consentano uno sviluppo armonico ed equilibrato della propria maturità personale e culturale. A tal fine, nel rispetto delle specificità dei diversi ordini di scuola, delle singole discipline e della libertà d'insegnamento, l'azione didattica sarà esplicitata attraverso l'utilizzo di strumenti, metodologie e linee guida comuni che costituiranno i punti di riferimento di tutte le attività educative.

Per quanto riguarda l'Inclusività e l'Integrazione si favorisce la creazione di un ambiente che risponda ai bisogni di tutti gli alunni, promuova la partecipazione sociale e il coinvolgimento di ciascuno, con particolare attenzione a chi si trova in difficoltà, che valorizzi le diversità, promuova l'integrazione e offra a tutti adeguate opportunità educative.

La flessibilità è la condizione fondamentale per la realizzazione effettiva delle scelte didattiche progettate dalla scuola: essa riguarda sia l'orario degli insegnanti, sia le modalità di attivazione del curriculum. La flessibilità organizzativa permette all'Istituto, nel rispetto della propria autonomia, di curare e adattare l'Offerta Formativa alle esigenze dell'utenza e del territorio anche attraverso



l'apertura pomeridiana delle scuole per lo svolgimento di attività previste per l'ampliamento dell'offerta formativa e/o anche per proposte che possano pervenire da Associazioni o Enti presenti nel territorio e che prevedano l'apertura della Scuola anche nei mesi estivi (Corsi di attività sportiva e culturali).

L'innovazione tecnologica viene attuata mediante l'utilizzo di strumenti e metodologie didattiche atte a stimolare la motivazione, l'attenzione e la partecipazione degli alunni, anche privilegiando la didattica laboratoriale e l'uso di strumenti digitali presenti nelle aule.

*La missione dell'Istituto si evince dal proprio slogan: **“La Scuola delle competenze in uno sfondo nazionale ed europeo”**; infatti, viene data una particolare attenzione alle competenze (azioni di recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze, in tutte le discipline, ma in particolare nella matematica e nell'italiano), valorizzando il proprio territorio ma con una visione europea (Ministay, esperti madrelingua Inglese, Francese e Spagnolo, certificazione Trinity, etc.).*

L'Istituto crede fortemente nella Scuola quale positivo ascensore sociale. La missione e le priorità educative sono state definite e condivise, nella prima decade di settembre, a livello collegiale con tutto il personale scolastico, contestualmente presentate agli alunni e alle famiglie per coglierne il gradimento e/o critiche e proposte educative-didattiche. La condivisione è alla base della progettualità d'Istituto e si realizza all'interno dei Dipartimenti Disciplinari, nelle riunioni collegiali, nelle istituzioni locali quali Comuni, realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del territorio, Organismi e Associazioni dei Genitori e sportive).

All'interno dell'Istituto vengono realizzate diverse attività di



arricchimento dell'O.F. sia curricolari che extracurricolari.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità:

Innalzamento della percentuale degli alunni della scuola secondaria che si collocano nella votazione 7-8/10 nelle classi I e II e nell'Esame di Stato.

Traguardi:

Miglioramento degli esiti scolastici

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità:

Miglioramento progressivo degli esiti complessivi conseguiti nelle prove standardizzate.

Traguardi:

Innalzamento dei livelli nelle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese.

Priorità:

Riduzione del numero degli alunni che si colloca sul livello 1 delle prove standardizzate

Traguardi:

Miglioramento delle conoscenze e abilità, in particolare attraverso interventi di recupero per la Matematica e di potenziamento per l'Italiano.

Competenze chiave europee

Priorità:

Potenziare le competenze chiave e di cittadinanza con riferimento al quadro comune europeo.

Traguardi:

Potenziare la progettazione, la didattica e la valutazione per competenze

Risultati a distanza



Priorità:

Miglioramento degli esiti a distanza attraverso una rimodulazione degli interventi didattici nel triennio della Scuola Secondaria di I grado

Traguardi:

Monitoraggio dei risultati scolastici degli alunni della Scuola Secondaria di I grado nel passaggio alla Scuola Secondaria di II grado.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART.1, COMMA 7 L.107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1.) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

2.) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

3.) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

4.) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione civica, dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni



comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

5.) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

6.) Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.

7.) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

8.) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

9.) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

10.) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;

11.) Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca il 18 dicembre 2014

12.) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

13.) Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.

14.) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e personalizzati con coinvolgimento degli alunni.



15.) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla primialità e alla valorizzazione del merito degli alunni.

16.) Definizione di un sistema di orientamento.

Approfondimento

La nostra scuola riconosce di dover porre attenzione e non sottovalutare le problematiche del Bullismo e del Cyberbullismo.

In particolare la scuola fa suo quanto proposto nella Legge 71/2017, che si presenta con un approccio inclusivo e invita diversi soggetti a sviluppare una progettualità volta alla prevenzione e al contrasto del cyberbullismo, secondo una prospettiva di intervento educativo e mai punitivo.

La scuola si pone, tra gli obiettivi formativi prioritari, lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti in un'ottica di formazione di cittadini digitali, finalizzato anche a un utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, e declinato dal Piano Nazionale Scuola Digitale e facente riferimento alla competenza chiave digitale inserita nella Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018.

In quest'ottica la nostra istituzione scolastica intende attivare ogni anno delle attività di sensibilizzazione su: rispetto reciproco e valorizzazione delle diversità, prevenzione del bullismo e cyberbullismo; inoltre attiverà delle modalità di monitoraggio e contrasto di questi fenomeni.

La scuola quindi si propone di valorizzare, per quanto possibile, le eventuali proposte sul tema provenienti dal MIUR, dagli enti locali e dal terzo settore e si riserva di intraprendere proprie iniziative sul tema.

L'Istituto si impegna ad attivare degli interventi finalizzati alla formazione ai rischi e all'uso consapevole e sicuro delle tecnologie informatiche, e a proporre, nei limiti delle proprie risorse, degli incontri o momenti di discussione rivolti alle famiglie al fine di responsabilizzarle ed informarle sui rischi dell'uso delle risorse informatiche.

All'interno del sito internet scolastico verrà attivata una sezione dedicata dove saranno proposti materiali utili per la riflessione e l'approfondimento e i contatti per eventuali segnalazioni di episodi di bullismo e cyber-bullismo, rivolti a studenti, genitori, docenti e personale tutto.

Si richiamano le modalità di utilizzo dei mezzi informatici a scuola e le sanzioni previste per un utilizzo non consono e atti di cyber-bullismo, presenti nel regolamento d'Istituto e nel patto di corresponsabilità.

Come previsto dalla Legge 71 presso ciascuna delle sedi scolastiche verrà individuato annualmente un



docente referente con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo, ferme restando le esclusive competenze del dirigente scolastico.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

LA SCUOLA DELLE COMPETENZE IN UNO SFONDO NAZIONALE ED EUROPEO

I principali aspetti innovativi che caratterizzano la "Scuola delle competenze in uno sfondo nazionale ed europeo", dal punto di vista didattico sono:

- L'indirizzo Linguistico (33 ore settimanali con il potenziamento delle Lingue Comunitarie Inglese e Francese e l'introduzione dello Spagnolo, quale terza lingua).
- L'Indirizzo Informatico per il potenziamento delle competenze digitali e tecnologiche, senza costi aggiuntivi per le famiglie e utilizzando la quota del 20% dell'Autonomia Scolastica (D.P.R. N.275/2000) e con un orario settimanale di 33 ore con l'introduzione della sesta ora di lezione. L'attivazione è subordinata alle richieste delle famiglie e alle delibere degli Organi Collegiali.
- L'introduzione dell'indirizzo scientifico per il potenziamento delle competenze scientifiche e tecnologiche, senza costi aggiuntivi per le famiglie e utilizzando la quota del 20% dell'Autonomia Scolastica (D.P.R. N.275/2000) e con un orario settimanale di 33 ore con l'introduzione della sesta ora di lezione. L'attivazione è subordinata alle richieste delle famiglie e alle delibere degli Organi Collegiali.
- L'introduzione dell'uso del coding per l'insegnamento della matematica e la diffusione del pensiero computazionale.
- L'Indirizzo Sportivo per il potenziamento delle pratiche sportive e di diverse educazioni specifiche, senza costi aggiuntivi per le famiglie e utilizzando la quota del 20% dell'Autonomia Scolastica (D.P.R. N. 275/2000) e con un orario settimanale di 30 ore.
- L'indirizzo Musicale per la Scuola Secondaria di 1° grado per riconoscere i talenti e le eccellenze musicali presenti nel territorio, a seguito di eventuale assegnazione di Organico dal MIUR.
- L'insegnamento della Lingua Inglese nella Scuola Primaria utilizzando le risorse professionali interne all'Istituto e/o docenti esterni di madrelingua.
- Diffusione del Metodo CLIL per la Lingua Inglese e la Lingua Sarda nelle Scuole dell'Istituto, anche attraverso la partecipazione a progetti proposti da Enti Esterni (Fondazione di Sardegna,...).
- Implementazione dell'attività motoria in orario curricolare nella Scuola dell'Infanzia, attraverso il coordinamento di esperti esterni, specializzati ISEF e l'attuazione da parte di personale qualificato accreditato dal CONI (Progetto "Tartaruga Sprint"); costi a carico delle famiglie e l'attivazione è subordinata alle richieste delle stesse.



Dal punto di vista del modello organizzativo adottato i principali aspetti innovativi sono:

Il Progetto "Spazio compiti e servizio accoglienza Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia" per Riola Sardo e Cabras, che consente l'ingresso anticipato dei bambini (7.00:8.00) e degli alunni (7.30:8.30) e l'uscita posticipata per gli stessi (16.00:17.00 e 13.30:14.30) dal lunedì al sabato (orario ridotto), con un'ulteriore prestazione del servizio, in caso di assemblee sindacali e scioperi e senza oneri a carico delle famiglie;

- l'introduzione della sesta ora di lezione per particolari esigenze didattiche, quali lo svolgimento di progetti, l'attuazione di indirizzi specifici;

- l'apertura pomeridiana dell'Istituto Comprensivo per la realizzazione di progetti di recupero, potenziamento di diverse discipline, attività sportiva del Gruppo Sportivo Scolastico e/o altre;

- attività progettuali anche relative al progetto RAS Iscol@;

- l'apertura dei locali dell'Istituto Comprensivo anche nel periodo della sospensione dell'attività didattica e durante il periodo estivo, con attività sportive, ludico ricreative proposte dalle associazioni Sportive e Culturali presenti nel Territorio e degli organismi e Associazioni dei Genitori.



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

L'obiettivo fondamentale dell'azione educativa della nostra Scuola, che accoglie l'alunno dalla prima infanzia alla preadolescenza, è quello di garantire la costruzione di un percorso formativo coerente, che offra a ciascun alunno adeguati strumenti di crescita che gli consentano uno sviluppo armonico ed equilibrato della propria maturità personale e culturale. A tal fine, nel rispetto delle specificità dei diversi ordini di scuola, delle singole discipline e della libertà d'insegnamento, l'azione didattica sarà esplicitata attraverso l'utilizzo di strumenti, metodologie e linee guida comuni che costituiranno i punti di riferimento di tutte le attività educative.

- *Per quanto riguarda l'Inclusività e l'Integrazione si favorisce la creazione di un ambiente che risponde ai bisogni di tutti gli alunni, promuove la partecipazione sociale e il coinvolgimento di ciascuno, con particolare attenzione a chi si trova in difficoltà, che valorizza le diversità, promuove l'integrazione e offre a tutti adeguate opportunità educative.*

- *La flessibilità è la condizione fondamentale per la realizzazione effettiva delle scelte didattiche progettate dalla scuola: essa riguarda sia l'orario degli insegnanti, sia le modalità di attivazione del curriculum. La flessibilità organizzativa permette all'Istituto, nel rispetto della propria autonomia, di curare e adattare l'Offerta Formativa alle esigenze dell'utenza e del territorio. Nell'Istituto Comprensivo di Cabras sarà attuata anche attraverso l'apertura pomeridiana delle scuole per lo svolgimento di attività previste per l'ampliamento dell'offerta formativa e/o anche per proposte che possono pervenire da Associazioni o Enti presenti nel territorio e che prevedono l'apertura della Scuola anche nei mesi estivi (Corsi di attività sportiva e culturali).*

- *L'innovazione tecnologica viene attuata mediante l'utilizzo di strumenti e metodologie didattiche atte a stimolare la motivazione, l'attenzione e la partecipazione degli alunni, anche privilegiando la didattica laboratoriale e l'uso di strumenti digitali presenti nelle aule.*

*La missione dell'Istituto si evince dal proprio slogan: **“La Scuola delle competenze in uno sfondo nazionale ed europeo”**; infatti, viene data una particolare attenzione alle competenze (azioni di recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze, in tutte le discipline, ma in particolare nella matematica e nell'italiano), valorizzando il proprio territorio ma con una visione europea (Ministay, esperti madrelingua Inglese, Francese e Spagnolo,*



certificazione Trinity).

L'Istituto crede fortemente nella Scuola quale positivo ascensore sociale. La missione e le priorità educative sono state definite e condivise, nella prima decade di settembre, a livello collegiale con tutto il personale scolastico, contestualmente presentate agli alunni e alle famiglie per coglierne il gradimento e/o critiche e proposte educative-didattiche. La condivisione è alla base della progettualità d'Istituto e si realizza all'interno dei Dipartimenti Disciplinari, nei diversi Consigli, nel Gruppo di lavoro (Comuni, realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del territorio, Organismi e Associazioni dei Genitori e sportive).

All'interno dell'Istituto vengono realizzate diverse attività di arricchimento dell'O.F. sia curricolari che extracurricolari.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento dell'Offerta Formativa attraverso il potenziamento**

Il percorso si pone come obiettivo l'incremento delle attività di potenziamento con maggior numero di progetti, differenziando gli interventi in relazione alle propensioni degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Patto Educativo di Corresponsabilità La Scuola, luogo di crescita civile e culturale, e la Famiglia, luogo di crescita affettiva e personale, condividono un modello educativo basato sul rispetto delle regole. Per una piena valorizzazione della persona è necessario che Scuola e Famiglia, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo, siano sempre collaborative, mai antagoniste e costruiscano così un'importante alleanza formativa. I Docenti, nel perseguire le finalità educative - didattiche programmate, non possono garantire l'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento senza la disponibilità degli studenti e delle studentesse e l'incessante collaborazione con le Famiglie. L'apporto dei genitori nella crescita formativa degli studenti e studentesse è indispensabile perché si realizzi in modo



completo l'apprendimento sereno e responsabile di quei valori, comportamenti ed insegnamenti esplicitati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Con il Patto Educativo di Corresponsabilità si vuole rendere esplicita tale collaborazione attraverso delle norme che facilitino il buon andamento dell'Istituto nel rispetto dei diritti e delle libertà di ciascuno. Il Patto Educativo di Corresponsabilità è, quindi, il documento firmato dai Genitori e Studenti e Studentesse che enuclea i principi e i comportamenti che Scuola, Famiglia e Studenti condividono e si impegnano a rispettare. Per la consultazione del Patto Educativo di Corresponsabilità si rimanda al seguente link: <https://istitutocomprensivocabras.edu.it/index.php/didattica/1744-patto-di-corresponsabilita-ed-educativo-a-s-2022-23>

○ **Inclusione e differenziazione**

Il PAI, o Piano Annuale per l'Inclusione, è il documento con cui ogni istituto scolastico valuta e definisce i bisogni educativi e/o formativi dei suoi studenti, organizza e predispone gli interventi necessari su tale fronte e ne monitora gli esiti. Nello specifico il PAI è un documento che: - assicura l'attuazione di un approccio didattico-educativo unilaterale; - tutela l'efficacia e la continuità dell'azione didattico-educativa anche in caso di variazioni del personale scolastico responsabile dell'inclusione; Per la consultazione del Piano Annuale per l'inclusione si rimanda al seguente link: https://istitutocomprensivocabras.edu.it/attachments/article/1720/PIANO%20di%20INCLUSIONE%202023%20IC%20CABRAS_signed.pdf

Attività prevista nel percorso: Attività di potenziamento attraverso attività laboratoriali, individualizzate o in piccoli gruppi di lavoro

Destinatari

Docenti



Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Docenti Linea B1 e Linea B2 del Progetto Iscol@

Risultati attesi



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

LA SCUOLA DELLE COMPETENZE IN UNO SFONDO NAZIONALE ED EUROPEO

I principali aspetti innovativi che caratterizzano la "Scuola delle competenze in uno sfondo nazionale ed europeo", dal punto di vista didattico sono:

- L'indirizzo Linguistico (33 ore settimanali con il potenziamento delle Lingue Comunitarie Inglese e Francese e l'introduzione dello Spagnolo, quale terza lingua);
- L'indirizzo Informatico per il potenziamento delle competenze digitali e tecnologiche, senza costi aggiuntivi per le famiglie e utilizzando la quota del 20% dell'Autonomia Scolastica (D.P.R. N. 275/2000) e con un orario settimanale di 30 ore. L'attivazione è subordinata alle richieste delle famiglie e alle delibere degli Organi Collegiali;
- L'indirizzo Sportivo per il potenziamento della pratica sportiva e di diverse educazioni specifiche, senza costi aggiuntivi per le famiglie e utilizzando la quota del 20% dell'Autonomia Scolastica (D.P.R. N. 275/2000) e con un orario settimanale di 30 ore. L'attivazione è subordinata alle richieste delle famiglie e alle delibere degli Organi Collegiali;
- L'indirizzo Musicale per la Scuola Secondaria di 1° grado per riconoscere i talenti e le eccellenze musicali presenti nel territorio, a seguito di eventuale assegnazione di Organico dal MIUR;
- L'insegnamento della Lingua Francese nella Scuola Primaria utilizzando le risorse professionali interne all'Istituto e/o docenti esterni di madrelingua;
- Diffusione del Metodo CLIL per la Lingua Inglese e la Lingua Sarda nelle Scuole dell'Istituto, anche attraverso la partecipazione a progetti proposti da Enti Esterni (Fondazione di Sardegna, ...);
- L'introduzione dell'uso del coding per l'insegnamento della matematica e la diffusione del pensiero computazionale.
- Implementazione dell'attività motoria in orario curricolare nella Scuola dell'Infanzia, attraverso il coordinamento di esperti esterni, specializzati ISEF e l'attuazione da parte di personale qualificato accreditato dal CONI (Progetto "Tartaruga Sprint"); costi a carico delle famiglie e l'attivazione è subordinata alle richieste delle stesse.

Dal punto di vista del modello organizzativo adottato i principali aspetti innovativi sono:



- Il Progetto "Spazio compiti e servizio accoglienza Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia" per Riola Sardo e Cabras, che consente l'ingresso anticipato dei bambini (7.00:8.00) e degli alunni (7.30:8.30) e l'uscita posticipata per gli stessi (16.00:17.00 e 13.30:14.30) dal lunedì al sabato (orario ridotto), con un ulteriore prestazione del servizio, in caso di assemblee sindacali e scioperi e senza oneri a carico delle famiglie;
- L'introduzione della sesta ora di lezione per particolari esigenze didattiche, quali lo svolgimento di progetti, l'attuazione di Indirizzi specifici, ecc;
- L'apertura pomeridiana dell'Istituto Comprensivo per la realizzazione di progetti di recupero, potenziamento di diverse discipline, attività sportiva del Gruppo Sportivo Scolastico e/o altre attività progettuali anche relative al Progetto RAS Iscol@;
- L'apertura dei locali dell'Istituto Comprensivo anche nel periodo della sospensione dell'attività didattica e durante il periodo estivo, con attività sportive, ludico ricreative proposte dalle associazioni Sportive e Culturali presenti nel Territorio e degli organismi e Associazioni dei Genitori.

Aree di innovazione

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La nostra scuola con riferimento all'Avviso prot. n. AOODGEFID/38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia", risulta ammessa a finanziamento a valere sulle risorse del Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – destinata a tutti i plessi scolastici della scuola dell'infanzia di Cabras, Solanas e Riola Sardo-

L'azione è finalizzata a realizzare ambienti didattici innovativi nelle scuole statali dell'infanzia al fine di creare nuovi spazi di apprendimento. In coerenza con le "Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei", gli interventi di trasformazione degli ambienti destinati alle scuole dell'infanzia sono finalizzati a potenziare e arricchire gli spazi didattici per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività e



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

occasioni ludiche, e delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, anche al fine di superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Giganti digitali nella scuola del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con il presente progetto l'Istituto comprensivo Cabras prevede di introdurre nella scuola un ampio ventaglio di tecnologie digitali avanzate al fine di trasformare le aule in ambienti fisici di apprendimento innovativi. Inoltre, i nuovi dispositivi tecnologici e le esperienze formative che con tali dispositivi potranno essere sviluppate consentiranno di attivare strumenti di verifica e di feedback degli apprendimenti avanzati e di rafforzare i rapporti con le famiglie. Gli innovativi ambienti di apprendimento che l'istituto vuole sviluppare mediante l'implementazione dei dispositivi digitali proposti nell'ambito del progetto favoriranno l'apprendimento attivo di studentesse e studenti con una pluralità di percorsi e approcci formativi differenti, l'apprendimento collaborativo, l'interazione sociale fra studenti e docenti, la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo, il peer learning, il problem solving, la co-progettazione, il prendersi cura dello spazio della propria classe e di acquisire competenze orientate al futuro, fondamentali per la cittadinanza e il lavoro. Le innovative tecnologie digitali introdotte consentiranno infine di consolidare le abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, imparare ad imparare e autoregolazione), le abilità sociali ed emotive (responsabilità e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

collaborazione), le abilità pratiche e fisiche (uso di informazioni e di innovativi dispositivi di comunicazione digitale). Grazie ai fondi del PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, nell'Istituto comprensivo Cabras (target di 16 ambienti) ambienti fisici e digitali di apprendimento. Le aule resteranno per la gran parte fisse (n. 12 ambienti) e in parte con la soluzione ambienti di apprendimento dedicati per disciplina (in numero di 4) supportando così la conduzione di metodologie di insegnamento innovative che cambiano di ora in ora. Dopo un attento esame degli arredi già presenti nell'Istituto andremo a integrare questi ultimi e dotare le aule oggetto dell'intervento di tutta la tecnologia necessaria per l'apprendimento innovativo: schermi interattivi touch dove mancanti, dispositivi digitali per la didattica dotati delle necessarie certificazioni e le relative licenze di utilizzo, dispositivi di fruizione collettiva come accessori per videoconferenza, software, applicativi e piattaforme per la videocomunicazione. Le aule, a prescindere da ogni configurazione disciplinare, saranno dotate di dispositivi (PC All in One) a disposizione di docenti e studenti su sistemi mobili per la messa in sicurezza, la protezione, e la ricarica smart per il risparmio energetico (Smart charger). Le aule dedicate per disciplina saranno dotate di notebook per la gestione della classe, di software con abbonamento triennale o perpetuo per lo sviluppo delle discipline linguistiche e logico-matematiche. L'aula dedicata per l'apprendimento delle lingue straniere da allestire nella Scuola Secondaria di Cabras sarà dotata - inoltre - di arredi modulari e innovativi. Tre aule dedicate per lo studio delle discipline scientifico-tecnologico-informatiche nei plessi della Scuola Primaria saranno fornite di dotazioni STEM di base, per ampliare a largo raggio, capacità di problem-solving, creatività ed in alcuni casi competenze disciplinari ancora più legate alle materie STEM.

Importo del finanziamento

€ 125.736,64

Data inizio prevista

01/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Apprendiamo Gigante-mente

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il percorso Apprendiamo gigante-mente prevede la costituzione di un team per la prevenzione della dispersione scolastica e la realizzazione di percorsi erogati in favore di studenti e studentesse a rischio di abbandono scolastico e percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie. L'occasione di attivare questi interventi deriva dall'esigenza di arginare e contrastare la dispersione scolastica che - seppur contenuta durante gli anni della Scuola Secondaria di I grado - è destinata a coinvolgere la vita sociale degli studenti. Sulla scorta delle Rilevazioni Nazionali Invalsi, per le attività proposte sono stati individuati gli studenti target (e conseguentemente le famiglie) che necessitano di un supporto/rinforzo nelle discipline di ambito linguistico-espressivo e logico-matematico-scientifico, con particolare riguardo agli studenti delle classi prima, seconda e terza della Scuola Secondaria di I grado. Nello specifico, il progetto prevede: A) l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari e coaching motivazionale. Il progetto intende, in un'ottica di prevenzione, innalzare la probabilità di riuscita degli alunni e promuovere il loro benessere a scuola. Gli esperti, valorizzando le singole storie individuali e la storia collettiva, attraverso innovative modalità di intervento, favoriranno lo sviluppo dell'identità personale degli studenti coinvolti attraverso il miglioramento dell'autostima e lo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sviluppo dell'assertività, la conoscenza e il rinforzo dell'immagine di sé. B) Percorsi di potenziamento delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) e di supporto alla motivazione, realizzati attraverso interventi per piccoli gruppi di 5 destinatari. I percorsi saranno finalizzati a sviluppare e rafforzare le competenze di base nelle seguenti aree: Area linguistico-espressiva, per migliorare le capacità cognitive, comunicative e relazionali; Area logico-matematica, per migliorare le capacità cognitive e simboliche, i procedimenti e le rappresentazioni grafiche. C) Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, al fine di favorire una comunicazione efficace e un solido rapporto scuola-famiglia. D) Interventi formativi e laboratoriali co-curricolari che prevedono: laboratori di Musica e Teatro per favorire il processo di crescita dei ragazzi attraverso l'educazione musicale e artistica, nella prospettiva di un potenziamento delle capacità linguistico-espressive e comunicative; laboratorio di Lingue per rafforzare e incentivare la conoscenza della lingua inglese, favorendo la motivazione nei ragazzi mediante una didattica stimolante per l'apprendimento. Laboratorio di Arte e di Scrittura creativa per potenziare le capacità di osservazione e di analisi della realtà circostante degli alunni, sensibilizzando il loro spirito critico, basato sulla tolleranza e sul dialogo. Verranno privilegiate attività e linguaggi espressivo-comunicativi che rafforzino e completino i percorsi didattici curricolari. E) Attività tecnica del team per la prevenzione della dispersione scolastica: incontri svolti dal gruppo di lavoro composto da figure di sistema che si occupano di analizzare, progettare e gestire gli interventi di riduzione dell'abbandono previsto dal progetto.

Importo del finanziamento

€ 61.073,01

Data inizio prevista

01/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	74.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	74.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Con decreto 24 giugno 2022, la nostra scuola è stata individuata come perno di un'azione molto rilevante nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza al fine di ridurre i divari territoriali e contrastare la dispersione scolastica. Le risorse messe a disposizione del nostro istituto costituiscono solo una prima misura nell'ambito dell'investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di I grado e alla lotta alla dispersione scolastica". Nell'ambito dell'autonomia scolastica, le scuole sono chiamate a sviluppare, anche in rete con altre scuole, e in raccordo con gli altri soggetti del territorio (Enti locali ed altri del terzo settore) una progettualità pluriennale, di ampio respiro per il miglioramento e l'arricchimento dell'offerta educativa-didattica e per sostenere apprendimenti ed attività extra curricolari, anche prevedendo patti educativi territoriali ed individuando un team dedicato di docenti e tutor esperti interni e/o esterni per la prevenzione della dispersione scolastica.

L'attenta analisi dei processi e delle trasformazioni sociali, economiche e culturali del territorio,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

svolta in forma continuativa e sistematica dai Collegi dei Docenti al fine di individuare i punti di forza e di debolezza delle nostre progettualità didattico-educative, oltre che i bisogni, le disponibilità, ha messo in evidenza:

-la carenza nel territorio di occasioni di aggregazione sociale, di crescita culturale e di esperienza di comunicazione globale;

-la dispersione del potenziale cognitivo per quegli alunni che escono dalla scuola con un bagaglio di conoscenze, in termini di abilità e competenze, inferiori agli standard previsti;

-la relativa difficoltà nell'utilizzo corretto e appropriato dei linguaggi verbali e non verbali;

-la presenza sempre più numerosa di alunni con carenze negli apprendimenti disciplinari.

In relazione ai bisogni rilevati, è necessario:

- progettare percorsi educativi e didattici alternativi che offrano opportunità di apprendimento a tutti gli alunni e istituiscano relazioni umane che facilitino, all'interno della scuola, il processo insegnamento - apprendimento

-integrare scuola e territorio per dare risposte significative ai bisogni culturali e sociali con il concorso di tutti gli operatori coinvolti nel sistema formativo;

-prevenire e recuperare la dispersione scolastica e l'insuccesso formativo.

-assicurare un impianto culturale solido e flessibile tale da coniugare gli aspetti cognitivi e intellettuali dell'apprendimento con quelli applicativi e pratici del "fare e del saper fare" e che concorra a rimuovere efficacemente disagi, contrasti ed emarginazione.

In particolare la scuola dovrà:

-conoscere e utilizzare didatticamente le risorse e le opportunità culturali presenti nel territorio;

-ricercare il raccordo attivo con i soggetti istituzionali - in primo luogo l'Ente locale- e culturali presenti nel territorio;

-valorizzare la conoscenza del territorio, e in modo particolare della sua identità storica, sociale, culturale, anche attraverso lo studio della sua lingua e delle sue tradizioni;

-promuovere la costruzione, da parte degli alunni, di una solida identità personale e culturale, insieme al senso di appartenenza alla propria Comunità locale, pur nel contesto di una cittadinanza europea.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

-potenziare le lingue comunitarie come risposta alla necessità per i nostri giovani di essere competitivi in un mercato del lavoro sempre più ampio rispetto ai confini nazionali.

- Aprire la scuola alla partecipazione della famiglia, intesa come incremento del dialogo e della collaborazione con il territorio.

Pertanto, affinché si possa favorire e attuare quanto detto, l'Istituto Comprensivo di Cabras ha individuato, in seno ai propri plessi, alcuni interventi necessari:

- Promuovere lo "star bene" a scuola di tutti i ragazzi, migliorando l'accoglienza e la qualità dell'offerta formativa
- Sostenere e incrementare l'autostima e l'autonomia dell'alunno attraverso la differenziazione della didattica e la riorganizzazione dei tempi.
- Promuovere relazioni umane per facilitare il processo di insegnamento-apprendimento
- Acquisire e/o migliorare le abilità sociali e comunicative
- Creare negli alunni svantaggiati e/o demotivati interesse e curiosità
- Valorizzare la diversità come risorsa
- Acquisire/ consolidare/ potenziare le competenze di base: ascolto attivo, comprensione del testo, ricchezza lessicale, argomentazione, impostazione-risoluzione dei problemi, uso interattivo degli strumenti
- Stimolare motivazioni forti per un apprendimento significativo e gratificante
- Facilitare il protagonismo degli allievi in tutte le fasi dell'attività del laboratorio
- Promuovere la continuità educativo-didattica con raccordi più incisivi tra i vari ordini di scuola e il territorio.

Uno degli obiettivi fondanti dell'intervento 1.4 del PNRR è la costruzione di un sistema stabile di relazioni e di scambi di informazioni tra i diversi ordini scolastici e il territorio mediante l'utilizzo e il miglioramento delle risorse presenti, nonché:

- Valorizzazione del senso di appartenenza al gruppo e alla realtà locale
- Acquisizione di atteggiamenti positivi nei confronti della scuola e del percorso formativo da parte degli alunni che evidenziano particolari situazioni problematiche
- Recupero di un rapporto positivo e aumento dell'interesse verso lo studio



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Acquisizione di maggiori competenze trasversali e specifiche;
- Maggiore autostima e benessere nella scuola e nel territorio.

Nello specifico si intende attivare :

- Lingua, Musica e Teatro;
- Laboratorio linguistico;
- Laboratorio di lettura;
- laboratorio chimico-scientifico;
- laboratorio artistico-espressivo;
- laboratorio recupero/potenziamento degli apprendimenti di italiano e matematica e inglese;
- Intervento di supporto psicologico individuale;
- □Intervento di supporto psicologico alle famiglie per aiutarle a contrastare il disagio dei figli;
- Tre laboratori: Teatro (N. 25 partecipanti massimo e 5/10 minimo, con esperto esterno e docente tutor);
- Scrittura creativa (con esperto esterno e docente tutor);
- Laboratorio di inglese (con docente madrelingua).

Si intende realizzare il tutto anche in un'ottica di inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali cui la nostra scuola è sensibile

TRANSIZIONE DIGITALE DELLA SCUOLA ITALIANA: SCUOLA 4.0

Al fine di accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali e potenziando i laboratori per le professioni digitali e trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento rappresenta un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale, il Ministero dell'Istruzione, nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", ha dotato la nostra scuola di un importante investimento per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, con un'altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico.

Allegati:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

M_PI.AOOGABMI.REGISTRO UFFICIALE(U).0132935.15-11-2023.PDF



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO PLESSI	CODICE SCUOLA
CABRAS	ORAA81401B
CABRAS	ORAA81402C
SOLANAS-CABRAS	ORAA81403D
RIOLA SARDO	ORAA81404E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



PRIMARIA

ISTITUTO PLESSI	CODICE SCUOLA
CABRAS	OREE81401L
SOLANAS-CABRAS	OREE81402N
RIOLA SARDO	OREE81403P

SECONDARIA DI I GRADO

ISTITUTO PLESSI	CODICE SCUOLA
CABRAS	ORMM81401G
RIOLA SARDO	ORMM81401L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:



-
Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

APPROFONDIMENTO

Esiti in uscita e risultati a distanza.

Gli esiti degli alunni sono piuttosto positivi se si considera che la votazione media riportata agli esami di licenza media si aggira tra il 7 e l'8. Si registra un buon numero di alunni che si licenziano con votazioni comprese tra il 10/10 e il 10/10 e lode. Non si rilevano abbandoni e il numero di ripetenze è ridotto.



INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

INFANZIA

PLESSO	CODICE MECCANOGRAFICO	QUADRO ORARIO
CABRAS	ORAA81401B	50 ORE SETTIMANALI
CABRAS	ORAA81402C	50 ORE SETTIMANALI
SOLANAS-CABRAS	ORAA81403D	50 ORE SETTIMANALI
RIOLA SARDO	ORAA81404E	50 ORE SETTIMANALI

PRIMARIA

PLESSO	CODICE MECCANOGRAFICO	QUADRO ORARIO
CABRAS	OREE81401L	DA 28 A 30 ORE SET
SOLANAS- CABRAS	OREE81402N	DA 28 A 30 ORE SET
RIOLA SARDO	ORAA81403P	DA 28 A 30 ORE SET

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CABRAS - EDMONDO DE AMICIS ORMM81401G

TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia,	9	297



Geografia		
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Educazione civica	1	33*
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

*** L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA VIENE RIPARTITA FRA TUTTE LE DISCIPLINE SENZA CHE QUESTO COMPORTI UN AUMENTO DELL'ORARIO CURRICOLARE SETTIMANALE.**

- RIOLA SARDO ORMM81402L

TEMPO SCUOLA



TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Educazione civica*		33*
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

*** L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA VIENE RIPARTITA FRA TUTTE LE DISCIPLINE SENZA CHE QUESTO COMPORTI UN AUMENTO DELL'ORARIO CURRICOLARE SETTIMANALE.**

Approfondimento



Formazione Sezioni nella Scuola dell'Infanzia

Nella formazione delle sezioni delle scuole dell'Infanzia dell'Istituto si seguono i criteri della omogeneità e della continuità. Quando sia necessario ricorrere alle sezioni eterogenee, si cercherà, per quanto possibile, di non inserire nella stessa sezione alunni del primo anno e bambini dell'ultimo anno. I bambini di tre anni, nella scuola dell'infanzia dell'Istituto, sono assegnati alle sezioni secondo l'ordine alfabetico, con un'equa distribuzione tra maschi e femmine, tenendo conto di eventuali richieste dei genitori.

Regolamentazione dei turni del Sabato nella Scuola dell'Infanzia

La prassi del sabato libero nella Scuola dell'Infanzia è resa possibile con modificazioni dell'orario giornaliero di servizio. Il C.C.N.L. 2016/2018, all' art.28 comma 9, esplicita che l'organizzazione oraria può avvenire in maniera flessibile, anche su base plurisettimanale: su questo articolo si basa l'organizzazione che permette di usufruire di un sabato libero a settimane alterne. Il "Regolamento sull'Autonomia scolastica, D.P.R. n. 275/1999", prevede che ogni Istituto moduli l'orario in base alle proprie esigenze, e che il Dirigente Scolastico possieda la prerogativa di gestire il personale per "garantire l'efficienza e l'efficacia del servizio scolastico. La regolamentazione dei turni del sabato prevede che nel momento in cui dovesse verificarsi un'assenza programmata nel sabato lavorativo, onde evitare la divisione dei bambini nelle altre sezioni, l'insegnante interessata dovrà effettuare il cambio turno con la collega di sezione, che usufruirà del sabato libero la settimana successiva. Considerando che non esistono le condizioni per una nomina di supplenti in deroga, tale organizzazione consente di evitare la divisione dei bambini nelle altre sezioni e situazioni di disagio anche con le famiglie.

Utilizzazione presenza scuola dell'Infanzia

La presenza del personale docente è utilizzata per realizzare il confronto tra docenti, per effettuare scambi di informazioni e consegne; per lo svolgimento delle attività inerenti la



consumazione dei pasti. I docenti non disponibili all'insegnamento della Religione Cattolica, in servizio durante lo svolgimento dell'attività da parte del docente incaricato dell'insegnamento, sono prioritariamente utilizzati nella sostituzione dei colleghi assenti nell'ambito del plesso. Nel caso in cui non sussista tale esigenza, i docenti operano nelle altre sezioni del plesso in attività di arricchimento progettuale. Per la realizzazione di specifiche attività didattiche ed organizzative sono state individuate alcune giornate di compresenza per l'espletamento dei percorsi trasversali nel turno antimeridiano:

- **Festa di Natale;**
- **Festa di Carnevale - Giovedì grasso;**
- **In occasione di particolari eventi - come per esempio le Mini Olimpiadi del Sinis**
- **Attività in continuità**

In occasione anche di altre giornate particolari, non espressamente riportate, su proposta debitamente argomentata degli insegnanti ed esclusivamente a seguito di autorizzazione del Dirigente Scolastico, potrà essere di volta in volta adottata la compresenza dei turni di tutto il personale delle Scuole dell'Infanzia, con interruzione del servizio mensa, al fine di consentire un'organizzazione funzionale alle attività didattiche.

Con la realizzazione del progetto "A Scuola con Arte", che prevede l'attivazione del solo orario antimeridiano con la compresenza delle docenti al termine delle lezioni del mese di giugno dell'anno scolastico di riferimento, si intende rafforzare l'identità e la funzione educativa della Scuola dell'Infanzia.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA SCUOLA PRIMARIA

Alcune classi funzionano con un orario settimanale di 29 ore distribuite in orario antimeridiano per sei giorni la settimana con uscita alle 12,30 il sabato. Le classi che usufruiscono del tempo prolungato funzionano con un orario settimanale di 40 ore per cinque giorni la settimana escluso il sabato. Le classi sono organizzate in via prioritaria secondo lo schema modulare nelle quali operano di norma gruppi di tre docenti, più eventualmente specialisti di inglese e religione. Le discipline affidate a ciascun docente sono accorpate in ambiti per quanto più possibile omogenei dal punto di vista metodologico ed epistemologico.



Le ore residue in ciascun modulo vengono utilizzate, previa progettazione, prioritariamente in attività di recupero, attività di laboratorio e potenziamento disciplinare. Il tempo Scuola della Primaria dell'Istituto previsto è di 29 ore; a ogni buon conto la Scuola è propensa ad aumentarlo a 30 ore nel caso in cui si manifestino, nel triennio, richieste o esigenze da parte dell'utenza e/o della stessa Scuola.

TEMPO SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINE	CLASSE 1 ^a	CLASSE 2 ^a	CLASSI 3 ^a - 4 ^a - 5 ^a
	N. ORE	N. ORE	N. ORE
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2
INGLESE	1	2	3
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2
MUSICA	1	1	1
ITALIANO	8	8	7
MATEMATICA	7	6	6
SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1



STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	1	1	1
TOTALE	29	29	29

***LA DISCIPLINA DELL'EDUCAZIONE CIVICA VIENE RIPARTITA FRA TUTTE LE DISCIPLINE SENZA CHE QUESTO COMPORTI UN AUMENTO DELL'ORARIO CURRICOLARE SETTIMANALE.**

Strutturazione delle classi nella Scuola Primaria.

Gli alunni delle classi prime della scuola primaria sono assegnati alle scuole di Cabras, Solanas e Riola Sardo in base alla domanda di iscrizione. Eventuali spostamenti successivi alla formazione delle classi prime, saranno effettuati dal Dirigente Scolastico, sentiti i docenti delle classi interessate e tenendo in considerazione eventuali richieste dei genitori basate su validi motivi. Nel caso in cui si renda necessario procedere a sdoppiamento o accorpamento di classi non iniziali, gli alunni verranno raggruppati in modo da garantire la presenza in ciascuna classe di tutte le fasce di livello.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

TEMPO SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	
DISCIPLINA	CLASSI I, II, III
	N. ORE
ITALIANO	6
LINGUA INGLESE	3



SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE)	2
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	2
GEOGRAFIA	2
MATEMATICA	3
SCIENZE	3
TECNOLOGIA	2
MUSICA	2
ARTE E IMMAGINE	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
RELIGIONE CATTOLICA	1
EDUCAZIONE CIVICA*	

*** LA DISCIPLINA DELL'EDUCAZIONE CIVICA VIENE RIPARTITA FRA TUTTE LE DISCIPLINE SENZA CHE QUESTO COMPORTI UN AUMENTO DELL'ORARIO CURRICOLARE SETTIMANALE.**

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE SEZIONI / CLASSI DELL'ISTITUTO

I criteri per la formazione delle classi sono i seguenti:

- raggruppamento in fasce di livello con equa distribuzione tra le classi;
- equa distribuzione fra maschi e femmine;
- sorteggio per la scelta del corso.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI DELLE SEZIONI/CLASSI DELL'ISTITUTO

Per l'assegnazione dei docenti alle classi vengono utilizzati i seguenti criteri:

- anzianità di servizio;
- continuità, qualora non siano emerse situazioni di criticità;



- equità nella distribuzione dei carichi di lavoro.

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELL'ORARIO PER TUTTE LE CLASSI.

Ai fini di una maggiore efficienza didattica, per la predisposizione dell'orario delle lezioni il Dirigente Scolastico propone i seguenti criteri da applicare, ove e quando è possibile:

- un'equilibrata distribuzione delle discipline in una giornata;
- evitare un eccessivo carico di lavoro nel fine settimana e soprattutto una concentrazione di discipline che richiedono un maggior impegno di studi;
- nei limiti del possibile, privilegiare per le prime ore di lezione le materie più impegnative;
- tener conto del carico degli zaini e cercare di trovare soluzioni per evitare che il carico complessivo dello stesso diventi troppo eccessivo.

CURRICOLO DI ISTITUTO

Approfondimento

Macroaree e competenze comuni

Senza mai dimenticare le proprie radici e la propria identità culturale, come punto di partenza per il confronto e l'apertura verso la realtà globalizzata, tutte le attività progettuali avranno come punto di riferimento il conseguimento delle competenze- chiave europee:

COMPETENZA	BREVE DESCRIZIONE
Alfabetica - funzionale	Si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà.
Competenza multilinguistica	Prevede la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Infine, fa parte di questa competenza anche l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio



Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Le competenze matematiche considerate indispensabili sono quelle che permettono di risolvere i problemi legati alla quotidianità. Quelle in campo scientifica e tecnologico, invece, si risolvono nella capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra.
Competenza digitale	È la competenza propria di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. A titolo esemplificativo, fanno parte di questa competenza: l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	È la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolamentarsi.
Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Ognuno deve possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.
Competenza imprenditoriale	La competenza imprenditoriale si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	In questa particolare competenza rientrano sia la conoscenza del patrimonio culturale (a diversi livelli) sia la capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche.

EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA: NOVITA'



(Legge n.92 del 20 agosto 2019)

L'incontro con l'istituzione scolastica rappresenta, per la generalità degli alunni, il primo luogo di socializzazione formalizzata al di fuori dell'ambito familiare e il primo contatto con lo Stato. Le regole, i comportamenti, le relazioni che si instaurano all'interno della comunità educante sono elementi imprescindibili per la maturazione del senso di cittadinanza.

La promozione dell'educazione alla cittadinanza trova un terreno di esercizio concreto nella quotidianità della vita scolastica.

È necessario che le istituzioni scolastiche promuovano, in armonia con le famiglie, comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza di una comunità, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.

L'educazione civica si pone come punto di riferimento di tutte le discipline che, per i vari ordini e gradi di istruzione, concorrono a definire il curriculum.

Con la Legge n.92 del 20 agosto 2019 viene introdotto, a livello trasversale, l'insegnamento dell'Educazione Civica e questo richiede un'integrazione del PTOF, in cui è opportuno definire i temi specifici che l'istituzione scolastica deciderà di sviluppare attraverso il potenziamento dell'offerta formativa e le attività progettuali, da condividere con le famiglie.

L'insegnamento va previsto nel curriculum di Istituto per un numero di ore annue non inferiore a 33 (ossia 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, senza dunque nessun incremento; per il raggiungimento delle 33 ore annue, è possibile utilizzare la quota di autonomia utile per modificare il curriculum. Se nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria non sono previste a livello nazionale quote orarie specifiche da riservare, rispettivamente, ai campi di esperienza e alle discipline, per la scuola secondaria di primo e secondo grado occorrerà ricalibrare gli orari disciplinari per ricomprendere e ripartire le attività di educazione civica.

L'educazione civica è un insegnamento che compete a tutto il gruppo docente, ed è necessario che sia sviluppato in modo coerente nel curriculum, in modo da interessare e coinvolgere tutte le discipline e trovare spazio in tutte le attività, già a partire dalla scuola dell'infanzia. È inoltre essenziale che tutte le 'educazioni' diffuse nella pratica didattica spesso sotto forma di 'progetti', il più delle volte episodici e frammentari e non sempre coerenti con il curriculum di istituto, vengano ricondotte all'educazione civica intesa come educazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile.

La revisione del curriculum di istituto consentirà di ricomprendervi le seguenti tematiche tenendo come riferimento le diverse età degli alunni e i diversi gradi di istruzione ed evitando la stesura di curricula autonomi:

1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
3. Educazione alla cittadinanza digitale;
4. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;



5. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
6. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
7. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
8. Formazione di base in materia di protezione civile.

Il PTOF assume una particolare rilevanza per realizzare l'interconnessione tra l'educazione civica e le educazioni non del tutto riconducibili a specifiche discipline (educazione stradale, alla salute e al benessere, al volontariato e alla cittadinanza attiva).

Particolare attenzione dovrà essere posta al tema dell'educazione alla cittadinanza digitale. Le abilità e conoscenze previste si distinguono tra generali (il confronto delle informazioni, le regole per una corretta comunicazione e interlocuzione, il rispetto dell'altro, ...) e specifiche (l'identità digitale, il grande tema dei dati, ...).

Nelle scuole del primo ciclo, ossia nelle scuole primarie e secondarie di I grado, l'insegnamento è affidato, in contitolarità, a docenti dell'organico dell'autonomia delle stesse istituzioni scolastiche. Per ciascuna classe, inoltre, tra i docenti cui è affidato il "nuovo" insegnamento, è individuato un coordinatore. Il coordinatore ha, tra gli altri, il compito di formulare la proposta di voto in decimi da assegnare all'insegnamento di educazione civica, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento; tali elementi possono essere desunti sia da prove già previste, sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.

Come precisato dall'articolo 4 della Legge n.92 del 20.08.2019, la Costituzione, la sua origine e la sua evoluzione, costituiscono il fondamento dell'educazione civica, poiché consentono di 'sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà'.

La conoscenza della Carta Costituzionale nei suoi principi e contenuti è prioritaria per acquisire consapevolezza delle principali norme che governano la quotidiana convivenza, i diritti e i doveri delle persone e dei cittadini, le organizzazioni sociali e le istituzioni.

A partire da tale conoscenza, da approfondire in base all'età degli alunni, si potrà avviare la necessaria riflessione sui concetti di democrazia, legalità, senso di responsabilità. In questa prospettiva, l'educazione civica concorre allo sviluppo delle competenze di cittadinanza così come previste dalla recente Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

INDIRIZZO MUSICALE

La Scuola Secondaria di 1° Grado Statale "E. De Amicis" di Cabras, ormai da diversi anni portava avanti, anche in collaborazione con diverse Associazioni culturali e musicali locali, attività musicali, trovando piena rispondenza nei bisogni degli alunni che **avevano** scoperto nella scuola un luogo in continua



evoluzione, dove la cultura si sviluppa e si anima, dove si avvalorava la creatività, si **dava** spazio alla libera espressività e si vincevano le insicurezze. L'utenza **aveva** sempre partecipato con vivo interesse e con costante entusiasmo alle varie attività proposte nei diversi laboratori in ambito musicale e artistico in genere. A seguito dei significativi risultati riscontrati, in merito alle attività musicali finora attuate nella scuola, **si è proseguito** con un percorso di **ampliamento** dell'Offerta Formativa in questo settore, particolarmente adatto sia alle diverse età degli allievi che all'integrazione sociale ed al recupero degli alunni a rischio di dispersione scolastica. **Pertanto si è istituito** un corso ad indirizzo musicale in questa Scuola Secondaria di 1° Grado **che ha preso avvio già nell'a.s. 2020/2021**. In tal modo **si sono** soddisfatte le aspettative di numerose famiglie, che tanto credevano nella crescita e miglioramento del contesto sociale di un comune. A tal proposito è stato **attivato** un corso ad indirizzo musicale con le seguenti specialità strumentali: Classe di pianoforte; Classe di chitarra; Classe di violino; Classe di clarinetto.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promozione della formazione globale del preadolescente, della sua maturazione logica, espressiva e comunicativa, della consapevolezza della propria identità e della capacità di fare le sue scelte attraverso una più completa esperienza musicale comprensiva dello studio specifico di uno strumento;
- Integrazione dello studio approfondito di 4 strumenti musicali (chitarra, pianoforte, clarinetto e violino) nel contesto delle altre discipline;
- integrare il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva;
- favorire una consapevole acquisizione del linguaggio musicale nel suo duplice aspetto di espressione e di comunicazione, sia per una armonica formazione che per la valorizzazione di una dotazione linguistica universale;
- valorizzazione della capacità formativa ed orientativa del linguaggio musicale attraverso un percorso culturale e propedeutico per eventuali prosecuzioni nello studio della musica;
- Sviluppare in supporto alla normale attività curricolare, le attitudini musicali, le abilità discriminatorie dell'orecchio, il senso ritmico, la manualità sullo strumento e la creatività;
- Affinare il gusto estetico e la capacità di autocritica, individuale e di gruppo, con particolare riferimento all'ambito musicale anche in relazione ai vari generi musicali e ai diversi periodi storici;
- Permettere l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione, composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI



Gruppi classe	Esterno
Risorse materiali necessarie	
<u>Laboratori</u>	Musica
<u>Aule</u>	Magna

INDIRIZZO LINGUISTICO

L'Indirizzo Linguistico intende potenziare le competenze linguistiche nelle lingue comunitarie di Inglese, Francese e Spagnolo e prevede un tempo scuola di 33 ore settimanali, di cui 30 ore del curriculum ordinario e 3 ore aggiuntive di Lingue, con Docenti di Madrelingua Inglese, Francese e Spagnolo con l'introduzione della sesta ora di lezione.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno
Risorse materiali necessarie:	
<u>Laboratori</u>	Con collegamento ad Internet
<u>Biblioteche</u>	Lingue
	Classica
<u>Aule</u>	Aula generica

L'Istituto Comprensivo di Cabras verificherà la possibilità di programmare l'attivazione nell'arco del triennio 2022 - 2025 di un'attività di potenziamento delle lingue straniere già nella scuola primaria al fine di arricchire e consolidare l'offerta formativa nella scuola primaria che sia propedeutica allo studio della disciplina nella scuola secondaria di I grado.

INDIRIZZO SPORTIVO

L'Istituto Comprensivo di Cabras, acquisite le desiderate dei genitori e acquisito il parere positivo del



Collegio dei docenti, verificherà la possibilità di programmare l'attivazione nell'arco del triennio 2022 - 2025, dell'Indirizzo Sportivo, al fine di arricchire l'offerta formativa della scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'indirizzo Sportivo si pone i seguenti obiettivi: consolidamento delle competenze motorie; sviluppo di conoscenze relative alla prevenzione, salute e sicurezza; assunzione di responsabilità nei confronti delle proprie azioni, scelte e nei rapporti con gli altri; sperimentazione di discipline sportive.

DESTINATARI	
Gruppi classe	
Classi aperte verticali	
Risorse materiali necessarie	
<u>Laboratori:</u>	Con collegamento ad internet
<u>Aule:</u>	Aula generica
<u>Strutture sportive</u>	Palestra

INDIRIZZO INFORMATICO

L' Istituto Comprensivo di Cabras, acquisite le desiderate dei genitori e acquisito il parere positivo del Collegio dei docenti, **ha attivato, nell' a.s. 2020/2021 l'Indirizzo Informatico**, al fine di arricchire l'offerta formativa della scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'indirizzo Informatico si pone i seguenti obiettivi:

- comprendere e applicare principi e concetti fondamentali della disciplina;
- applicare ai problemi gli strumenti e i metodi dell'informatica;
- analizzare e risolvere problemi costruendone rappresentazioni formali e definendo soluzioni algoritmiche, espresse mediante la programmazione informatica (oggi detta anche "coding");
- valutare l'opportunità di usare o meno tecnologie digitali (sia quelle note che quelle meno familiari) nella soluzione dei problemi;
- utilizzare in modo consapevole, responsabile, competente, fiducioso e creativo le tecnologie digitali.



DESTINATARI	
Classi aperte verticali	
<u>Risorse materiali necessarie:</u>	Con collegamento ad internet
<u>Laboratori</u>	Informatica

INDIRIZZO SCIENTIFICO

L' Istituto Comprensivo di Cabras, acquisite le desiderate dei genitori e acquisito il parere positivo del Collegio dei docenti, **intende attivare nel triennio 2022/2025 l'Indirizzo Scientifico**, al fine di arricchire l'offerta formativa della scuola secondaria di I grado nei plessi di Cabras e Riola Sardo e di potenziare le discipline matematica e scienze e prevede un tempo scuola di 33 ore settimanali, di cui 30 ore del curriculum ordinario e 3 ore aggiuntive con l'introduzione della sesta ora di lezione.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'indirizzo scientifico si pone i seguenti obiettivi:

- Comprendere e applicare principi e concetti fondamentali delle discipline STEM;
- applicare ai problemi gli strumenti e i metodi scientifici;
- valutare l'opportunità di usare o meno tecnologie digitali (sia quelle note che quelle meno familiari) nella soluzione dei problemi;
- utilizzare in modo consapevole, responsabile, competente, fiducioso e creativo gli strumenti scientifici.



DESTINATARI	
Classi aperte verticali	
<u>Risorse materiali necessarie:</u>	Con collegamento ad internet
<u>Laboratori</u>	Informatica Laboratorio di scienze

Approfondimento: Progetti a.s. 2021/2022

Macroaree progettuali

Il Collegio dei docenti in coerenza con le finalità, gli obiettivi e le peculiarità (traguardi) identificati, ha individuato delle macroaree progettuali, a cui successivamente si allegheranno i progetti come arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa:

- Logico-matematica-scientifica;
- Logico-linguistica;
- Lingue Comunitarie;
- Artistico-espressiva, Musicale, Pittorica, Teatrale;
- Educazione alla salute;
- Educazione all'ambiente;
- Cittadinanza Attiva e Democratica

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

La programmazione di strategie di digitalizzazione, inserita nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), permette di contribuire alla promozione del processo di innovazione del sistema scolastico previsto dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD).

L'innovazione digitale dell'Istituto risponde ai bisogni legati ai mutamenti sociali ed economici della realtà contemporanea, a cui questo Istituto ha cominciato ad accostarsi.

Al documento d'indirizzo del MIUR e ai relativi investimenti finanziari fanno seguito iniziative in cui gli alunni utilizzano ambienti e strumenti digitali in modo consapevole. I docenti del Team digitale e, man



mano, tutti i docenti agiranno come facilitatori di percorsi didattici innovativi consentendo la fruizione critica e l'elaborazione creativa di nuovi contenuti.

L'abilità che l'attuale generazione di alunni, nativi-digitali, ha progressivamente acquisito non rende affatto superfluo il metodo di organizzazione concettuale che i docenti hanno l'obbligo di fornire indipendentemente dalla tipologia di strumenti utilizzati.

Per attuare compiutamente il PNSD è necessario concertare all'interno della comunità scolastica una serie di iniziative in cui gli strumenti e i contenuti digitali siano profondamente e quotidianamente condivisi.

STRUMENTI	ATTIVITA'
SPAZIE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	<p>Ambienti per la didattica digitale integrata</p> <p>Non esiste un unico tipo di intelligenza ma ognuno ha un proprio "stile di apprendimento". Qualsiasi modello didattico deve avere come méta primaria il successo formativo dell'alunno. In coerenza con le linee guida definite dal MIUR gli itinerari scelti verranno orientati verso metodologie didattiche innovative più funzionali al conseguimento di capacità dirette a esplorare, classificare fenomeni, definire questioni e problemi, stabilire e comprendere connessioni, costruire nuovi scenari interpretativi e progettare soluzioni. Nel mondo odierno i computer sono dovunque e costituiscono un potente strumento se si potenzia la capacità di usare internet per ricercare informazioni. Per i nostri studenti è indispensabile una comprensione dei concetti di base dell'informatica per poter svolgere qualsiasi lavoro. Per questo motivo è auspicabile creare un ambiente adatto principalmente alla metodologia del Cooperative Learning ma, allo stesso tempo provvisto di elementi che possono essere adattati a diverse tipologie di ambienti di apprendimento. Le attività previste mireranno a:</p> <ul style="list-style-type: none">• migliorare il livello di competenza digitale nei docenti e negli studenti• promuovere l'adozione di approcci didattici innovativi• favorire il ripensamento dello spazio e del tempo di apprendimento

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITA'
---------------------------	-----------



COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Il curricolo si potenzia con l'acquisizione di nuove competenze a livello informatico e linguistico che mirano all'acquisizione di una competenza tecnica trasversale.

Nell'era tecnologica i ragazzi parlano poco e scrivono sempre meno; poiché lo sviluppo e l'ampliamento della parola è sviluppo anche del pensiero e della socializzazione in un contesto di interazione logica, critica, morale e interdisciplinare, nell'ambito del nostro Istituto si reputa necessario individuare degli strumenti che da una parte consentano all'alunno di liberare le proprie potenzialità e dall'altra di ampliare le proprie conoscenze. L'uso dei contenuti digitali è ormai una realtà dopo l'installazione in tutte le aule delle LIM, ausilio pedagogico che porta l'interattività nella classe. Gli alunni partecipano con interesse, attenzione e curiosità. Anche il registro elettronico e le

applicazioni delle piattaforme digitali rappresentano un passo significativo verso l'implementazione delle forme digitali di comunicazione scuola-famiglia e favoriscono la condivisione della vita scolastica.

L'uso dei contenuti digitali è ormai una realtà dopo l'installazione in tutte le aule delle LIMausilio pedagogico che porta l'interattività nella classeGli alunni partecipano con interesse, attenzione e curiosità.Anche il registro elettronico e lun passo significativo verso



l'implementazione delle forme digitali di comunicazione scuola-famiglia e favorisc la condivisione della vita scolastica.

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITA'

FORMAZIONE DEL
PERSONALE

ALTA FORMAZIONE DIGITALE

La figura dell'Animatore Digitale, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale, il suo campo operativo riguarda tre ambiti.

FORMAZIONE INTERNA:

stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore).

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA'SCOLASTICA:

favorire la partecipazione degli studenti nell'organizzazione attività sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:

individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola.



ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti). Nella formazione sono presenti momenti di condivisione e auto-formazione sia per quanto riguarda i contenuti, sia per quanto concerne l'utilizzo delle nuove tecnologie, ivi compreso l'uso del Registro Elettronico (sia con esperti esterni, che attraverso le conoscenze e le competenze maturate dal docente).

FORMAZIONE INTERNA:

stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore).

COINVOLGIMENTO DELLA

COMUNITÀ SCOLASTICA:

favorire la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di attività sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.



Approfondimento:

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI) E LA DIDATTICA A DISTANZA (DaD)

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo Cabras, come modalità didattica complementare che integra (in determinati casi circostanziati) o, in condizioni di emergenza, sostituisce (DaD), la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA DELL'INFANZIA

ORDINE DI SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA

CODICE MECCANOGRAFICO



CABRAS	ORAA81401B
CABRAS	ORAA81402C
CABRAS-SOLANAS	ORAA81403D
RIOLA SARDO	ORAA81404E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Relativamente all'osservazione e alla valutazione, il Collegio docenti ha deliberato l'adozione di apposite griglie di valutazione delle competenze in uscita per la scuola dell'Infanzia

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ORDINE DI SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA	CODICE MECCANOGRAFICO
CABRAS	OREE81401L
SOLANAS-CABRAS	OREE81402N
RIOLA SARDO	OREE81403P

Criteri di valutazione comuni:

In riferimento al Decreto Legislativo 62/2017 sulle indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione, il Collegio Docenti, al fine di garantire equità e trasparenza, ha esplicitato e deliberato la seguente corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento, riportati nella Scheda di Valutazione:

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (art. 2 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62) viene espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Collegio dei Docenti ha deliberato i criteri di non ammissione alla classe successiva per gli alunni della Scuola Primaria

Valutazione Religione Cattolica:



La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

Valutazione attività alternative:

La valutazione dell'insegnamento delle attività alternative viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

Descrizione dei processi formativi e del livello globale:

A partire dall'A.S. 2017/2018 per tutte le alunne e tutti gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado, la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Criteri di valutazione del comportamento

Nella Scuola Secondaria di I grado, in sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, il Consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di Classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Il Collegio dei Docenti in data 7 gennaio 2019 ha deliberato i seguenti criteri di non ammissione alla classe successiva per gli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado:

- Valutazioni insufficienti in almeno quattro materie;



- insufficienti e non significativi miglioramenti nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline;

- scarsa o insufficiente partecipazione alle attività specifiche, alle azioni e ai corsi di recupero e potenziamento posti in essere dall'Istituto in orario curricolare ed extracurricolare nell'anno scolastico di riferimento.

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale **personalizzato**. Il Dirigente scolastico comunicherà con apposita circolare il monte ore annuale. Il Collegio dei Docenti ha stabilito le deroghe al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il Collegio dei Docenti ha deliberato i criteri di non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per gli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado

Valutazione Religione Cattolica:

La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

Valutazione attività alternative:

La valutazione dell'insegnamento delle attività alternative viene riportata su una **nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.**

Descrizione dei processi formativi e del livello globale :

A partire dall'A.S. 2017/2018 per tutte le alunne e tutti gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado, la



valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (art. 2 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62) viene espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla Scuola secondaria di 1° grado, allo Statuto delle studentesse e degli Studenti e al Patto di Corresponsabilità approvato dall'Istituto.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Notevoli risorse umane e professionali per l'inclusione degli alunni con disabilità'. Le attività realizzate in orario curricolare ed extracurricolare, sfruttando molteplici spazi oltre alla consueta sezione/classe, consistono in laboratori artistici, musicali e corali, teatrali, giochi sportivi (anche per la preparazione ai Giochi Sportivi Studenteschi) e nelle visite e nei viaggi d'istruzione dove per gli alunni si realizza concretamente l'inclusione tra pari. I docenti di sezione/classe nelle quali sono inseriti gli alunni con disabilità', e/o BES, partecipano sistematicamente agli incontri organizzati dall'ATS e collaborano con gli specialisti e predispongono il PEI e il PDP. Nonostante il numero ridotto di alunni stranieri presenti nell'Istituto vengono realizzate delle attività sui temi dell'intercultura e della valorizzazione delle diversità che favoriscono sia l'integrazione che il successo scolastico degli stessi.

Recupero e potenziamento

Nel corso degli ultimi anni sono stati realizzati tutti i corsi di recupero richiesti dai docenti, in particolar modo per l'Italiano e la Matematica, sia in orario extracurricolare che curricolare (anche con interventi individualizzati di recupero in classe). Per le difficoltà di apprendimento è stato utilizzato anche l'Organico Potenziato (orario curricolare ed extra); i risultati conseguiti vengono monitorati con prove oggettive. Nei Consigli vengono valutati i risultati conseguiti dagli alunni ed eventualmente progettate nuove strategie di intervento. La scuola è sempre aperta e disponibile ad attivare percorsi di recupero e



potenziamento proposti dagli insegnanti anche in collaborazione come è avvenuto con il progetto 'Tutti a iscol@' - Linea A1-A2 - a.s. 2016/17, la scuola ha individuato le attività e le strategie per il recupero delle lacune in Italiano e Matematica. Per quanto riguarda il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze, sono stati attivati con successo i seguenti interventi:

- esperti di madrelingua Inglese e Francese;
- ministay di Lingua Inglese a Malta - Bec di Milano;
- corso di Lingua Inglese per conseguimento certificazione Trinity;
- utilizzo del metodo CLIL per l'insegnamento di materie curriculari attraverso l'uso della Lingua Sarda;
- progetto sportivo per la scuola secondaria - Campionati Studenteschi
- attivazione indirizzo linguistico per la Scuola Secondaria (Inglese, Francese, Spagnolo);
- indirizzo musicale per la Scuola Secondaria;
- elaborazione PDP alunni BES;
- elevata differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli

Su questi ultimi aspetti lavora fattivamente il Gruppo di Lavoro per l'inclusione (**GLI**) composto da: Dirigente scolastico, docenti curriculari, docenti di sostegno, Personale ATA, Specialisti ATS.

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

L'area individuata come interessata ad una specifica progettazione include alunni con caratteristiche



molto diverse tra loro: da quelli certificati ai sensi della L. 104/92, a quelli con diagnosi DSA. Si rende pertanto necessario privilegiare un approccio pedagogico, basato sulla centralità della relazione educativa, sull'utilizzo, come leva didattica potente, della complessità del gruppo classe inteso come luogo di costruzione di dinamiche unitarie, solidali e inclusive, ottenute attraverso la compartecipazione delle differenze ad un processo educativo comune.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I soggetti coinvolti sono: Consiglio di Classe/Team docenti, ATS, Enti Locali, Genitori alunni diversamente abili, Specialisti che seguono l'alunno (GLO).

Ruolo della famiglia:

La collaborazione con la famiglia è considerata indispensabile ai fini dell'integrazione scolastica. Ai genitori si richiederanno le informazioni necessarie per la predisposizione e attuazione dei progetti educativi, compresa la collaborazione per coordinare l'attività. I rapporti con essi saranno tenuti dai docenti di sezione o di classe coadiuvati dall'insegnante di sostegno. La scuola provvederà, anche attraverso comunicazioni scritte, affinché le famiglie meno presenti e collaborative, siano coinvolte e partecipi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva;
- coinvolgimento in progetti di inclusione;
- coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante.



RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati Assistenza alunni disabili
Docenti curricolari (coordinatori di classe e simili)	- Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva; - Partecipazione a GLI; - tutoraggio alunni.
Docenti di sostegno	- Rapporti con le famiglie; - Partecipazione a GLI - Attività laboratoriali integrate (Classi aperte, laboratori, ecc.); - Attività individualizzate e di piccolo gruppo.

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Incontri GLI e GLO
Unità di valutazione	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporto con privato, sociale e volontariato	ATS, strutture convenzionate ed Enti Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Attività formative con gli alunni e formazione dei docenti

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

La scuola ha una visione sistemica dell'inclusione, intesa anche come rispetto dei livelli di apprendimento degli studenti, che si traduce nell'elaborazione di azioni d'intervento conosciute e condivise da tutto il corpo docente e strategie didattiche mirate a seconda delle necessità. Nell'Istituto Comprensivo di Cabras si implementano percorsi didattici differenziati in funzione dei bisogni formativi espressi dai singoli alunni, diventando questa una caratteristica strutturale dell'Istituto che coinvolge tutto il personale scolastico e gli stessi alunni, le famiglie, l'Amministrazione comunale e i vari soggetti presenti sul territorio. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica e valutazione degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro in aula, non solo dai docenti di sostegno ma da tutto il corpo docente; sia gli alunni con lacune, sia quelli con eccellenze trovano nell'Istituto un percorso individualizzato. Con il progetto "Tutti a Iscol@", i docenti sperimentano una modalità di lavoro basata sulle "classi aperte" e sull'interscambio di alunni e/o docenti a seconda dei bisogni.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

In relazione alla Continuità si opera al fine di favorire la costruzione di un percorso formativo coerente attraverso la predisposizione di un curriculum unitario e la promozione di incontri e attività tra docenti e alunni dei diversi ordini di scuola, con particolare attenzione alle classi ponte, al fine di prevenire il disagio e talvolta il trauma nel passaggio da un ordine di scuola a quello successivo. Il percorso formativo dovrà essere anche orientativo, cioè favorire l'acquisizione di competenze che mettano gli



alunni in grado di identificare le proprie capacità, interessi e inclinazioni per essere capaci di prendere decisioni autonome e operare scelte consapevoli nei diversi contesti, anche in vista della difficile scelta da operare per il percorso della scuola superiore a conclusione del primo ciclo. A tal fine la scuola, nell'ultimo e/o ultimi due anni della scuola secondaria di primo grado, attiverà uno specifico percorso informativo-orientativo con incontri tra alunni, genitori e Referenti delle Scuole secondarie di secondo grado presenti nella provincia per far conoscere l'Offerta Formativa territoriale e per consentire scelte più consapevoli. Inoltre, ci si doterà di strumenti per la rilevazione dei risultati di apprendimento a distanza (primo anno di Scuola secondaria di secondo grado).

L'Orientamento Scolastico

L'orientamento è un processo educativo permanente, che costituisce una fase importantissima nella vita scolastica di un alunno. Esso in questo processo dovrà acquisire una profonda conoscenza di se stesso, degli interessi, delle aspirazioni, delle proprie abilità alle quali dare un giusto indirizzo. Successivamente, con gli strumenti e i consigli specifici, approfondirà la realtà scolastica e sociale in cui vive, per poi poter fare in modo autonomo delle scelte ponderate e responsabili. L'Istituto Comprensivo di Cabras si attiverà in questo senso sforzandosi di offrire ad alunni, docenti e famiglie una graduale formazione mirata all'orientamento nella sua dimensione didattico-educativa attraverso:

- conoscenza, formazione, educazione del sé;
- analisi dei bisogni, interessi, attitudini e valori;
- conoscenza, formazione, educazione al processo decisionale;
- analisi della realtà circostante, del mondo del lavoro;
- avvio alla scelta scolastica-professionale.

Tutto questo per mezzo dei seguenti obiettivi:

- acquisizione delle conoscenze delle strutture educative e professionali;
- chiarimento del processo decisionale riferito all'individuo;
- impegno nei tentativi di inserimento in un mondo in rapido cambiamento;



- essere in grado di analizzare e mettere in rapporto tra loro le opportunità di offerta delle scuole superiori;
- essere in grado di utilizzare consapevolmente le informazioni in funzione delle scelte.

Approfondimento

ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Al fine di contribuire alla formazione globale della persona, attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri, della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale, dell'amicizia, della solidarietà, sviluppando atteggiamenti che consentano il prendersi cura di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo (ed. stradale, ed. alla salute, ed. all'affettività, ed. alimentare, ed. alla convivenza civile ed. ambientale), e dovendosi ritenere la presenza dell'Attività alternativa obbligatoria da parte delle scuole, come prevista dalla normativa vigente (Legge 121 del 25/03/1985 art. 9 punto 2, C.M. 316 del 28/10/1987), la scuola ha attivato la disciplina alternativa all'IRC, individuata e attuata dal Collegio Docenti che ha approvato un'attività didattica con un preciso programma.

Progetto di istruzione domiciliare

Il servizio di istruzione domiciliare trova il suo presupposto nel principio costituzionale della concretizzazione del diritto allo studio da garantire, necessariamente, a tutti gli alunni. Esso costituisce una "doverosa eccezione" rispetto alla regola, per non privare il processo formativo dell'indispensabile valore aggiunto dell'apprendere nel gruppo classe, organizzazione strutturata per la formazione e l'educazione delle persone. Per gli alunni e gli studenti impossibilitati a frequentare in presenza le attività educative e didattiche verranno attivati specifici interventi di istruzione domiciliare mediante la predisposizione di specifici progetti didattici servendosi delle metodologie e delle strumentazioni digitali e con il coinvolgimento dei docenti delle classi interessate.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CABRAS	ORAA81401B
CABRAS	ORAA81402C
SOLANAS - CABRAS	ORAA81403D
RIOLA SARDO	ORAA81404E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CABRAS	OREE81401L
SOLANAS - CABRAS	OREE81402N
RIOLA SARDO	OREE81403P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
EDMONDO DE AMICIS - CABRAS	ORMM81401G



Istituto/Plessi

Codice Scuola

RIOLA SARDO

ORMM81402L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Esiti in uscita e risultati a distanza.

Gli esiti degli alunni sono piuttosto positivi se si considera che la votazione media riportata agli esami di licenza media si aggira tra il 7 e l'8. Si registra un buon numero di alunni che si licenziano con votazioni comprese tra il 10/10 e il 10/10 e lode.

Non si rilevano abbandoni e il numero di ripetenze è ridotto.

Nel corso dell'a.s. 2017/18 è stato effettuato il monitoraggio dei risultati conseguiti dagli alunni al termine del I anno di scuola secondaria di II grado che si sono rivelati più che buoni: 42 promossi; 17 con giudizio sospeso; 7 non ammessi; 3 abbandoni. Gli ex alunni dell'Istituto iscritti al II anno della Scuola secondaria di II grado hanno ottenuto i seguenti risultati: 39 promossi; 15 giudizio sospeso; 3 non ammessi; 4 hanno abbandonato gli studi, 1 non scrutinato; 7 non individuati in quanto è probabile che, dopo aver assolto all'obbligo scolastico, stiano lavorando o si siano iscritti ai corsi professionali.





Insegnamenti e quadri orario

I.C. CABRAS

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CABRAS ORAA81401B

50 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CABRAS ORAA81402C

50 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SOLANAS - CABRAS ORAA81403D

50 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: RIOLA SARDO ORAA81404E

50 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CABRAS OREE81401L

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SOLANAS - CABRAS OREE81402N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: RIOLA SARDO OREE81403P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: EDMONDO DE AMICIS - CABRAS ORMM81401G

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: RIOLA SARDO ORMM81402L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica sono obiettivi imprescindibili nella missione educativa di un'istituzione scolastica. Tale disciplina possiede due dimensioni: una integrata ed una trasversale, entrambe parti di un sapere a livello globale. La scuola è la prima comunità, in cui ciascun alunno può sperimentare nella quotidianità, atteggiamenti di partecipazione attiva che gli consentono di costruire, passo dopo passo, il suo futuro di cittadino consapevole e responsabile. Secondo quanto stabilito dalla Legge n°92/2020 e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche, la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona (art. 1). E' necessario che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una



cittadinanza consapevole non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria e dell'Infanzia (art. 7). La Legge n°92/2020 richiama, inoltre, il principio della trasversalità del nuovo insegnamento e per questo motivo ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita degli alunni nei diversi gradi di scuola. Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Come riportato nelle Linee Guida, il seguente Curricolo Verticale si articola attraverso tre ambiti tematici fondamentali:

1) COSTITUZIONE

2) SVILUPPO SOSTENIBILE

3) CITTADINANZA DIGITALE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo concorrono unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della coscienza della identità personale, della conoscenza di quelle altrui, delle somiglianze e disuguaglianze che caratterizzano tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

SCUOLA PRIMARIA



Insegnamento trasversale - Contitolarità 33 ore per ciascun anno di corso. Valutazione con giudizio descrittivo I e II Quadrimestre. Per ciascuna classe viene individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento (Coordinatore di classe).

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Insegnamento trasversale - Contitolarità 33 ore per ciascun anno di corso. Valutazione con giudizio descrittivo I e II Quadrimestre. Per ciascuna classe viene individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento (Coordinatore di classe).

PROSPETTO ORARIO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA

MATERIA	PRIMO QUADRIMESTRE	SECONDO QUADRIMESTRE
Matematica	2	1
Scienze	2	2
Italiano	4	3
Storia	1	1
Geografia	1	1
Tecnologia	1	1
Arte e Immagine	1	1
Musica	1	1
Educazione motoria	1	1
Francese	1	1
Inglese	2	1



Religione	1	1
	18	15
TOTALE	33	

Allegati:

Criteria-di-valutazione-Educazione-Civica (2).pdf

Approfondimento

Formazione Sezioni nella Scuola dell'Infanzia

Nella formazione delle sezioni delle scuole dell'Infanzia dell'Istituto si seguono i criteri della omogeneità e della continuità. Quando sia necessario ricorrere alle sezioni eterogenee, si cercherà, per quanto possibile, di non inserire nella stessa sezione alunni del primo anno e bambini dell'ultimo anno.

I bambini di tre anni, nella scuola dell'infanzia dell'Istituto, sono assegnati alle sezioni secondo l'ordine alfabetico, con un'equa distribuzione tra maschi e femmine, tenendo conto di eventuali richieste dei genitori.

Regolamentazione dei turni del Sabato nella Scuola dell'Infanzia

La prassi del sabato libero nella Scuola dell'Infanzia è resa possibile con modificazioni dell'orario giornaliero di servizio. Il C.C.N.L. 2016/2018, all' art. 28 comma 9, esplicita che l'organizzazione oraria può avvenire in maniera flessibile, anche su base plurisettimanale: su questo articolo si basa l'organizzazione che permette di usufruire di un sabato libero a settimane alterne. Il **"Regolamento sull'Autonomia Scolastica"**, D.P.R. n. 275/1999, prevede che ogni Istituto moduli l'orario in base alle proprie esigenze, e che il Dirigente Scolastico possieda la prerogativa di gestire il personale per garantire l'efficienza e l'efficacia del servizio scolastico. La



regolamentazione dei turni del sabato prevede che nel momento in cui dovesse verificarsi un'assenza programmata nel sabato lavorativo, onde evitare la divisione dei bambini nelle altre sezioni, l'insegnante interessata dovrà effettuare il cambio turno con la collega di sezione, che usufruirà del sabato libero la settimana successiva.

Considerando che non esistono le condizioni per una nomina di supplenti in deroga, tale organizzazione consente di evitare la divisione dei bambini nelle altre sezioni e situazioni di disagio anche con le famiglie.

Utilizzazione compresenza scuola dell'Infanzia

La compresenza del personale docente è utilizzata per realizzare il confronto tra docenti, per effettuare scambi di informazioni e consegne; per lo svolgimento delle attività inerenti la consumazione dei pasti.

I docenti non disponibili all'insegnamento della Religione Cattolica in servizio durante lo svolgimento dell'attività da parte del docente incaricato dell'insegnamento, sono prioritariamente utilizzati nella sostituzione dei colleghi assenti nell'ambito del plesso.

Nel caso in cui non sussista tale esigenza, i docenti operano nelle altre sezioni del plesso in attività di arricchimento progettuale.

Per la realizzazione di specifiche attività didattiche ed organizzative sono state individuate alcune giornate di

compresenza per l'espletamento dei percorsi trasversali, nel turno antimeridiano con orario 8,00 - 13,00:

- Festa di Natale;
- Festa di Carnevale - Giovedì grasso;
- In occasione di particolari eventi - come per esempio le Mini Olimpiadi del Sinis
- Attività in continuità

In occasione anche di altre giornate particolari, non espressamente riportate, su proposta debitamente argomentata degli insegnanti ed esclusivamente a seguito di autorizzazione del Dirigente Scolastico, potrà essere di volta in volta adottata la compresenza dei turni di tutto il personale delle Scuole dell'Infanzia, con interruzione del servizio mensa, al fine di consentire un'organizzazione funzionale alle attività didattiche.

Con la realizzazione del progetto "A Scuola con Arte", che prevede l'attivazione del solo orario antimeridiano con la compresenza delle docenti al termine delle lezioni del mese di giugno dell'anno scolastico di riferimento, si intende rafforzare l'identità e la funzione educativa della Scuola dell'Infanzia.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA SCUOLA PRIMARIA

Tutte le classi funzionano con un orario settimanale di 30 ore distribuite in orario antimeridiano e pomeridiano per sei giorni la settimana. Le classi sono organizzate in via prioritaria secondo lo schema modulare nelle quali operano di norma gruppi di tre docenti, più eventualmente specialisti di inglese e religione. Le discipline affidate a ciascun docente sono accorpate in ambiti per quanto più possibile omogenei dal punto di vista metodologico ed epistemologico.

Le ore residue in ciascun modulo vengono utilizzate, previa progettazione,



prioritariamente in attività di recupero, attività di laboratorio e potenziamento disciplinare.

Il tempo Scuola della Primaria dell'Istituto è previsto di 30 ore; a ogni buon conto la Scuola è propensa ad aumentarlo a 30 ore nel caso in cui si manifestino, nel triennio, richieste o esigenze da parte dell'utenza e/o della stessa Scuola.

TEMPO SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINE	CLASSE 1 ^a	CLASSE 2 ^a	CLASSI 3 ^a - 4 ^a - 5 ^a
	N. ORE	N. ORE	N. ORE
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2
INGLESE	2	2	3
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2
MUSICA	1	1	1
ITALIANO	8	8	7
MATEMATICA	7	7	7
SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2



ARTE E IMMAGINE	1	1	1
TOTALE	30	30	30

Strutturazione delle classi nella Scuola Primaria.

Gli alunni delle classi prime della scuola primaria sono assegnati alle scuole di Cabras, Solanas e Riola Sardo in base alla domanda di iscrizione.

Eventuali spostamenti successivi alla formazione delle classi prime, saranno effettuati dal Dirigente Scolastico, sentiti i docenti delle classi interessate e tenendo in considerazione eventuali richieste dei genitori basate su validi motivi.

Nel caso in cui si renda necessario procedere a sdoppiamento o accorpamento di classi non iniziali, gli alunni verranno raggruppati in modo da garantire la presenza in ciascuna classe di tutte le fasce di livello.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

TEMPO SCUOLA SECONDARIA (Indirizzo Linguistico)

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	
DISCIPLINA	CLASSI I, II, III
	N. ORE
ITALIANO	6
LINGUA INGLESE	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE)	2
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	2
GEOGRAFIA	2
MATEMATICA	3
SCIENZE	3



TECNOLOGIA	2
MUSICA	2
ARTE E IMMAGINE	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
RELIGIONE CATTOLICA	1
*POTENZIAMENTO E CONVERSAZIONE LINGUA INGLESE	1
*POTENZIAMENTO E CONVERSAZIONE LINGUA FRANCESE	1
*LINGUA SPAGNOLA	1
TOTALE	33

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE SEZIONI / CLASSI DELL'ISTITUTO

I criteri per la formazione delle classi sono i seguenti:

- raggruppamento in fasce di livello con equa distribuzione tra le classi;
- equa distribuzione fra maschi e femmine;
- sorteggio per la scelta del corso.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI DELLE SEZIONI/CLASSI DELL'ISTITUTO

Per l'assegnazione dei docenti alle classi vengono utilizzati i seguenti criteri:

- anzianità di servizio;
- continuità, qualora non siano emerse situazioni di criticità;
- equità nella distribuzione dei carichi di lavoro.

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELL'ORARIO PER TUTTE LE CLASSI.

Ai fini di una maggiore efficienza didattica, per la predisposizione dell'orario delle lezioni il Dirigente Scolastico propone i seguenti criteri da applicare, ove e quando è possibile:

- evitare un numero eccessivo di discipline in una stessa giornata;
- evitare un eccessivo carico di lavoro nel fine settimana e soprattutto una concentrazione di discipline che richiedono un maggior impegno di studio
- nei limiti del possibile, privilegiare per le prime ore di lezione le materie più impegnative;
- tener conto del carico degli zaini e cercare di trovare soluzioni per evitare che il



carico complessivo dello stesso diventi troppo eccessivo.

Allegati:

progetto Flessibilità - Compresenza Giugno.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. CABRAS

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Il Curricolo verticale in questione, predisposto all'interno del Piano dell'offerta formativa, è stato elaborato dal gruppo di lavoro interno alla scuola. Dal confronto dei docenti, dalla consultazione di diverso materiale didattico e disciplinare, nonché dall'attenta lettura delle Nuove Indicazioni per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione si è addivenuti ad un modello di curricolo verticale che funge da traduzione operativa riguardo alla documentazione nazionale ed europea di riferimento. Il presente curricolo verticale individua punti di forza e di debolezza per una verifica e riformulazione futura, alla luce anche delle esperienze di continuità che si andranno a progettare nel medesimo anno scolastico. Si tratta quindi di un percorso avviato e da non concludere per non venir meno alle motivazioni di fondo della verticalità curricolare.

Allegato:

CURRICOLO IC Cabras con obiettivi e traguardi infanzia primaria e secondaria 20 giugno 2023.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Approfondimento

Macroaree e competenze comuni

Senza mai dimenticare le proprie radici e la propria identità culturale, come punto di partenza per il confronto e l'apertura verso la realtà globalizzata, tutte le attività progettuali avranno come punto di riferimento il conseguimento delle competenze-chiave europee:

COMPETENZA	BREVE DESCRIZIONE
------------	-------------------



Comunicazione nella madrelingua	La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.
Comunicazione nelle lingue straniere	La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua: essa si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta – comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta – in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali – istruzione e formazione, lavoro, casa, tempo libero – a seconda dei desideri e delle esigenze individuali. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e fra le diverse lingue a seconda del suo background sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze e interessi.
Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia	<p>La competenza matematica è l'abilità di far uso di addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione e percentuali in forma mentale e scritta per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. L'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta – in misura variabile – la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici/carte).</p> <p>La competenza scientifica riguarda la capacità e la disponibilità a usare l'insieme di conoscenze e di metodologie utilizzato per spiegare il mondo naturale al fine di identificare le problematiche e di trarre conclusioni basate su fatti comprovati.</p> <p>La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. Entrambi gli ambiti di questa competenza comportano la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino</p>



Competenza digitale	La competenza digitale presuppone una salda consapevolezza e conoscenza della natura, del ruolo e delle opportunità delle tecnologie della società dell'informazione (TSI) nel quotidiano: nella vita personale e sociale come anche al lavoro. In ciò rientrano le principali applicazioni informatiche come trattamento di testi, fogli elettronici, basi di dati, memorizzazione e gestione delle informazioni oltre a una consapevolezza delle opportunità offerte da Internet e dalla comunicazione tramite i media elettronici (e-mail, network tools) per il tempo libero, la condivisione di informazioni e le reti collaborative, l'apprendimento e la ricerca. Gli studenti dovrebbero anche essere consapevoli di come le TSI possono coadiuvare la creatività e l'innovazione e rendersi conto delle problematiche legate alla validità e affidabilità delle informazioni disponibili e ai principi etici che si pongono nell'uso interattivo delle TSI.
Imparare a imparare	"Imparare a imparare" è l'abilità di perseverare nell'apprendimento. Le persone dovrebbero essere in grado di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli in modo da apprendere in modo efficace. Ciò comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso di strumenti orientativi. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti - a casa, sul lavoro, in situazione di istruzione e formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.
Competenze sociali e civiche	Queste competenze riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	L'imprenditorialità concerne la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientra la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una



	competenza utile a tutti nella vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, serve ai lavoratori per aver consapevolezza del contesto in cui operano e per poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno gli imprenditori che avviano un'attività sociale o commerciale.
Consapevolezza ed espressione culturale	Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di media, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

Macroaree progettuali

Il Collegio dei docenti in coerenza con le finalità, gli obiettivi e le peculiarità (traguardi) identificati, ha individuato delle macroaree progettuali, a cui successivamente si alleggeranno i progetti con gli interventi specifici previsti per le singole classi per uno o più anni come arricchimento o ampliamento dell'offerta formativa:

- Logico-matematica-scientifica;
- Logico-linguistica;
- Lingua Comunitarie;
- Artistico-Espressiva, Musicale, Pittorica, Teatrale;
- Educazione alla Salute;
- Educazione all'Ambiente;
- Cittadinanza Attiva e Democratica.

Denominazione del macro-progetto	Matematica e realtà <i>"La Matematica è l'alfabeto in cui Dio ha scritto l'universo"</i> <i>(Galileo Galilei)</i>
Priorità cui si riferisce	Recupero e potenziamento delle abilità logico-matematico-scientifiche per



	un miglioramento delle competenze degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado.
Traguardo di risultato	Rendere più omogeneo il livello di competenze del gruppo classe ed elevare il livello globale di preparazione nell'ambito logico-matematico-scientifico, prevedendo dei token di apprendimento che garantiscano motivazione e gratificazione a qualsiasi alunno.
Obiettivo di processo	Allineare i criteri di valutazione delle prove utilizzati dai docenti ed estendere l'utilizzo delle prove comuni
Situazione su cui interviene	Nelle prove standardizzate gli alunni si collocano a livelli inferiori rispetto alla media nazionale con un consistente divario tra gli alunni all'interno del gruppo classe.
Attività previste	<p>Attività di recupero e/o di potenziamento, ricerca-azione e problem solving da attuarsi alternando diverse modalità di intervento in rapporto alle specifiche esigenze o situazioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• In orario curricolare con l'intero gruppo classe attuando la modalità di apprendimento cooperativo e tutoring, o attraverso la suddivisione della classe in gruppi omogenei in collaborazione con altri docenti e con l'organico potenziato;• Extra-curricolare con rientri pomeridiani indirizzati a gruppi omogenei o eterogenei in relazione al tipo di attività previste. <p>La modalità pedagogica privilegiata sarà quella di tipo laboratoriale.</p>
Risorse finanziarie necessarie	Qualora le attività saranno tenute in orario curricolare o extra curricolare con l'organico di potenziamento, i progetti non comporteranno costi aggiuntivi. Se la disponibilità oraria non risulterà adeguata alle esigenze previste, si ricorrerà al FIS o ad altre fonti di finanziamento (Fondi Europei, fondi comunali o regionali).
Risorse umane (ore) / area	Le attività saranno tenute dai docenti curricolari e/o da docenti dell'organico



	di potenziamento con competenze compatibili con le attività previste dal progetto o esperti esterni.
Altre risorse necessarie	La LIM e le normali dotazioni didattiche-tecnologiche e di laboratori presenti nella scuola.
Indicatori utilizzati	Le prove nazionali, prove standardizzate comuni per classi parallele, esiti delle valutazioni quadrimestrali.
Stati di avanzamento	Il miglioramento minimo atteso al termine della durata del progetto (annuale, biennale, triennale) è di quattro punti percentuali rispetto alla situazione di partenza
Valori / situazione attesi	Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso, si prevede un valore atteso finale minimo del 4%.

Denominazione del macro-progetto	Lingua e pensiero <i>"Una lingua rappresenta la memoria collettiva "naturale" di un popolo. Se perde il contatto con il suo mezzo di espressione più antico, il popolo non potrà affinare la propria identità." (William Butler Yeats)</i>
Priorità cui si riferisce	Favorire la conoscenza delle potenzialità insite nella lingua italiana nel poter dare forma congrua al pensiero. Sviluppo delle competenze relative al pensiero logico-critico, ipotetico, deduttivo e creativo. Recupero e potenziamento delle abilità logico-linguistiche per lo sviluppo di un'adeguata padronanza della lingua italiana sia dal punto di vista scritto che verbale degli alunni dell'Istituto.
Traguardo di risultato	Rendere più omogeneo il livello di competenze del gruppo classe ed elevare il livello globale di preparazione nella comprensione del testo, nella lettura (dizione e interpretazione), nella scrittura e nella rappresentazione verbale, promuovendo l'eccellenza.
Obiettivo di processo	Favorire buone pratiche educative e processi metodologici innovativi di tipo



	laboratoriale. Concordare procedure democratiche nel circle-time e individuare token d'apprendimento utili al successo formativo di ciascuna intelligenza. Promuovere il pensiero filosofico. Allineare i criteri di valutazione delle prove utilizzati dai docenti ed estendere l'utilizzo delle prove comuni
Situazione su cui interviene	Il punto di forza del progetto consiste nel voler consolidare pratiche al momento solo sperimentali nel nostro Istituto (Progetto di lettura "Visio-Lettere" a cura dei genitori degli alunni; Progetto "Nati per leggere" con animazione alla lettura ad alta voce; Teatro-terapia; Propedeutica musicorale, ecc.) e renderli fruibili in modalità orizzontale, per superare le difficoltà emerse nelle prove standardizzate.
Attività previste	<p>Attività di recupero e/o di potenziamento, ricerca-azione e problem solving da attuarsi alternando diverse modalità di intervento in rapporto alle specifiche esigenze o situazioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• In orario curricolare con l'intero gruppo classe attuando la modalità di apprendimento cooperativo e tutoring, o attraverso la suddivisione della classe in gruppi omogenei in collaborazione con altri docenti e con l'organico potenziato;• Extra-curricolare con rientri pomeridiani indirizzati a gruppi omogenei o eterogenei in relazione al tipo di attività previste. <p>La modalità pedagogica privilegiata sarà quella di tipo laboratoriale.</p>
Risorse finanziarie necessarie	Qualora le attività saranno tenute in orario curricolare o extra curricolare con l'organico di potenziamento, i progetti non comporteranno costi aggiuntivi. Se la disponibilità oraria non risulterà adeguata alle esigenze previste, si ricorrerà al FIS o ad altre fonti di finanziamento (Fondi Europei, fondi comunali o regionali ...).
Risorse umane (ore) / area	Le attività saranno tenute dai docenti curricolari e/o da docenti dell'organico di potenziamento con competenze compatibili con le attività previste dal progetto o esperti esterni (Scrittori, Biblioteca comunale, reading di lettura ad alta voce, tutoring a cura degli stessi alunni dell'Istituto).
Altre risorse necessarie	La LIM e le normali dotazioni didattiche-tecnologiche e di laboratori presenti



	nella scuola.
Indicatori utilizzati	Prove standardizzate comuni per classi parallele, esiti delle valutazioni quadrimestrali e prove nazionali.
Stati di avanzamento	L'azione pedagogica sarà finalizzata a diminuire gradualmente il divario di livello tra le classi del nostro Istituto e le medie nazionali.
Valori / situazione attesi	Favorire lo sviluppo di una forma mentis di tipo olistico nella conoscenza della lingua italiana.

Denominazione del progetto	Ready for Europe "Quante lingue può imparare un bambino? tante quante avrai il tempo di insegnargli, dedicandogli del tempo" (Jim Rohn)
Priorità a cui si riferisce	Miglioramento delle abilità di base delle lingue comunitarie e rafforzamento delle abilità di produzione e interazione orale
Traguardo di risultato	Motivare gli studenti all'apprendimento delle lingue straniere favorendo l'esposizione degli stessi alla lingua straniera per stimolare i processi di produzione e interazione orale
Obiettivi di processo	Rendere più innovative le metodologie dei docenti di lingua, utilizzando un approccio di tipo comunicativo
Situazioni su cui si interviene	Durante il loro percorso formativo gli alunni apprendono una discreta quantità di regole grammaticali e un bagaglio lessicale abbastanza ampio. Non sempre però quanto appreso e messo in pratica nei test scritti si trasforma in una adeguata competenza comunicativa in lingua straniera. Si ritiene quindi necessario intervenire sull' ampio divario tra quello che l'alunno conosce in termini di scrittura della lingua e quello che invece è l'aspetto vivo della lingua, in termini di comprensione, produzione e



	interazione orale.
Attività previste	<p>Per rendere qualificante il nostro istituto in termini di competenza nella lingua straniera si intende favorire durante le ore curricolari attività di task based learning, basate quindi su un processo di costruzione di un prodotto finale. Una delle metodologie che favorisce tale processo è il CLIL che la nostra scuola intende sperimentare proprio per l'uso veicolare della lingua nell'esposizione di contenuti inerenti altre discipline. In rapporto a quanto detto si prevede di lavorare in orario curricolare con l'intero gruppo classe favorendo in particolare il lavoro di gruppo in attività di ricerca-azione (come per esempio la WebQuest che spinge i ragazzi a riflettere sulla lingua e contemporaneamente attiva le loro conoscenze per creare un lavoro finale). Nell'attività didattica normale si prevede di affiancare per alcune ore il docente curricolare con un esperto madre lingua, così da favorire l'esposizione alla lingua autentica e far conoscere meglio la cultura e la civiltà dei territori anglofoni e francofoni.</p> <p>In orario extra curricolare, attraverso rientri pomeridiani, si darà la possibilità di preparare gli alunni agli esami di certificazione per il conseguimento delle certificazioni A1 e A2 da conseguire presso gli enti accreditati al rilascio delle certificazioni.</p> <p>In orario extra curricolare si cercherà inoltre di favorire l'uso della lingua inglese con laboratori di tipo teatrale che promuovano la produzione orale ma anche la capacità di interagire.</p>
Risorse finanziarie necessarie	<p>La retribuzione prevista in orario extra curricolare dovrà tenere conto dell'eventuale presenza di un docente esperto per le attività teatrali, e del docente curricolare per l'eventuale preparazione agli esami di certificazione. In orario curricolare si dovrà invece considerare la retribuzione di un eventuale esperto di lingua madre per l'affiancamento al docente curricolare. Si dovrà inoltre tenere conto, per lo svolgimento delle attività CLIL, delle ore di compresenza tra docente di lingua e docente della materia.</p>
	<p>Le attività saranno tenute prevalentemente dai docenti curricolari, dai docenti dell'organico potenziato in possesso del titolo richiesto per l'insegnamento nelle classi di concorso A245 e A345, dagli esperti esterni</p>



	di Lingua Madre, dagli esperti esterni per eventuali laboratori di tipo teatrale e, nello svolgimento delle attività basate sul CLIL, dai docenti di discipline non linguistiche affiancati dal docente di lingua.
Altre risorse necessarie	Lim, testi in preparazione agli esami di certificazione, software didattici che permettano agli alunni di esercitarsi in lingua.

Denominazione progetto **Il Laboratorio delle arti**

"Si usa uno specchio di vetro per guardare il viso e si usano le opere d'arte per guardare la propria anima". (George Bernard Shaw)

Priorità cui si riferisce Favorire la scoperta delle capacità attitudinali degli alunni verso le diverse forme di espressione artistica e lo sviluppo delle proprie potenzialità nel campo artistico più congeniale a ciascuno, attraverso la conoscenza e la pratica delle diverse tecniche espressive.

L'azione educativa è rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto con differenti modalità di intervento e di contenuti che saranno esplicitati nei percorsi e progetti specifici.

Traguardo di risultato L' alunno è in grado capire le proprie inclinazioni ed è in grado di esprimersi nelle forme espressive più congeniali alle proprie attitudini e di operare scelte autonome e consapevoli.

Obiettivo di processo Attivare laboratori per la conoscenza e la pratica delle diverse forme espressive



Situazione su cui interviene La presenza nella Scuola di alunni con diverse problematiche legate a situazioni di disagio familiare o adolescenziali ci induce ad attivare percorsi formativi alternativi che possono favorire la partecipazione l'integrazione e/o la valorizzazione di capacità attitudinali nel campo artistico-musicale

Attività previste Attivazioni di laboratori a carattere artistico-musicale o teatrale al fine di favorire la socializzazione e rafforzare l'autostima.

Risorse finanziarie necessarie Qualora le attività saranno tenute in orario curricolare , i progetti non comporteranno costi aggiuntivi.

Se svolte in orario pomeridiano con esperti esterni e/o con docenti curricolari si ricorrerà al FIS o ad altre fonti di finanziamento (Fondi Europei, fondi comunali o regionali...)

Risorse umane (ore) / area Docenti curricolari, docenti dell'organico di potenziamento e/o esperti esterni

Altre risorse necessarie La LIM e le normali dotazioni didattiche-tecnologiche e di laboratori presenti nella scuola.

Indicatori utilizzati La partecipazione e la realizzazione di attività pratiche; riconoscere e analizzare le fondamentali strutture dei linguaggi artistico-espressivi; leggere e interpretare "documenti" del patrimonio culturale e artistico-musicale.

Valori / situazione attesi Essere in grado di elaborare un "prodotto" in forma personale per la costruzione del "Giardino dell'Istruzione".



Denominazione del macro-progetto	Noi e la salute <i>"La salute non è tutto ma senza salute tutto è niente"</i> <i>(A.Schopenhauer)</i>
Priorità cui si riferisce	Promuovere negli alunni atteggiamenti e comportamenti corretti nei confronti della propria salute e del proprio benessere personale e sociale per consentire un completo ed equilibrato sviluppo della personalità. Controllare la propria salute e migliorarla. L'azione educativa è rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto con differenti modalità di intervento e di contenuti che saranno esplicitati nei percorsi e progetti specifici.
Traguardo di risultato	Rendere gli alunni consapevoli dell'importanza della salute, di uno stile di vita sano, e del vivere bene con se stessi e con gli altri
Obiettivo di processo	Realizzare percorsi educativi per il rafforzamento dell'autostima e laboratori sulle tematiche relative alla crescita e agli stili di vita, anche attraverso attività d'indagine, sperimentali e la pratica sportiva
Situazione su cui interviene	Nei diversi contesti della vita scolastica gli alunni assumono spesso comportamenti poco attenti nei confronti della propria salute manifestando spesso disagio e scarsa autostima nelle relazioni sociali.
Attività previste	Attivazione di percorsi educativi sulla conoscenza delle proprie emozioni e su tematiche relative alla crescita e alla maturazione affettiva e sessuale, anche in collaborazione ove possibile con esperti esterni e gli insegnanti di materie letterarie e scientifiche. - Attivazione di percorsi educativi riguardanti gli stili di vita: educazione alimentare, prevenzione infortuni, prevenzione di dipendenze dall'alcool, dal fumo e dalla droga condotti da docenti curricolari e ove possibile in collaborazione con altri enti e servizi presenti nel territorio (Carabinieri, Servizio Sanitario Nazionale,.....); - offerta di un servizio di consulenza psicologica rivolto agli alunni della



secondaria di primo grado;

- attivazione di progetti di potenziamento della pratica sportiva per favorire l'aggregazione e l'integrazione sociale, rafforzare l'autostima e lo sviluppo equilibrato e armonico del proprio corpo e partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi.

Le attività si svolgeranno prevalentemente in orario curricolare per quanto riguarda i primi tre punti , mentre il potenziamento dell'attività sportiva avverrà con rientri pomeridiani in orario extracurricolare.

Risorse finanziarie necessarie Qualora le attività saranno tenute in orario curricolare, i progetti non comporteranno costi aggiuntivi.

Per il potenziamento dell'attività sportiva e/o per le altre attività previste dagli altri punti del progetto, qualora parzialmente si svolgano in orario pomeridiano o con esperti esterni, si ricorrerà al FIS o ad altre fonti di finanziamento (Fondi Europei, fondi comunali o regionali....)

Risorse umane (ore) / area Le attività saranno tenute dai docenti curricolari e/o da docenti esterni qualificati con competenze compatibili con le attività previste dal progetto .

Indicatori utilizzati Acquisizione della consapevolezza della coerenza tra il sapere e l'agire anche attraverso l'assunzione di responsabilità e la capacità di fare scelte.

Valori / situazione attesi Miglioramento dei comportamenti nei confronti della propria salute, e dell'autostima, evidenziabili anche nei rapporti quotidiani interpersonali e nell'approccio verso le discipline.

Denominazione del macro-progetto

Legalità, Responsabilità e Cittadinanza



	<p><i>"È tempo di andare avanti, non più confidando nell'impegno straordinario di pochi, ma con l'impegno ordinario di tutti" (Giovanni Falcone)</i></p>
Priorità cui si riferisce	<p>Favorire la conoscenza storica, che dà spessore alle storie individuali e alla storia collettiva, che dà senso al presente e permette di orientarsi; incoraggiare la conoscenza della Costituzione Italiana e delle istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici quale background fondamentale, parte integrante del bagaglio culturale degli alunni; sviluppare la conoscenza del contesto sociale nel quale gli alunni si muovono e agiscono, accompagnata dalla conoscenza delle dinamiche europee ed internazionali, delle altre lingue, culture e religioni, maturata anche attraverso la mobilità culturale e geografica.</p>
Traguardo di risultato	<p>Partendo dalla centralità dello studente e dal suo diritto ad apprendere e a formarsi come persona e come cittadino, potenziare il rispetto per se stessi e per gli altri, l'acquisizione e l'introiezione del valore e del significato delle norme comportamentali con un esercizio continuo della cittadinanza attiva e democratica.</p>
Obiettivo di processo	<p>Concretizzare il concetto di legalità in termini di principi, valori condivisi e regole che implicano possibilità di accesso alla conoscenza e alla fruizione dei diritti e all'esercizio dei doveri, ma anche partecipazione consapevole e costruttiva alla vita sociale e culturale della propria comunità.</p>
Situazione su cui interviene	<p>Punto forza dell'Istituto è l'educazione alla diversità, all'accoglienza e al confronto con altre culture, assumendosi responsabilità, nel rispetto dei propri doveri e dei diritti degli altri.</p> <p>Con l'educazione alla legalità si intende anche porre l'attenzione al disagio scolastico che si manifesta spesso con bassa autostima, con comportamenti di disturbo in classe, irrequietezza, iperattività, difficoltà di apprendimento, di attenzione, difficoltà di inserimento nel gruppo, scarsa motivazione, basso rendimento, abbandono e dispersione scolastica.</p>
Attività previste	<p>L'Istituto si pone come vero laboratorio del pensiero, centro di ricerca e spazio di sperimentazione, di cooperazione, di relazioni significative, per lo sviluppo delle competenze. Verranno promosse attività finalizzate alla</p>



	promozione dell'imparare ad apprendere, più che trasmettere conoscenze da memorizzare o insegnare automatismi da applicare meccanicamente; attività da incentivare, fin dalla più giovane età, per l'esercizio quotidiano della democrazia.
Risorse finanziarie necessarie	Qualora le attività saranno tenute in orario curricolare o extra curricolare con l'organico di potenziamento, i progetti non comporteranno costi aggiuntivi. Se la disponibilità oraria non risulterà adeguata alle esigenze previste, si ricorrerà al FIS o ad altre fonti di finanziamento (Fondi Europei, fondi comunali o regionali ...).
Risorse umane (ore) / area	Le attività saranno tenute dai docenti curricolari e/o da docenti dell'organico di potenziamento. Preziosa la collaborazione con la Prefettura, le Forze dell'Ordine, Enti, Associazioni di varie natura(O.S.V.I.C., ...)
Altre risorse necessarie	La LIM e le normali dotazioni didattiche-tecnologiche e di laboratori presenti nella scuola.
Indicatori utilizzati	Diminuzione dei richiami verbali, delle note disciplinari sul registro di classe, dei procedimenti disciplinari. Aumento dei comportamenti positivi, nelle relazioni interpersonali (tra pari e con i docenti e personale scolastico).
Valori / situazione attesi	Vivere quotidianamente la legalità democratica partendo dal rispetto di se stessi, degli altri, della scuola e delle regole di convivenza e civiltà.

Denominazione progetto **Noi e l'ambiente**

La terra non appartiene all'uomo, è l'uomo che appartiene alla terra.

(Proverbio dei Nativi americani)



Priorità cui si riferisce	<p>Favorire lo sviluppo di una mentalità ecologica che stimoli negli alunni un nuovo modo di vivere l'ambiente e il proprio territorio, in grado di incidere sui comportamenti e quindi sui valori della persona.</p> <p>Potenziare la comprensione dei concetti di biodiversità, ecosistemi, ecologia e rispetto ambientale attraverso la sperimentazione e la manualità nella cura e valorizzazione del giardino e degli spazi scolastici.</p> <p>Stimolare la riflessione sul tema del consumo responsabile e dello sviluppo sostenibile .</p> <p>L'azione educativa è rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto con differenti modalità di intervento e di contenuti che saranno esplicitati nei percorsi e progetti specifici.</p>
Traguardo di risultato	<p>Sviluppare atteggiamenti, comportamenti, valori, conoscenze e abilità indispensabili per vivere in un mondo sostenibile ed essere poi in grado di orientare i propri comportamenti anche nei consumi.</p>
Obiettivo di processo	<p>Conoscere il proprio territorio e la sua biodiversità attraverso l'osservazione, l'esplorazione e la ricerca sul campo, per comprenderne e apprezzarne il grande valore, imparare ad amarlo, rispettarlo e difenderlo.</p> <p>Prendere coscienza della necessità di migliorare la relazione uomo-natura attraverso la sperimentazione di percorsi alternativi per capire e migliorare la relazione uomo-natura.</p>
Situazione su cui interviene	<p>La presenza dell'Area Marina Protetta Sinis-Maldiventre, del complesso di zone lagunari di grande interesse naturalistico oltre ad altre emergenze archeologiche e culturali induce a intraprendere percorsi formativi per far acquisire agli alunni consapevolezza del grande valore ambientale presente nel territorio, anche dal punto di vista economico e dell'importanza della sua tutela e salvaguardia anche per le generazioni future.</p> <p>Consapevolezza della scarsa conoscenza da parte degli alunni del territorio in cui vivono e la convinzione che un corretto rapporto con l'ambiente possa costituire un modesto contributo per l'assunzione di scelte responsabili ed informate a tutela del contesto di vita che ci appartiene proprio perché</p>



l'ambiente in cui viviamo è un bene che appartiene a tutti, imparare a conoscerlo e a rispettarlo significa migliorare la nostra qualità della vita.

Attività previste

-Attività guidate in classe di preparazione e rielaborazione delle attività svolte all'esterno

-uscite sul territorio all'interno dell'Area Marina Protetta con attività guidate di osservazione, scoperta ed esplorazione dell'ambiente circostante con modalità di approccio differenti in rapporto all'ordine di scuola coinvolto , con la collaborazione degli operatori dell'AMP, del CNR o di altri enti legati al territorio;

-realizzazione di giardini e orti didattici negli spazi scolastici quali strumenti per sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali e capace di riconnettere bambini e ragazzi con le radici del cibo e della vita;

-realizzazione di erbari per la conoscenza e classificazione delle specie vegetali presenti nel nostro territorio.

Risorse
necessarie

finanziarie Per la realizzazione delle attività si prevedono costi per:

-il servizio di trasporto degli alunni che avverrà con pullman di agenzie private;

-per i materiali necessari per lo svolgimento delle attività previste;

-per la retribuzione degli operatori degli Enti che collaborano con la Scuola per la realizzazione dei laboratori;

-per i docenti che effettuano un numero di ore superiore al normale orario curricolare.

Per le risorse necessarie si prevede la collaborazione con L'A.M.P. , C.N.R.e/o in relazione al tipo di intervento, si ricorrerà al F.I.S o ad altre fonti di finanziamento (Fondi Europei, Comunali,Regionali...)

Risorse umane (ore) / area

Le attività saranno svolte dai docenti curricolari in collaborazione con operatori esterni qualificati.



Altre risorse necessarie La LIM e le normali dotazioni didattiche-tecnologiche e di laboratori presenti nella scuola.

Indicatori utilizzati Acquisizione della consapevolezza della coerenza tra il sapere e l'agire anche attraverso l'assunzione di responsabilità e la capacità di fare scelte.

Risultati attesi Acquisire e diffondere nuovi e più sostenibili stili di vita.

Per il Curricolo Unitario d'Istituto si rimanda al sito istituzionale (<http://istitutocomprensivocabras.gov.it/>).



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. CABRAS (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: IL VIAGGIO DEI SEMI**

Per i bambini della scuola dell'infanzia la terra è un elemento quasi magico e rappresenta un'opportunità davvero speciale per spaziare attraverso innumerevoli esperienze che partendo dal proprio corpo giungono ad interessare tutto ciò che li circonda.

L'intervento che verrà messo in campo è volto ad una prima scoperta del mondo naturale attraverso il diretto contatto con gli elementi, le cose, gli oggetti, gli ambienti.

Con questo approccio i bambini impareranno ad osservare, descrivere, fare ipotesi, costruire relazioni.

È un percorso alla scoperta di semi, di piante e fiori attraverso l'osservazione e la manipolazione diretta.

Costruiamo un calendario speciale con bustine e semi. Scopriamo dove si trovano i semi nelle cose che mangiamo e recuperiamone alcuni da piantare per osservare e registrare la crescita delle piantine. Proviamo a catalogarle e rappresentarle creando tavole botaniche. Scopriamo i trucchi che usano i semi per viaggiare e crescere e, al termine del percorso, realizziamo dei semi "artistici".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Riconoscere e classificare in base a diversi criteri

-Piantare i semi e registrare nel tempo informazioni per osservarne la crescita

-Rappresentare semi e piante con tecniche diverse

○ **Azione n° 2: STORIE DI PIANTE, ACQUA E ANIMALI IN UN POZZO DI SCIENZA**

Importanza dello stagno come fonte di biodiversità, analisi dell'ecosistema, delle specie animali e vegetali che vivono in tale habitat anche con particolare riferimento al contesto territoriale di appartenenza.

Attività di osservazione dei cicli vitali degli ambienti acquatici oltre che nel contesto "aula natura" anche con eventuali escursioni sul territorio.

Laboratorio con l'osservazione al microscopio di microrganismi.

Rilievo fotografico delle fasi principali dell'attività da utilizzare per un cartellone da



appendere nel Laboratorio di Scienze

Elaborazione di un prodotto digitale da presentare agli alunni della scuola primaria nell'ambito di un eventuale progetto di continuità'.

□ Il contesto

- Stagno dell'aula natura ed eventuali escursioni sul territorio.
- Aula STEM: fasi processamento dei campioni, analisi dei dati, creazione di un elaborato.

□ Prerequisiti

- Conoscere il significato di microrganismo;
- Conoscere la definizione di invertebrato;
- Conoscere sinteticamente la definizione di regione geografica;
- Riconoscere le specie animali e vegetali più comuni presenti negli stagni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Struttura e funzione di un ecosistema e di una rete trofica.

Biodiversità quale indicatore dello stato di un ecosistema

- Acquisire consapevolezza riguardo al ruolo della biodiversità e l'importanza della sua salvaguardia e cura.

Conoscenze/contenuti

- Conoscere le specie animale (invertebrati, anfibi, pesci, rettili, uccelli) presenti in particolari ambienti acquatici;
- Conoscere le principali specie di piante acquatiche presenti negli stagni anche in relazione ad alcune regioni geografiche tipiche del nostro territorio;
- Calcolo dell'indice di biodiversità.

○ **Azione n° 3: IL SUOLO: DOVE TUTTO HA INIZIO**

Rendere consapevoli i bambini che il suolo, essendo utilizzato dall'uomo nelle coltivazioni e non solo, ha una grande importanza poiché produce alimenti che servono alla sopravvivenza. Se si inquina il suolo successivamente vengono inquinati anche gli alimenti e le acque.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- - Collaborare e portare aiuto
 - osservare comportamenti rispettosi verso la natura e gli animali
 - Osservare il proprio corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti e i fenomeni naturali
 - Sviluppare nei bambini l'"Intelligenza Naturalistica" (la capacità di risolvere problemi o creare prodotti traendo spunto da materiali o caratteristiche dell'ambiente naturale, riconoscendo le loro differenze e il modo in cui si relazionano tra loro e utilizzare queste informazioni per interagire con loro in modo costruttivo e positivo)
 - Percepire e discriminare materiali diversi
 - Saper decodificare simboli relativi alla tutela ambientale ed alla raccolta differenziata
 - Stimolare la creatività attraverso il riutilizzo dei materiali di recupero
 - Saper distinguere tra elementi naturali e artificiali
 - Conoscere le principali risorse della natura
 - Intuire la responsabilità individuale nella salvaguardia dell'ambiente
 - Individuare semplici soluzioni e relazioni a problemi di esperienza



- Promuovere comportamenti ecologici nei bambini e nelle famiglie
- Promuovere l'adozione di stili di vita sani ed attivi
- Valorizzare e rafforzare il legame con il territorio della provincia

○ Azione n° 4: LINEE GUIDA PER LE DISCIPLINE STEM

Per consultare le linee guida per le discipline STEM si rimanda al seguente link:

<https://istitutocomprensivocabras.edu.it/attachments/article/2275/Linee%20guida%20STEM.pdf>

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: CABRAS

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: IL VIAGGIO DEI SEMI



Per i bambini della scuola dell'infanzia la terra è un elemento quasi magico e rappresenta un'opportunità davvero speciale per spaziare attraverso innumerevoli esperienze che partendo dal proprio corpo giungono ad interessare tutto ciò che li circonda.

L'intervento che verrà messo in campo è volto ad una prima scoperta del mondo naturale attraverso il diretto contatto con gli elementi, le cose, gli oggetti, gli ambienti.

Con questo approccio i bambini impareranno ad osservare, descrivere, fare ipotesi, costruire relazioni.

È un percorso alla scoperta di semi, di piante e fiori attraverso l'osservazione e la manipolazione diretta.

Costruiamo un calendario speciale con bustine e semi. Scopriamo dove si trovano i semi nelle cose che mangiamo e recuperiamone alcuni da piantare per osservare e registrare la crescita delle piantine. Proviamo a catalogarle e rappresentarle creando tavole botaniche. Scopriamo i trucchi che usano i semi per viaggiare e crescere e, al termine del percorso, realizziamo dei semi "artistici".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Riconoscere e classificare in base a diversi criteri
- Piantare i semi e registrare nel tempo informazioni per osservarne la crescita
- Rappresentare semi e piante con tecniche diverse

Dettaglio plesso: SOLANAS - CABRAS

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: IL VIAGGIO DEI SEMI**

Per i bambini della scuola dell'infanzia la terra è un elemento quasi magico e rappresenta un'opportunità davvero speciale per spaziare attraverso innumerevoli esperienze che partendo dal proprio corpo giungono ad interessare tutto ciò che li circonda.

L'intervento che verrà messo in campo è volto ad una prima scoperta del mondo naturale attraverso il diretto contatto con gli elementi, le cose, gli oggetti, gli ambienti.

Con questo approccio i bambini impareranno ad osservare, descrivere, fare ipotesi, costruire relazioni.

È un percorso alla scoperta di semi, di piante e fiori attraverso l'osservazione e la manipolazione diretta.



Costruiamo un calendario speciale con bustine e semi. Scopriamo dove si trovano i semi nelle cose che mangiamo e recuperiamone alcuni da piantare per osservare e registrare la crescita delle piantine. Proviamo a catalogarle e rappresentarle creando tavole botaniche. Scopriamo i trucchi che usano i semi per viaggiare e crescere e, al termine del percorso, realizziamo dei semi "artistici".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Riconoscere e classificare in base a diversi criteri
- Piantare i semi e registrare nel tempo informazioni per osservarne la crescita
- Rappresentare semi e piante con tecniche diverse



Dettaglio plesso: RIOLA SARDO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: IL VIAGGIO DEI SEMI**

Per i bambini della scuola dell'infanzia la terra è un elemento quasi magico e rappresenta un'opportunità davvero speciale per spaziare attraverso innumerevoli esperienze che partendo dal proprio corpo giungono ad interessare tutto ciò che li circonda.

L'intervento che verrà messo in campo è volto ad una prima scoperta del mondo naturale attraverso il diretto contatto con gli elementi, le cose, gli oggetti, gli ambienti.

Con questo approccio i bambini impareranno ad osservare, descrivere, fare ipotesi, costruire relazioni.

È un percorso alla scoperta di semi, di piante e fiori attraverso l'osservazione e la manipolazione diretta.

Costruiamo un calendario speciale con bustine e semi. Scopriamo dove si trovano i semi nelle cose che mangiamo e recuperiamone alcuni da piantare per osservare e registrare la crescita delle piantine. Proviamo a catalogarle e rappresentarle creando tavole botaniche. Scopriamo i trucchi che usano i semi per viaggiare e crescere e, al termine del percorso, realizziamo dei semi "artistici".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Riconoscere e classificare in base a diversi criteri
- Piantare i semi e registrare nel tempo informazioni per osservarne la crescita
- Rappresentare semi e piante con tecniche diverse

Dettaglio plesso: CABRAS

SCUOLA PRIMARIA



○ Azione n° 1: IL VIAGGIO DEI SEMI

Per i bambini della scuola dell'infanzia la terra è un elemento quasi magico e rappresenta un'opportunità davvero speciale per spaziare attraverso innumerevoli esperienze che partendo dal proprio corpo giungono ad interessare tutto ciò che li circonda.

L'intervento che verrà messo in campo è volto ad una prima scoperta del mondo naturale attraverso il diretto contatto con gli elementi, le cose, gli oggetti, gli ambienti.

Con questo approccio i bambini impareranno ad osservare, descrivere, fare ipotesi, costruire relazioni.

È un percorso alla scoperta di semi, di piante e fiori attraverso l'osservazione e la manipolazione diretta.

Costruiamo un calendario speciale con bustine e semi. Scopriamo dove si trovano i semi nelle cose che mangiamo e recuperiamone alcuni da piantare per osservare e registrare la crescita delle piantine. Proviamo a catalogarle e rappresentarle creando tavole botaniche. Scopriamo i trucchi che usano i semi per viaggiare e crescere e, al termine del percorso, realizziamo dei semi "artistici".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Riconoscere e classificare in base a diversi criteri
- Piantare i semi e registrare nel tempo informazioni per osservarne la crescita
- Rappresentare semi e piante con tecniche diverse



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Potenziamento delle discipline sportive

L'Istituto Comprensivo di Cabras, acquisite le desiderate dei genitori e acquisito il parere positivo del Collegio dei docenti, intende programmare l'eventuale attivazione, nell'arco del triennio 2022 - 2025, dell'Indirizzo Sportivo, al fine di arricchire l'offerta formativa della scuola secondaria di I grado. L'indirizzo verrebbe attuato all'interno dell'orario curricolare, attraverso una ridefinizione curricolare, appositamente deliberata in sede di Collegio docenti, sulla base degli articoli n. 4 (sull'autonomia didattica) e articolo 5 (sull'autonomia organizzativa) del DPR 275/2000

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

L'indirizzo Sportivo si pone i seguenti obiettivi: consolidamento delle competenze motorie; sviluppo di conoscenze relative alla prevenzione, salute e sicurezza; assunzione di responsabilità nei confronti delle proprie azioni, scelte e nei rapporti con gli altri; sperimentazione di discipline sportive.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

L' Istituto Comprensivo di Cabras, acquisito il parere positivo del Collegio dei docenti, ha attivato, al fine di arricchire l'offerta formativa della scuola primaria, dall'anno scolastico 2022/2023 per la classe quinta e per l'anno scolastico 2023/2024 per la classe quarta e quinta della primaria, l'istituzione della disciplina di scienze motorie affidato a un esperto esterno.

L' indirizzo verrebbe attuato all'interno dell'orario curricolare, attraverso una ridefinizione curricolare, appositamente deliberata in sede di Collegio docenti, sulla base degli articoli n. 4 (sull'autonomia didattica) e articolo 5 (sull'autonomia organizzativa) del DPR 275/2000.



Indirizzo Musicale

La Scuola Secondaria di 1° Grado Statale "E. De Amicis" di Cabras, ormai da diversi anni porta avanti, anche in collaborazione con diverse Associazioni culturali e musicali locali, attività musicali, trovando piena rispondenza nei bisogni degli alunni che hanno scoperto nella scuola un luogo in continua evoluzione, dove la cultura si sviluppa e si anima, dove si avvalorano la creatività, si dà spazio alla libera espressività e si vincono le insicurezze. L'utenza ha sempre partecipato con vivo interesse e con costante entusiasmo alle varie attività proposte nei diversi laboratori in ambito musicale e artistico in genere. A seguito dei significativi risultati riscontrati, in merito alle attività musicali finora attuate nella scuola, si pone l'esigenza di proseguire con un percorso di consolidamento dell'Offerta Formativa in questo settore, particolarmente adatto sia alle diverse età degli allievi che all'integrazione sociale ed al recupero degli alunni a rischio di dispersione scolastica. Diventa sempre più forte la necessità di istituire un corso ad indirizzo musicale in questa Scuola Secondaria di 1° Grado. In tal modo verrebbero soddisfatte le aspettative di numerose famiglie, che tanto credono nella crescita e miglioramento del contesto sociale di un comune, che, già da diversi anni, si sforza di definire la sua fisionomia culturale dotandosi di strutture e servizi diversi da poter offrire alla comunità. La nostra scuola ha recepito il decreto 176/2022 che disciplina i percorsi ad indirizzo musicale e, a partire dall'a.s. 2023/2024, prenderà avvio il percorso seguendo la nuova normativa. Resterà invariata nel percorso ad indirizzo musicale l'attivazione delle seguenti specialità strumentali: Classe di pianoforte; Classe di chitarra; Classe di violino; Classe di tromba.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Promozione della formazione globale del preadolescente, della sua maturazione logica, espressiva e comunicativa, della consapevolezza della propria identità e della capacità di fare le sue scelte attraverso una più completa esperienza musicale comprensiva dello studio specifico di uno strumento;
- integrare il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva;
- Favorire una consapevole acquisizione del linguaggio musicale nel suo duplice aspetto di espressione e di comunicazione, sia per una armonica formazione che per la valorizzazione di una dotazione linguistica universale;
- Favorire la comprensione dei messaggi musicali, sviluppare la capacità di partecipazione ai patrimoni delle diverse civiltà, affinare il gusto e sviluppare il giudizio critico;
- Offrire ulteriori possibilità di arricchimento, integrazione e crescita sociale ad allievi svantaggiati culturalmente ed economicamente;
- valorizzazione della capacità formativa ed orientativa del linguaggio musicale attraverso un percorso culturale e propedeutico per eventuali prosecuzioni nello studio della musica;
- integrazione dello studio approfondito di 4 strumenti musicali (chitarra, pianoforte, tromba e violino) nel contesto delle altre discipline;
- Sensibilizzare i discenti ad apprezzare e valorizzare le proposte musicali a prescindere dal genere e dalla provenienza;
- Sensibilizzare i discenti ai fenomeni sonori in genere, dai suoni dell'ambiente circostante sino a quelli del reale linguaggio musicale, al fine di migliorarne la capacità di concentrazione e osservazione;
- Formare e sviluppare negli alunni il concetto di organizzazione



logico-temporale; • Presa di coscienza che il tempo è un insieme di azioni in movimento; • Sviluppare in supporto alla normale attività curriculare, le attitudini musicali, le abilità discriminatorie dell'orecchio, il senso ritmico, la manualità sullo strumento e la creatività; • Risvegliare nel discente l'amore per il suono organizzato, il desiderio di riprodurre ciò che ha sentito e far sì che familiarizzi con i fenomeni acustici in genere (melodico, polifonico, armonico, timbrico e dinamico); • Acquisizione, attraverso l'integrazione con l'educazione musicale e l'apprendimento della notazione e delle strutture metriche e ritmiche, di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale, onde consentire agli alunni l'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico; • Sviluppare le risorse creativo-espressive inerenti al linguaggio musicale; • Favorire una sana socializzazione, lo scambio di idee, il confronto costruttivo, lo spirito di collaborazione ed il rispetto del singolo in rapporto alle esigenze del gruppo; • Affinare il gusto estetico e la capacità di autocritica, individuale e di gruppo, con particolare riferimento all'ambito musicale anche in relazione ai vari generi musicali e ai diversi periodi storici; • Consentire di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche; • Favorire l'acquisizione del codice musicale e il suo concreto utilizzo pratico, fornendo all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie (fondanti il linguaggio musicale) che i repertori strumentali portano con sé; • Incrementare i processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso-motorie legate a schemi temporali precostituiti; • Sensibilizzare e guidare i discenti a sviluppare la capacità di esprimersi in modo appropriato al genere, al luogo ed all'ambiente in cui si agisce; • Permettere l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione, composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno; • Sviluppare, attraverso l'utilizzo degli strumenti previsti nel progetto, le capacità logico-espressive di fatti musicali, le capacità di composizione, riproduzione, variazione, rielaborazione e improvvisazione di cellule melodiche, ritmiche e ritmico-armoniche; • possibilità di recupero dei soggetti "a rischio", che possono trovare nella musica un incentivo per frequentare assiduamente l'ambiente scolastico e un interesse da coltivare in ambiente extra-scolastico; • visione della scuola secondaria di 1° grado come scuola di orientamento per la scelta di studi futuri; • contributo della scuola come centro di aggregazione sociale e culturale collegato più intimamente alla realtà in cui essa è inserita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Approfondimento

Nel corso del collegio docenti tenutosi il 4 novembre 2022 è stato approvato il seguente regolamento del percorso a indirizzo musicale.

ISTITUTO COMPRENSIVO CABRAS

c.a.p.09072 – via Trieste, s.n.c. – tel. 0783-290712 – fax 0783-023016 – c.f. 90027720953 – e-mail: oric81400e@istruzione.it pec: oric81400e@pec.istruzione.it sito web: www.istitutocomprensivocabras.edu.it

REGOLAMENTO DEL PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE

Il presente regolamento è redatto tenendo conto della seguente normativa vigente in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado:

- D.M.6 Agosto 1999 n.201
- D.M. 31 Gennaio 2011 n.8
- Legge 13 Luglio 2015 n.107 co. 181, 182
- Decreto Legislativo 13 Aprile 2017 n.60



- Decreto legislativo 13 Aprile 2017 n.62

-D.P.C.M. 30/12/17 e D.P.C.M. 12/05/21

Piano triennale delle arti

-D.M. 31 Gennaio 2022 n.176

Poli a orientamento artistico e performativo

- D.I. 1 Luglio 2022 n.176

- Nota MI Settembre 2022 n.22536.

Premessa

“L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Obiettivo del percorso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze”¹.

Adeguate attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica



strumentale di insieme, che pone il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti. L'insegnamento strumentale promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa, integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a

¹ Tratto dalle Indicazioni generali di cui all'Allegato A al D.M. n. 201/99.

sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico- emotiva, improvvisativo-compositiva, offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale, fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. In particolare, la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso-motorie legate a schemi temporali precostituiti, dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé, consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione criticoestetica, permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione -composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno. L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

Art. 1 - Il percorso ad indirizzo musicale è opzionale. La volontà di frequentare è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Una volta scelto, lo strumento è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione.



Art. 2 - Il percorso ad indirizzo musicale è incardinato nella sede della scuola secondaria di I grado, in una specifica sezione (A) ivi identificata e non vi saranno pertanto studenti del percorso musicale distribuiti, per gruppi, nelle diverse sezioni.

Art.3 -Gli strumenti oggetto di insegnamento nell'Istituto Comprensivo di Cabras sono quattro: Chitarra, Clarinetto, Pianoforte e Violino. Sono stati individuati con delibera del Collegio Docenti.

Attività orientative in ingresso

Art.4 -Per orientare gli alunni appartenenti alle classi quinte della primaria verso i percorsi musicali, sono previsti diversi incontri con gli allievi, in cui i docenti del musicale illustrano il progetto e propongono delle lezioni per dar modo ai potenziali allievi di valutare al meglio la scelta strumento. E' previsto anche un incontro con i loro rispettivi genitori per informarli sull' organizzazione e strutturazione del corso ad indirizzo musicale.

Iscrizioni

Art. 5 - La scelta dell'indirizzo musicale avviene all'atto dell'iscrizione alla classe prima, compilando la sezione apposita nel modulo online predisposto dalla scuola. In occasione dell'iscrizione, la famiglia darà un ordine di priorità di scelta degli strumenti di cui la scuola fornisce l'insegnamento.

Le indicazioni fornite dall'allievo e dalla famiglia hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della prova orientativo-attitudinale. Considerata la procedura di iscrizione on line vigente, l'Istituto predispone la prova orientativo-attitudinale poco dopo il termine di scadenza delle iscrizioni: essa verrà comunicata in tempi stabiliti da Circolare



Ministeriale.

Prove orientativo-attitudinali

Art.6 - Si accede al percorso ad indirizzo musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale. La Commissione è composta dal dirigente Scolastico o da un suo delegato, dai docenti di strumento di ogni specialità strumentale e da un docente di musica in servizio nell'I.C. Non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale di base. La prova sarà indetta in tempo utile affinché le famiglie degli alunni che risulteranno in esubero rispetto ai posti disponibili, possano provvedere ad una diversa iscrizione nelle classi prime dell'Istituto o di altri Istituti. Eventuali alunni assenti dovranno recuperare la prova in un secondo appello, di cui sarà data direttamente comunicazione dal nostro Istituto.

Prova orientativo-attitudinale per alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento

Art.7 - L'alunno diversamente abile ha la precedenza ad entrare in qualsiasi percorso dell'istituto.

Per quanto attiene l'ingresso al percorso musicale è fondamentale l'indicazione della Neuropsichiatria Infantile (ASL) che segnali in modo specifico l'opportunità, la necessità per l'alunno di seguire attività strumentali, inserendo lo studio di uno strumento nel Piano Educativo Individualizzato.

La Commissione proporrà prove adeguate ai singoli casi di disabilità con l'obiettivo di valutare le specifiche attitudini musicali.

Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale



Art. 8 La prova orientativo-attitudinale è articolato nel seguente modo:

PROVA 1 – Accertamento del senso ritmico:

La prova si basa sull'esecuzioni di brevi incisi ritmici di difficoltà progressiva, che il candidato ripeterà per imitazione. Si produrranno dei ritmi di 4 o più battiti (ritmi binari, ternari o vari) battendo le mani. Si chiederà all'alunno di ripetere il ritmo proposto, quindi seguiranno altre prove gradualmente più lunghe e complesse. Si valuteranno: il senso ritmico, le capacità di attenzione, di ascolto e di riproduzione, quindi le particolari attitudini ritmiche le potenzialità psicofisiche per lo studio della musica e di uno strumento musicale.

PROVA 2- Accertamento dell'intonazione e della musicalità:

Verrà proposto all'alunno di cantare per imitazione brevi incisi melodici e piccoli intervalli musicali per accertare le sue capacità di intonazione, ascolto, riproduzione e concentrazione. Distinzione tra note di differenza altezza (nota grave e acuta).

PROVA 3 – Accertamento alla percezione sonora:

Dopo una semplicissima spiegazione (se necessaria) del concetto di suono acuto a suono grave, verrà richiesto all'alunno, dopo aver ascoltato due suoni al pianoforte, quali tra essi sia il più acuto o il più grave. L'intervallo proposto inizialmente sarà molto ampio e facilmente riconoscibile (estremi della tastiera), poi verrà ridotto man mano fino ad arrivare al tono e al semitono in diverse regioni della tastiera del pianoforte.

PROVA 4 - Accertamento della predisposizione fisica e motivazionale allo studio dello strumento:



Verrà esaminata dalla Commissione l'idoneità richiesta per suonare un determinato strumento con l'osservazione funzionale, in forma aperta e confidenziale, degli organi fisici destinati alla manovra dello strumento, quindi le mani, le labbra, le capacità articolari e tutto quanto si ritiene fondamentale appurare per disegnare un completo profilo attitudinale del candidato e particolare predisposizione allo studio di uno specifico strumento musicale.

Il candidato sarà invitato inoltre ad esporre le proprie motivazioni ed aspettative nei confronti dello studio musicale con particolare riferimento allo strumento di sua preferenza.

A ciascun alunno verrà attribuito un voto distinto per ognuno dei quattro strumenti.

Criteria di valutazione delle prove attitudinali

Art.9 La Commissione delibera di valutare ciascun aspirante, relativamente alle prove n. 1, 2, 3 e 4 con un voto espresso in decimi ed eventuali decimali, indicato ad unanimità dei membri e derivante dal giudizio complessivo delle relative prove e del colloquio.

La valutazione misurata con voto da 6 (sei) a 10 (dieci) decimi assegnato dalla Commissione determina l'idoneità musicale. La votazione sarà riportata nel verbale d'esame assieme all'estratto delle prove attitudinali.

Formazione delle classi

Art.10 - Il numero massimo di alunni ammessi a frequentare il percorso ad indirizzo musicale di questo Istituto è di 24, sei per ogni specialità strumentale. Nella formazione della classe si tiene conto delle normative previste in caso di presenza di alunni con disabilità. Qualora, in base alla normativa prevista, il numero di alunni della classe non possa essere superiore a 20 ovvero a 22 alunni, si procederà tenendo conto della graduatoria e verranno formati classi strumentali da cinque escludendo gli alunni che



hanno il punteggio complessivo minore.

Criteria di assegnazione degli strumenti musicali

Art.11 - L'assegnazione dello strumento al singolo alunno, all'atto dell'iscrizione, viene effettuata dai docenti della commissione sulla base della prova attitudinale.

Al termine degli esami di ammissione verranno stilate quattro graduatorie (una per ciascuno strumento) tenendo conto delle prove di cui all'articolo 8.

Ciascun candidato sarà presente in tutte e quattro le graduatorie con un voto ottenuto dalla media aritmetica dei voti delle prove 1,2 e 3 con ciascuno dei voti ottenuti nella prova 4.

A parità di presenza, ovvero in posizione di due o più graduatorie differenti, allo studente verrà assegnato lo strumento indicato come prima scelta.

In caso di due o più alunni con parità di punteggio e di preferenza dello strumento, si prende in considerazione il profitto scolastico e, in ultima "ratio", si procede per estrazione.

Art.12 - Gli esiti della prova orientativo-attitudinale e l'attribuzione dello strumento di studio vengono pubblicati all'albo nel sito dell'Istituto entro tempi brevi rispetto alla sua conclusione.

La pubblicazione della graduatoria di merito al sito d'Istituto vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate. La prova è selettiva relativamente al numero dei posti di strumento disponibili per l'anno scolastico di riferimento.



Art.13 - Si ricorre alla graduatoria di merito qualora si verifichi, durante l'anno scolastico, il trasferimento ad altro Istituto di un alunno ammesso alla frequenza del corso; unico caso in cui si può determinare la costituzione di nuovi posti liberi.

Art.14 - Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro.

Inserimento nelle graduatorie per l'ammissione:

Art.15 - La commissione, determina che gli aspiranti saranno inseriti in ordine di merito nelle graduatorie divise per strumento in numero massimo di 6 (sei) per ciascuna disciplina strumentale. L'idoneità è conseguita sullo strumento assegnato dalla commissione e ad insindacabile giudizio di essa. Pertanto ai primi sei si riconoscerà una più spiccata idoneità allo studio di uno specifico strumento. Terminata la disponibilità dei posti, gli altri aspiranti saranno collocati in una graduatoria aggiuntiva, sempre in ordine di merito, per l'idoneità allo studio ma senza diritto immediato all'ammissione. In caso di successivo recesso da parte di uno o più aspiranti già ammessi nella graduatoria strumentale della prima classe, saranno chiamati a subentrare nella specialità strumentale dove si è creata la disponibilità di posto a scorrimento e secondo l'ordine di merito, gli alunni inseriti nella graduatoria aggiuntiva degli idonei con diritto di ammissione del medesimo strumento.

Rinuncia all'iscrizione al corso musicale

Art. 16 - Qualora, a fronte di un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al corso musicale, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al dirigente scolastico entro dieci (10) giorni dalla comunicazione dell'esito della prova. Superato tale termine la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi di salute attraverso presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento.

Per ragioni didattiche, in nessun modo potranno essere accettate rinunce avvenute in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno ad altro istituto.



Organizzazione oraria delle attività didattiche

Art. 17 - Le lezioni del percorso di strumento musicale si svolgono in orario antimeridiano con due ore destinate all'attività di musica d'insieme e alla teoria e lettura della musica, mentre nell'orario pomeridiano, indicativamente a partire dalle 13.30 fino alle 17.30, si svolgono le lezioni individuali di pratica strumentale in cui ogni allievo ha un'ora di lezione. Le ore d'insegnamento prevedono, secondo la valutazione del Collegio dei Docenti e degli insegnanti di strumento, sulla base del numero degli aderenti, della dotazione organica d'istituto e dell'organizzazione più idonea allo sviluppo della didattica, le seguenti lezioni:

- Lezione individuale di Strumento (1 ora settimanale);
- Lezione di Teoria e Lettura Musicale (1 ora settimanale);
- Lezione di Musica d'Insieme (1 ora settimanale).

La lezione individuale di Strumento è articolata in gruppi di due allievi in modo da poter garantire a ciascun alunno il momento di lezione effettiva sullo strumento, alternata a momenti di ascolto partecipativo.

Le lezioni di Teoria e Musica d'Insieme sono articolate a gruppi di strumenti. I gruppi sono formati dagli alunni della classe dello stesso strumento per la lezione della Teoria e Lettura Musicale e da alunni provenienti da tutte le classi di strumento per la lezione di Musica d'Insieme. La lezione di musica d'insieme può essere svolta anche con piccoli gruppi (duo, trio etc.) di alunni appartenenti alla stessa specialità strumentale, oppure a piccoli gruppi misti tra le diverse specialità strumentali.

Art. 18 - Le attività del percorso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la



priorità su qualsiasi attività extrascolastica.

Art 19 - Modalità di valutazione delle attività svolte da più docenti

L'attività svolta da più docenti è la musica d'insieme pertanto il voto per ogni singolo allievo su questa disciplina sarà concordato da tutto il corpo docente di strumento musicale.

Art. 20 -Collaborazione con i Poli ad orientamento artistico e performativo.

I docenti di strumento concorderanno eventuali forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, disciplinati dal decreto ministeriale 16/2022.

Art.21 -

I docenti di strumento musicale di codesto Istituto sono disponibili a collaborare per eventuali attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria, ai sensi del decreto ministeriale 31 gennaio 2011, n.8 nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva.

Partecipazioni a saggi, concorsi, concerti, rassegne, eventi musicali

Art. 22 – La frequenza del percorso ad Indirizzo Musicale comporta in corso d'anno lo svolgimento e la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concorsi, concerti, rassegne ed altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo, al fine di imparare a controllare il momento performativo. Inoltre le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo. Ciononostante, se



l'allievo non dimostra adeguata serietà e impegno nella preparazione di tali esibizioni, può esserne decisa la sua esclusione, che conseguentemente influirà in modo negativo sulla sua valutazione finale.

Art. 23 - Le esibizioni degli allievi, sia nella sua accezione ristretta al percorso ad indirizzo musicale, sia in quella più ampia collegata ad altre attività musicali laboratoriali, vengono programmate, preferibilmente, all'inizio dell'anno scolastico. L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti, gli alunni dimostrano quanto hanno appreso nelle lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinano la capacità di concentrazione e di autocontrollo e ponendo alla prova le loro competenze, anche a fronte di momenti particolarmente significativi sotto il profilo emotivo: l'orchestra, anche nelle accezioni diverse di cui sopra si è fatta menzione, non è formata da professionisti ma da alunni adolescenti che necessitano di tempo per la corretta preparazione dei brani scelti.

Libri di Testo

Art. 24 - Data la natura di insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno. In altri casi, forniranno direttamente allo studente copie fotostatiche dei brani, o forniranno copie digitali dei materiali di studio. Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti per le orchestre, saranno fornite copie delle parti.

Adempimenti per le famiglie e gli allievi



Art. 25 - Ogni alunno frequentante il percorso ad indirizzo musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano.

Art. 26 - La famiglia deve garantire la frequenza dell'intero monte-ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola, sulla base di necessità didattiche e organizzative e, una volta stabiliti, non potranno essere modificati per esigenze personali particolari, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.

Art. 27 - Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti. Devono inoltre:

1. frequentare con regolarità le lezioni;
2. eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
3. avere cura della propria dotazione, sul quale la scuola non ha alcuna responsabilità;
4. partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Vale ricordare che l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

Alunni ripetenti

Art. 28 - Gli alunni ripetenti potranno essere, eventualmente, riammessi nella sezione ad indirizzo musicale a queste condizioni:

- 1) Previa disponibilità di posti.
- 2) Valutazione del profitto, della frequenza e dell'interesse mostrato verso lo studio dello strumento nell'anno precedente.
- 3) Raggiungimento degli obiettivi minimi e delle competenze nello studio dello



strumento.

Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola

Art. 29 - Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, ecc.). I Docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto. La scuola, in caso di bisogno e nei limiti della dotazione può assegnare in comodato d'uso degli strumenti musicali (chitarre, clarinetti e violini) per cui esiste la possibilità di utilizzo di questi strumenti per gli alunni che ne faranno richiesta. Restano a carico della famiglia eventuali spese di manutenzione dello strumento (ad esempio il cambio corde del violino o della chitarra qualora se ne ravvisasse la necessità, oppure le ance per il clarinetto) e le spese di ripristino in caso di eventuali danni allo strumento stesso.

Docenti responsabili del Percorso ad Indirizzo Musicale

Art.30 - Il Dirigente scolastico nomina all'inizio di ogni anno scolastico uno o due docenti con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del percorso ad Indirizzo musicale. Tali docenti, affidatari di Funzione strumentale approvata dal Collegio dei Docenti, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa si attiveranno per il buon funzionamento del Corso predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno che all'esterno della scuola e cureranno i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo musicale. Saranno inoltre tenuti a regolamentare l'uso del Laboratorio musicale della scuola e a verificarne l'efficienza e lo stato degli arredi e degli strumenti musicali in esso presenti.



Il Dirigente Scolastico

Prof. Paolo Figus

● Potenziamento delle discipline Informatiche

L'Istituto Comprensivo di Cabras, acquisite le desiderate dei genitori e acquisito il parere positivo del Collegio dei docenti, intende programmare l'eventuale attivazione, nell'arco del triennio 2019 - 2022, dell'Indirizzo Informatico, al fine di arricchire l'offerta formativa della scuola secondaria di I grado. L'Indirizzo verrebbe attuato all'interno dell'orario curricolare, attraverso una ridefinizione curricolare, appositamente deliberata in sede di Collegio docenti, sulla base degli articoli n. 4 (sull'autonomia didattica) e articolo 5 (sull'autonomia organizzativa) del DPR 275/2000.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'attività di potenziamento delle discipline informatiche si pone i seguenti obiettivi: comprendere e applicare principi e concetti fondamentali della disciplina; applicare ai problemi gli strumenti e i metodi dell'informatica; analizzare e risolvere problemi costruendone rappresentazioni formali e definendo soluzioni algoritmiche, espresse mediante la programmazione informatica (oggi detta anche "coding"); valutare l'opportunità di usare o meno tecnologie digitali (sia quelle note che quelle meno familiari) nella soluzione dei problemi; utilizzare in modo consapevole, responsabile, competente, fiducioso e creativo le tecnologie digitali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Potenziamento area lingue straniere

L'attività di potenziamento delle lingue straniere intende potenziare le competenze linguistiche nelle lingue comunitarie di Inglese, Francese e Spagnolo e prevede un tempo scuola di 33 ore settimanali, di cui 30 ore del curriculum ordinario e 3 ore aggiuntive di Lingue, con Docenti di



Madrelingua Inglese, Francese e Spagnolo con l'introduzione della sesta ora di lezione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Maggiore curiosità ed interesse nell'approccio con la lingua straniera inglese; - Sviluppo di un atteggiamento positivo verso la lingua straniera; - Miglioramento delle capacità di ascolto, comunicazione, interazione e relazione; - Partecipazione al progetto "Trinity".

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Progetti al PTOF incentivati con il Fondo di Istituto

Al fine di un ampliamento dell'offerta formativa, l'Istituto comprensivo di Cabras prevede anche per l'anno scolastico 2022/2023 progetti riguardanti le diverse discipline incentivati con fondi d'istituto. La progettazione ha rappresentato uno sforzo comune ed in particolare, i progetti specifici di arricchimento e ampliamento dell'Offerta Formativa rappresentano "iniziative innovative" frutto di elaborazione condivisa dai docenti dei consigli di classe e sezione, coerenti con la documentazione d'indagine sul territorio, con l'analisi dei bisogni formativi operata sull'utenza e sulle famiglie e con le linee guida del PTOF.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES;
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze alfabetiche funzionali;
- Sostegno e rinforzo delle competenze multilinguistiche;
- Potenziamento delle competenze matematico – logiche e scientifiche e informatiche;
- Sviluppo della motivazione alla Lettura e valorizzazione della Biblioteca scolastica;
- Attivazione azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza (Italiano/Matematica/Lingue straniere per un max di 10/15 ore) *;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Sviluppo di sani stili di vita (benessere studenti);
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte, nel teatro, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni;
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- Potenziamento delle azioni di integrazione per gli studenti stranieri tra cui l'alfabetizzazione in italiano L2;
- Realizzazione di attività di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo e cyberbullismo;
- Percorsi tesi alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti.
- Percorsi di alfabetizzazione/propedeutica musicale/corale e strumentale .

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Approfondimento

I.C. CABRAS – PROGETTI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA. a.s. 2023/2024

TITOLO PROGETTO	SCUOLA	CLASSI
Musica d'insieme con il flauto	Primaria Cabras	Classi 5 ^A 5 ^B 5 ^C
Musica e canto corale	Primaria Riola e Solanas	Classi 3 ^A 4 ^A 5 ^A
Scopriamo e viviamo l'archeologia	Scuola materna via de Gasperi	Tutte le 5 sezioni A-B-C-D-E
Un mondo di musica	Scuola materna via de Gasperi	Ultimo anno scuola Infanzia
English all together	Scuola materna via de Gasperi	Ultimo anno scuola Infanzia
Io ascolto	Scuola materna via de Gasperi	Ultimo anno scuola Infanzia
Io conto	Scuola materna via de Gasperi	Tutti gli alunni della sez A
LET'S GET READY	Scuola Primaria Solanas e Riola Sardo	Classi 5 ^D e 5 ^E



CORSO INFORMATICO	Scuola Secondaria	Classi I [^] e II [^] Classi III [^]
Teatro e Musica: tra lingua italiana, inglese I parte: Il gabbiano Jonathan Livingston II parte: Sa die de sa Sardigna: Teatro in Limba Sarda	Scuola Secondaria	20 alunni scelti tra le classi 3B, 3C, 2C. Tutti gli alunni delle classi seconde; alunni scelti delle classi terze e prime; gli alunni di chitarra dell'Indirizzo Musicale
Saggio Musicale di Fine anno	Scuola Secondaria	Tutti le classi
Trinity College London	Scuola Secondaria di Riola Sardo	Classe I [^] D Classe II [^] D Classe III [^] D
Leggiamo con i più piccoli"	Scuola Primaria via Battisti	Classe I [^] A Classe II [^] A
Parole parole parole	Scuola Primaria Solanas	Classe II [^] D
Tutti insieme a mensa	Scuola Primaria Via Cesare Battisti	Classi 1 ^a A, 2 ^a A, 3 ^a A, 4 ^a A, 5 ^a A.
Ortolando a tempo pieno	Scuola Primaria Via Cesare Battisti	Classi 1 ^a A, 2 ^a A, 3 ^a A, 4 ^a A, 5 ^a A.



Matematica in gioco	Scuola Primaria Solanas	Classe V [^] D
All'Abordaggio dei Numeri: Corso Matematico per i Pirati di classe 3	Scuola Primaria Solanas	Classe III [^] D
Informatica di base	Scuola Primaria Solanas	Classe V [^] D
A scuola di sport	Scuola Secondaria	
Musica elementare	Scuola Primaria	Classi quinta
Divertiamoci con la matematica	Scuola Primaria Cabras	Classi V B/C Primaria di Cabras
InfoMatica	Scuola Secondaria Riola	Classi 1,2,3 D
E vissero tutti felici e contenti	Scuola Primaria Cabras	Classi V B/C Primaria di Cabras
Progetto di Per Therapy "BAU TIME"	Infanzia Solanas	

● Programmazione didattica annuale Attività alternative IRC 22-23

La normativa prevede che gli istituti possano offrire le seguenti opzioni per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica: a) attività didattiche e formative; b) attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente; c) non frequenza della



scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica (prima e ultima ora di lezione). Si rimanda al seguente link: <https://istitutocomprensivocabras.edu.it/index.php/didattica>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Contribuire alla formazione globale della persona, attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri, della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale, dell'amicizia, della solidarietà, sviluppando atteggiamenti che consentano il prendersi cura di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo (ed. stradale, ed. alla salute, ed. all'affettività,



ed. alimentare, ed. alla convivenza civile ed. ambientale).

● Valorizzazione della storia, lingua e tradizioni della Sardegna

Al fine di promuovere una maggiore conoscenza della storia e delle tradizioni sarde e per valorizzare la lingua sarda, nelle varianti locali, come lingua veicolare di apprendimento in ambito scolastico, la nostra scuola intende attivare un percorso di valorizzazione della storia, lingua e tradizioni della Sardegna adatto a tutte le classi della scuola primaria e secondaria di I grado che si avvalga di docenti formati e facenti parte dell'organico scolastico o esperti esterni qualificati e riconosciuti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche. - Diffondere la conoscenza della storia e della cultura sarda. - Valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta sul territorio. - Contrastare la dispersione scolastica. - Conoscenza della situazione linguistica del contesto. - Sviluppo di nuovi atteggiamenti in chi apprende e in chi insegna. - Inquadramento teorico e metodologico di fondo. - Atteggiamenti positivi verso la cultura e la lingua sarda. - Acquisizione di saperi e di competenze d'uso dei diversi codici linguistici nelle diverse situazioni. - Miglioramento dell'offerta formativa. - Acquisizione, attraverso i materiali elaborati e utilizzati, di un prodotto didattico collaudato.

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Nell'ambito del progetto "ELEONORA 620", in memoria dei seicento venti anni dalla morte della Giudicessa Eleonora d'Arborea, l'ISTAR, Istituto Storico Arborese della città di Oristano, impegnato da oltre vent'anni nell'ambito della ricerca e dell'alta divulgazione della storia del Giudicato d'Arborea e del Marchesato di Oristano, effettuerà una lezione di storia medievale giudiciale presso il nostro Istituto Comprensivo tenuta da docenti e studiosi di storia e di storia dell'arte medievale, calibrata sull'uditorio di giovani studenti delle Scuole Secondarie di Primo grado, si concentrerà prevalentemente sulla cronologia essenziale, nonché sui fatti e i personaggi che hanno segnato la storia sarda ed in particolare quella arborese dall'XI al XV secolo. L'intervento didattico, da calendarizzare nei mesi di dicembre 2023 e gennaio-febbraio 2024,



Progetto nazionale “Scuola Attiva Junior” per la Scuola secondaria di I grado. Anno scolastico 2023/2024

Il progetto “Scuola Attiva Junior” per l’anno scolastico 2023/2024 ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto “Scuola Attiva Kids”), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Le finalità del percorso sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto Sport Gioventude – V edizione – Attività Motoria nella Scuola Primaria.

Il progetto è riservato agli alunni della scuola primaria e si avvarrà anche per la quinta edizione dell'intervento di tecnici federali specializzati, che collaboreranno con i docenti durante l'orario curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato al sostegno all'attività motoria e sportiva nella scuola primaria. È ormai ampiamente dimostrato che l'attività motoria è fondamentale per la crescita della persona, essa infatti influisce in modo diretto su tutte le aree che compongono la personalità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

- **Progetto nazionale "Scuola Attiva kids" per la scuola**
-



primaria anno scolastico 2023/2024.

Il progetto prevede la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e del Comitato Italiano Paralimpico (CIP). Rivolto a tutte le classi di scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Il progetto tiene conto di quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione e mira anche a creare sinergie didattiche, formative e organizzative con la nuova figura dell'insegnante di Educazione motoria della scuola primaria.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

CARATTERISTICHE GENERALI DEL PROGETTO

Il progetto, per l'anno scolastico 2023/2024, presenta le caratteristiche generali riportate di seguito particolare il coinvolgimento di tutte le classi, dalla 1a alla 5a, delle scuole primarie del Sistema nazionale d'istruzione (scuole statali e paritarie).

Per tutte le classi:

- incontri/webinar di formazione e kit didattico per gli insegnanti, con la disponibilità di schede per l'attività motoria differenziate per fascia d'età; supporto tecnico su quesiti relativi ai contenuti del kit didattico e della formazione da parte del Tutor del plesso, oppure via mail da parte di un pool di formatori;



- realizzazione della campagna informativa "AttiviAMOci" con relativo contest in coerenza con le attività del progetto;
- formazione, supporto del Tutor e materiali didattici per l'adozione delle Pause Attive per aumentare il tempo attivo durante la giornata scolastica;
- realizzazione delle Feste di fine anno scolastico che si terranno nella prima settimana di giugno e comunque entro il termine delle lezioni;
- partecipazione su base volontaria della scuola, alle Giornate del Benessere, uscite didattiche con attività fisica e passeggiate in ambiente naturale, eventualmente aperte anche alle famiglie, realizzate in collaborazione con i Tutor, per valorizzare l'approccio pedagogico dell'outdoor education.

● Percorso Apprendiamo gigante-mente

L'azione prevede la costituzione di un team per la prevenzione della dispersione scolastica e la realizzazione di percorsi erogati in favore di studenti e studentesse a rischio di abbandono scolastico e percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto prevede:

A) l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari e coaching motivazionale. Il progetto intende, in un'ottica di prevenzione, innalzare la probabilità di riuscita degli alunni e promuovere il loro benessere a scuola. Gli esperti, valorizzando le singole storie individuali e la storia collettiva, attraverso innovative modalità di intervento, favoriranno lo sviluppo dell'identità personale degli studenti coinvolti attraverso il miglioramento dell'autostima e lo sviluppo dell'assertività, la conoscenza e il rinforzo dell'immagine di sé.

B) Percorsi di potenziamento delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) e di supporto alla motivazione, realizzati attraverso interventi per piccoli gruppi di 5 destinatari. I percorsi saranno finalizzati a sviluppare e rafforzare le competenze di base nelle seguenti aree: Area linguistico-espressiva, per migliorare le capacità cognitive, comunicative e relazionali; Area logico-matematica, per migliorare le capacità cognitive e simboliche, i procedimenti e le rappresentazioni grafiche.

C) Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, al fine di favorire una comunicazione efficace e un solido rapporto scuola-famiglia.

D) Interventi formativi e laboratoriali co-curricolari che prevedono: laboratori di Musica e Teatro per favorire il processo di crescita dei ragazzi attraverso l'educazione musicale e artistica, nella prospettiva di un potenziamento delle capacità linguistico-espressive e comunicative;



laboratorio di Lingue per rafforzare e incentivare la conoscenza della lingua inglese, favorendo la motivazione nei ragazzi mediante una didattica stimolante per l'apprendimento. Laboratorio di Arte e di Scrittura creativa per potenziare le capacità di osservazione e di analisi della realtà circostante degli alunni, sensibilizzando il loro spirito critico, basato sulla tolleranza e sul dialogo. Verranno privilegiate attività e linguaggi espressivo-comunicativi che rafforzino e completino i percorsi didattici curricolari.

E) Attività tecnica del team per la prevenzione della dispersione scolastica: incontri svolti dal gruppo di lavoro composto da figure di sistema che si occupano di analizzare, progettare e gestire gli interventi di riduzione dell'abbandono previsto dal progetto.

● PROGETTO: BULLI? NO, GRAZIE!

Attivazione di sportelli di ascolto per combattere bullismo e cyberbullismo nelle scuole sarde

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il bullismo è una forma di oppressione continuata e reiterata nel tempo, in cui la vittima sperimenta, per opera di uno o più coetanei, una condizione di sofferenza e di emarginazione. Un fenomeno che può, in modo diretto o indiretto, influire sul benessere psicologico e sociale del bambino o dell'adolescente e produrre effetti che si protraggono nel tempo comportando dei rischi evolutivi tanto per chi agisce le prepotenze (incorrere in condotte antisociali), quanto per chi le subisce (caduta dell'autostima, depressione, solitudine). Accanto alle tradizionali forme di bullismo si sta diffondendo una nuova forma di prevaricazione: il cyberbullismo. Tale fenomeno si riferisce ad azioni aggressive ed intenzionali, eseguite persistentemente attraverso strumenti elettronici (internet e smartphone), con il deliberato obiettivo di far male o danneggiare un coetaneo che non può facilmente difendersi. Lo sportello d'ascolto ha la finalità di favorire il benessere e accogliere tutte le richieste di intervento in relazione a episodi di prevaricazione on e off-line.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Approfondimento

Lo sportello avrà una durata di 66 ore, così suddivise:



Numero ore sportello di mattina: 38

Numero ore sportello di pomeriggio (al fine di renderlo maggiormente fruibile ai genitori che lavorano e ai docenti/educatori): 12

Numero ore sportello online (tramite consulenza telefonica/video-call): 16

Le aule destinate allo Sportello d'ascolto saranno facilmente individuabili tramite un cartello affisso nella porta. Il Personale Scolastico, in quanto figure che accolgono i genitori, i docenti e gli alunni, sarà dotato di tutto il materiale informativo relativo alla fruizione dello Sportello d'ascolto (calendario, luogo, finalità, obiettivi e modalità di prenotazione).

Modalità di prenotazione

Per accedere al servizio il personale scolastico, i genitori e gli alunni potranno prenotarsi attraverso:

1. contatto telefonico;
2. e-mail dedicata;
3. nel caso degli alunni, anche tramite una richiesta scritta su apposito modulo fatta e consegnata all'insegnante coordinatore della classe che lo comunicherà allo psicologo;
4. rivolgendosi direttamente allo psicologo nei giorni in cui sarà presente o inserito in apposito Box.

Sarà compito di un rappresentante della classe di avvisare per tempo l'insegnante in orario nell'ora in cui incontreranno lo psicologo.

Per poter usufruire dello sportello di ascolto gli alunni dovranno consegnare una liberatoria compilata in ogni sua parte e firmata per l'autorizzazione all'accesso al servizio da entrambi i genitori e riconsegnata al Docente Coordinatore di Classe. La liberatoria sarà disponibile in formato digitale (scaricabile da un apposito link) e cartaceo presso l'ingresso dei plessi.



● PROGETTO : "QUI VIVO, QUI RACCONTO"

Conoscere e far conoscere lo straordinario patrimonio artistico e culturale di Cabras e Riola Sardo, trasformandosi per due giorni in piccoli ciceroni che guideranno i propri familiari, i concittadini e i turisti alla scoperta dei reperti e dei siti archeologici del territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'evento "Qui vivo, qui racconto" consiste in un lungo lavoro di preparazione, durante il quale gli studenti svolgeranno attività di ricerca e analisi sul patrimonio archeologico e culturale del proprio paese, sotto la guida dei docenti e degli operatori del museo civico "Marongiu", che presenteranno loro anche le attività della Fondazione Mont'e Prama.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● RESTIAMO A SCUOLA (Finanziato dalla Fondazione di Sardegna)

Educazione digitale - "Tech education". Due le linee di intervento previste per l'Anno Scolastico 2023-2024: il Bando Scuola "Educazione al digitale - Tech Education" e il sostegno alle attività extra scolastiche. Il Bando Scuola "Educazione al digitale - Tech Education" ha una dotazione finanziaria di 1,5 milioni di euro. La prima linea di intervento ha l'obiettivo di contribuire all'innovazione didattica, sviluppare percorsi di educazione al digitale e di accrescimento delle competenze scientifico-tecnologiche, rafforzare i percorsi pratico-applicativi e di integrazione con il mondo del lavoro e favorire la competenza comunicativa interculturale mediante l'apprendimento e il potenziamento delle lingue straniere. La seconda linea di intervento sarà



avviata nei prossimi mesi con l'obiettivo di rafforzare il supporto già in essere e di ampliare l'offerta formativa oltre l'orario curricolare, ed è destinata, in particolare, al sostegno di attività extrascolastiche da portare avanti durante il periodo di sospensione delle lezioni (giugno, luglio, agosto, dicembre) o durante l'anno scolastico, estendendo, di fatto, l'offerta formativa nell'arco dell'intera giornata. In particolare, saranno attivate azioni di partenariato garantite da Patti Educativi di Comunità tra la Scuola e gli Enti Pubblici (Comuni e/o Unioni di Comuni), il Terzo Settore e il mondo dell'associazionismo sportivo e culturale. Le azioni, realizzate in partnership con soggetti altamente qualificati in ambito formativo, saranno rivolte alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria di territori a rischio spopolamento e aree urbane in condizioni di svantaggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Concorrere al contrasto e alla prevenzione della dispersione scolastica e dell'esclusione sociale promuovendo eguali opportunità di apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: miglioramento dotazioni hardware
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Non esiste un unico tipo di intelligenza ma ognuno ha un proprio "stile di apprendimento". Qualsiasi modello didattico deve avere come méta primaria il successo formativo dell'alunno. In coerenza con le linee guida definite dal MIUR gli itinerari scelti verranno orientati verso metodologie didattiche innovative più funzionali al conseguimento di capacità dirette a esplorare, classificare fenomeni, definire questioni e problemi, stabilire e comprendere connessioni, costruire nuovi scenari interpretativi e progettare soluzioni.

Nel mondo odierno i computer sono dovunque e costituiscono un potente strumento se si potenzia la capacità di usare internet per ricercare di informazioni.

Per i nostri studenti è indispensabile una comprensione dei concetti di base dell'informatica per poter svolgere qualsiasi lavoro.

Per questo motivo è auspicabile creare un ambiente adatto principalmente alla metodologia del Cooperative Learning, ma allo stesso tempo provvisto di elementi che possono essere adattati a diverse tipologie di ambienti di apprendimento.

Le attività previste mireranno a:



Ambito 1. Strumenti

Attività

- migliorare il livello di competenza digitale nei docenti e negli studenti
- promuovere l'adozione di approcci didattici innovativi
- favorire il ripensamento dello spazio e del tempo di apprendimento

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Implementazione
competenze digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il curriculum si potenzia con l'acquisizione di nuove competenze a livello informatico e linguistico che mirano all'acquisizione di una competenza tecnica trasversale.

Nell'era tecnologica i ragazzi parlano poco e scrivono sempre meno; poiché lo sviluppo e l'ampliamento della parola è sviluppo anche del pensiero e della socializzazione in un contesto di interazione logica, critica, morale e interdisciplinare, nell'ambito del nostro Istituto si reputa necessario individuare degli strumenti che da una parte consentano all'alunno di liberare le proprie potenzialità e dall'altra di ampliare le proprie conoscenze.

L'uso dei contenuti digitali è ormai una realtà dopo l'installazione in tutte le aule delle LIM, uno strumento unico che permette di scrivere e cancellare ma anche di trasferire e modificare qualsiasi tipo di contenuto o di risorse presenti su un computer.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

La LIM è un ausilio pedagogico che porta l'interattività nella classe, le sue potenzialità ne cambiano la qualità della vita, le lezioni prendono vita con video, audio e grafica piene di colore. Gli alunni partecipano con interesse, attenzione e curiosità.

Anche il registro elettronico è un primo passo verso l'implementazione delle forme digitali di comunicazione scuola-famiglia e favorisce la condivisione della vita scolastica

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione
permanente
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La figura dell'**Animatore Digitale**, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale, il suo campo operativo riguarda tre ambiti.

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore).

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione degli studenti nell'organizzazione attività sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti).

Nella formazione sono previsti momenti di condivisione e auto-formazione sia per quanto riguarda i contenuti, sia per quanto concerne l'utilizzo delle nuove tecnologie, ivi compreso l'uso del Registro Elettronico (sia con esperti esterni, che attraverso le conoscenze e le competenze maturate dal corpo docente)



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CABRAS - ORAA81401B

CABRAS - ORAA81402C

SOLANAS - CABRAS - ORAA81403D

RIOLA SARDO - ORAA81404E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Relativamente all'osservazione e alla valutazione, il Collegio docenti ha deliberato l'adozione di apposite griglie di valutazione delle competenze in uscita per la scuola dell'Infanzia

Allegato:

DOCUMENTO VALUTAZIONE INFANZIA_CABRAS.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. CABRAS - ORIC81400E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per



la scuola dell'infanzia)

dfdfdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

EDMONDO DE AMICIS - CABRAS - ORMM81401G

RIOLA SARDO - ORMM81402L

Criteri di valutazione comuni

In riferimento al Decreto Legislativo 62/2017 sulle indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione, il Collegio Docenti, ha esplicitato e deliberato la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento, riportati nella Scheda di Valutazione

Allegato:

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (atr. 2 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62) viene espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla Scuola secondaria di 1° grado, allo Statuto delle studentesse e degli Studenti e al Patto di Corresponsabilità approvato dall'Istituto.



Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella Scuola Secondaria di 1° grado, in sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, il Consiglio di Classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal

Collegio dei Docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o

mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non

ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di Classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il Collegio dei Docenti in data 7 gennaio 2019 ha deliberato i seguenti criteri di non ammissione alla classe successiva per gli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado:

- valutazioni insufficienti in almeno quattro materie;
- insufficienti e non significativi miglioramenti nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline;
- scarsa o insufficiente partecipazione alle attività specifiche, alle azioni e ai corsi di recupero e potenziamento posti in essere dall'Istituto in orario curricolare ed extracurricolare nell'anno scolastico di riferimento.

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Il Dirigente Scolastico comunicherà con apposita circolare il monte ore annuale. Inoltre, il Collegio dei Docenti ha stabilito le deroghe al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico

Allegato:

CRITERI GENERALI DI NON AMMISSIONE SC. SEC. 2019.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Collegio dei Docenti ha deliberato i criteri di non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per gli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado

Allegato:

CRITERI GENERALI DI NON AMMISSIONE SC. SEC. 2019.pdf

Valutazione Religione Cattolica

La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

Allegato:

VALUTAZIONE RC SECONDARIA.pdf

Valutazione attività alternative

La valutazione dell'insegnamento delle attività alternative viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

Allegato:

ATTIVITA' ALTERNATIVA.pdf



Scheda di Valutazione bimestrale

Per quanto riguarda le modalità e i tempi della comunicazione alle famiglie, la Scuola Secondaria di primo Grado, oltre al documento di valutazione quadrimestrale, utilizza un modello di pagellino, affinché le famiglie vengano informate con cadenza bimestrale sull'andamento didattico disciplinare. Inoltre, sempre in riferimento al Decreto Legislativo 62/2017 sulle indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione, per quanto riguarda le insufficienze, verrà inviata, sempre con cadenza bimestrale intermedia tra i due quadrimestri, l'apposita comunicazione

Allegato:

pagellino bimestrale.pdf

Descrizione dei processi formativi e del livello globale

A partire dall'A.S. 2017/2018 per tutte le alunne e tutti gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado, la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Allegato:

GIUDIZIO GLOBALE.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



CABRAS - OREE81401L

SOLANAS - CABRAS - OREE81402N

RIOLA SARDO - OREE81403P

Criteri di valutazione comuni

In riferimento al Decreto Legislativo 62/2017 sulle indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione, il Collegio Docenti, al fine di garantire equità e trasparenza, ha esplicitato e deliberato la seguente corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento, riportati nella Scheda di Valutazione:

Allegato:

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (atr. 2 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62) viene espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPORTEMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



Il Collegio dei Docenti ha deliberato i criteri di non ammissione alla classe successiva per gli alunni della Scuola Primaria

Allegato:

CRITERI GENERALI DI NON AMMISSIONE SC. SEC. 2019.pdf

Valutazione Religione Cattolica

La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

Valutazione attività alternative

La valutazione dell'insegnamento delle attività alternative viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

Allegato:

ATTIVITA' ALTERNATIVA.pdf

Descrizione dei processi formativi e del livello globale

A partire dall'A.S. 2017/2018 per tutte le alunne e tutti gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado, la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito

Allegato:



GIUDIZIO GLOBALE.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Notevoli risorse umane e professionali per l'inclusione degli alunni con disabilità'. Le attività realizzate, in orario curricolare ed extracurricolare, sfruttando molteplici spazi oltre alla consueta sezione/classe, consistono in laboratori artistici, musicali e corali, teatrali, giochi sportivi (anche per la preparazione ai Giochi Sportivi Studenteschi) e nelle visite e nei viaggi d'istruzione dove per gli alunni si realizza concretamente l'inclusione tra pari. I docenti di sezione/classe nelle quali sono inseriti gli alunni con disabilità', e/o BES, partecipano sistematicamente agli incontri organizzati dall'ASL e collaborano con gli specialisti. La scuola ha elaborato un modello unitario di PEI; e' stato redatto un nuovo PAI e PDP anche alle luce della legge 107 e dei nuovi decreti legislativi attuativi (n. 62 e 66). Nonostante il numero ridotto di alunni stranieri presenti nell'Istituto vengono realizzate delle attività sui temi dell'intercultura e della valorizzazione delle diversità che favoriscono sia l'integrazione che il successo scolastico degli stessi.

Punti di debolezza

Non sono stati rilevati punti di debolezza.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Nel corso dell'a.s. 2017/18 sono stati realizzati tutti i corsi di recupero richiesti dai docenti, in particolar modo per l'Italiano e la Matematica, sia in orario extracurricolare che curricolare (anche con interventi individualizzati di recupero in classe). Per le difficoltà di apprendimento e' stato utilizzato anche l'Organico Potenziato (orario curricolare ed extra); i risultati conseguiti vengono



monitorati con prove oggettive. Nei Consigli vengono valutati i risultati conseguiti dagli alunni ed eventualmente progettate nuove strategie di intervento. Con il progetto 'Tutti a iscol@ - Linea A1-A2 - a.s. 206/17' la scuola ha potenziato le attività e le strategie per il recupero delle lacune in Italiano e Matematica. Per quanto riguarda il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze, sono stati attivati con successo i seguenti interventi: esperti di madrelingua Inglese e Francese; ministay di Lingua Inglese a Malta - Bec di Milano; corso di Lingua Inglese per conseguimento certificazione Trinity; utilizzo del metodo CLIL per l'insegnamento di materie curriculari attraverso l'uso della Lingua Sarda; progetto sportivo per la scuola secondaria - Campionati Studenteschi. Attivazione indirizzo linguistico Sc. Sec. (Ingl., Franc., Spag.). In attesa di autorizzazione indirizzo musicale Sc. Sec. Elaborazione PDP alunni BES. Elevata differenziazione percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli.

Punti di debolezza

Nell'Istituto e' presente un numero considerevole di alunni provenienti da un ambiente familiare con disagio socio-economico. Inadeguata collaborazione di un gruppo di famiglie nello svolgimento dei compiti assegnati per il consolidamento delle conoscenze e abilità'.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

L'area individuata come interessata ad una specifica progettazione include alunni con caratteristiche molto diverse tra loro: da quelli certificati ai sensi della L. 104/92, a quelli con diagnosi Dsa e si spinge a censire le situazioni definite di funzionamento intellettivo limite attraversando i campi dei disturbi evolutivi specifici, le situazioni di svantaggio sociale e culturale e quello dalla non conoscenza della lingua italiana. Condizioni quindi molto differenti e che è difficile ricondurre ad un quadro unitario all'interno di un Piano complessivo dell'inclusività, soprattutto se concepito come sommatoria di differenze/disvalori da trattare in maniera specialistica. Si rende, pertanto, necessario privilegiare un approccio pedagogico, basato sulla centralità della relazione educativa, sull'utilizzo, come leva didattica potente, della complessità del gruppo classe inteso come luogo di costruzione di dinamiche unitarie, solidali e inclusive, ottenute attraverso la compartecipazione delle differenze ad un processo educativo comune.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti sono: Consiglio di Classe/Team docenti, ASL, Enti Locali, Genitori alunni diversamente abili, Specialisti che seguono l'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La collaborazione con la famiglia è considerata indispensabile ai fini dell'integrazione scolastica. Ai genitori si richiederanno le informazioni necessarie per la predisposizione e attuazione dei progetti educativi, compresa la collaborazione per coordinare l'attività. I rapporti con essi saranno tenuti dai docenti di sezione o di classe coadiuvati dall'insegnante di sostegno. La scuola provvederà, anche attraverso comunicazioni scritte, affinché le famiglie meno presenti e collaborative, siano coinvolte e partecipi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili



Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Incontri GLI e GLO

Associazioni di riferimento

Attività formative con gli alunni e formazione dei docenti

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

ASL, Strutture convenzionate ed Enti Locali

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La scuola ha una visione sistemica dell'inclusione, intesa anche come rispetto dei livelli di apprendimento degli studenti, che si traduce nell'elaborazione di azioni d'intervento conosciute e condivise da tutto il corpo docente e strategie didattiche mirate a seconda delle necessità.

Nell'Istituto Comprensivo di Cabras si implementano percorsi didattici differenziati in funzione dei bisogni formativi espressi dai singoli alunni, diventando questa una caratteristica strutturale dell'Istituto che coinvolge tutto il personale scolastico e gli stessi alunni, le famiglie, l'Amministrazione comunale e i vari soggetti presenti sul territorio. Gli obiettivi educativi sono ben



definiti e sono adottate modalità di verifica e valutazione degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro in aula, non solo dai docenti di sostegno ma da tutto il corpo docente; sia gli alunni con lacune, sia quelli con eccellenze trovano nell'Istituto un percorso individualizzato. Con il progetto Tutti a Iscol@, i docenti sperimentano una modalità di lavoro basata sulle "classi aperte" e sull'interscambio di alunni e/o docenti a seconda dei bisogni.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In relazione alla Continuità si opera al fine di favorire la costruzione di un percorso formativo coerente attraverso la predisposizione di un curricolo unitario e la promozione di incontri e attività tra docenti e alunni dei diversi ordini di scuola, con particolare attenzione alle classi ponte, al fine di prevenire il disagio e talvolta il trauma nel passaggio da un ordine di scuola a quello successivo. Il percorso formativo dovrà essere anche orientativo, cioè favorire l'acquisizione di competenze che mettano gli alunni in grado di identificare le proprie capacità, interessi e inclinazioni per essere capaci di prendere decisioni autonome e operare scelte consapevoli nei diversi contesti, anche in vista della difficile scelta da operare per il percorso della scuola superiore a conclusione del primo ciclo. A tal fine la scuola, nell'ultimo e/o ultimi due anni della scuola secondaria di primo grado, attiverà uno specifico percorso informativo-orientativo con incontri tra alunni, genitori e Referenti degli Istituti Superiori presenti nella provincia per far conoscere l'Offerta Formativa territoriale e per consentire scelte più consapevoli. Inoltre, ci si doterà di strumenti per la rilevazione dei risultati di apprendimento a distanza (primo anno di Scuola secondaria di secondo grado).

Approfondimento

L'Orientamento Scolastico

L'orientamento è un processo educativo permanente, che costituisce una fase importantissima nella vita scolastica di un alunno. Esso in questo processo dovrà acquisire una profonda conoscenza di se stesso, degli interessi, delle aspirazioni, delle proprie abilità alle quali dare un giusto indirizzo. Successivamente, con gli strumenti e i consigli specifici, approfondirà la realtà scolastica e sociale in cui vive, per poi poter fare in modo autonomo delle scelte ponderate e responsabili.

L'Istituto comprensivo di Cabras si attiverà in questo senso sforzandosi di offrire ad alunni, docenti e



famiglie una graduale formazione mirata all'orientamento nella sua dimensione didattico-educativa attraverso:

- conoscenza, formazione, educazione del sé;
- analisi dei bisogni, interessi, attitudini e valori;
- conoscenza, formazione, educazione al processo decisionale;
- analisi della realtà circostante, del mondo del lavoro;
- avvio alla scelta scolastica-professionale.

Tutto questo per mezzo dei seguenti obiettivi:

- acquisizione delle conoscenze delle strutture educative e professionali;
- chiarimento del processo decisionale riferito all'individuo;
- impegno nei tentativi di inserimento in un mondo in rapido cambiamento;
- essere in grado di analizzare e mettere in rapporto tra loro le opportunità di offerta delle scuole superiori;
- essere in grado di utilizzare consapevolmente le informazioni in funzioni delle scelte.



%(sottosezione0310.label)

%(sottosezione0310.desTesParLib)

Allegati:

%(sottosezione0310.allegatoDesTesParLib)



Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: QUADRIMESTRI

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Figure	Funzioni	
Collaboratore del DS	I collaboratori coadiuvano il Dirigente Scolastico nelle attività di gestione, di organizzazione e di relazioni pubbliche dell'Istituto. Il Collaboratore Vicario svolge tutte le funzioni del DS in caso di sua assenza	2
Funzione strumentale	Area 1: F.S. Continuità'- Orientamento Area 2: F.S. Gestione Piano Triennale Offerta Formativa - Curricolo verticale Area 3: F.S. Inclusione-Integrazione-Benessere Area 4: F.S. Valutazione Area 5: F.S. Rapporti Con Il Territorio – Famiglie – Enti Esterni	5
Capodipartimento	I dipartimenti individuati sono quattro: Linguistico-Storico-Geografico Logico-Matematico-Scientifico Lingue Straniere Linguaggi Non Verbali – Tecnologico – Musicale I docenti a capo dei dipartimenti coordinano le attività con particolare attenzione alla continuità verticale e orizzontale e al curriculum unitario, individuando e promuovendo l'innovazione	4



	didattica e metodologica.	
Responsabile di plesso	I fiduciari di plesso coordinano le attività del plesso, secondo le indicazioni del Dirigente Scolastico.	9
Animatore digitale	L'animatore digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale; il suo campo operativo riguarda tre ambiti: <input type="checkbox"/> formazione interna <input type="checkbox"/> coinvolgimento della comunità scolastica <input type="checkbox"/> creazione di soluzioni innovative	1
Team digitale	Il team digitale coadiuva l'Animatore Digitale nelle sue attività e collabora per la realizzazione del PNSD.	5
Altre figure	Referente Ministay, Referente P.T.O.F. Referente per il coordinamento dell'attività motoria e sportiva, Referente Trinity Referente bullismo e cyberbullismo	4
Coordinatori e segretari dei consigli di intersezione, interclasse e classe	Nella scuola secondaria di primo grado, I Coordinatori hanno la delega, con Delibera del Collegio Docenti, ha tra i suoi compiti: presiedere i Consigli di Classe nei giorni e nelle ore programmate, gestione contatti con le famiglie e i docenti del Consiglio; i segretari hanno la funzione verbalizzante delle riunioni. Nella scuola primaria sono presenti le seguenti figure: il Presidente di interclasse che presiede l'incontro e il segretario che ha la funzione di verbalizzare.	48
Gruppi e commissioni di lavoro	I gruppi e le commissioni di lavoro coordinano, programmano e progettano gli aspetti didattici- metodologici- tecnologici prioritari per l'Istituto. Gruppo di lavoro per atto di indirizzo D.S. Gruppo GLI Commissione Progetti d'Istituto Commissione Formazione classi Unità	35



	<p>Nucleo autovalutazione dell'Istituto.</p> <ul style="list-style-type: none">- Commissione Elettorale- Commissione Orario- Commissione Composizione classi- Commissione Musicale- Commissione regolamento e patto corresponsabilità- Commissione Valutazione Scuola Primaria- Commissione Inclusione- Commissione PTOF	
Organo di Garanzia	<p>L'Organo di Garanzia è composto dal Dirigente Scolastico, che ne assume la Presidenza; un docente designato dal Consiglio d' Istituto; due rappresentanti dei genitori designati dal Consiglio di Istituto. Per ogni rappresentante saranno previsti due membri supplenti. Le sue funzioni inserite all'interno dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse,</p> <p>VEDI ALLEGATI dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse e il Regolamento di Disciplina (DPR 235 DEL 2007); Il funzionamento dell'Organo di Garanzia è ispirato a principi di collaborazione tra scuola e famiglia.</p>	

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	Numero unità attive
Docente primaria	I Docenti per il potenziamento, i quali fanno parte dell'Organico dell'Autonomia dell'Istituto vengono utilizzati per l'ampliamento del curriculum ordinario, per il supporto	1



	<p>per classi con situazioni problematiche, per la realizzazione di Progetti e per le sostituzioni dei docenti assenti, in base alle disposizioni del Dirigente Scolastico. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno <p>L'ampliamento del curriculum ordinario, per il supporto per classi con situazioni problematiche, per la realizzazione di Progetti e per le sostituzioni dei docenti assenti, in base alle disposizioni del Dirigente Scolastico. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	
<p>Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso A022 (ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)</p>	<p>All'Istituto è stato assegnato un docente per il potenziamento, la quale fa parte dell'Organico dell'Autonomia dell'Istituto. Il docente viene utilizzato per il supporto in classe, per la realizzazione di Progetti e per le sostituzioni dei docenti assenti, in base alle disposizioni del Dirigente Scolastico. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI



Direttore dei servizi generali e amministrativi	Le funzioni del DSGA sono stabilite nel CCNL del personale del comparto Istruzione e Ricerca del 19 aprile 2018. Riceve* dalle ore 11.30 alle ore 13.30, dal lunedì al sabato.
Ufficio protocollo	Coadiuvava il DS e il DSGA negli Affari Generali. Le funzioni sono stabilite nel CCNL del personale del comparto Istruzione e Ricerca del 19 aprile 2018. L'ufficio è operativo dalle ore 11.30 alle ore 13.30 dal lunedì al sabato e il martedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00
Ufficio per la didattica	Coadiuvava il DS e il DSGA nelle pratiche riguardanti gli alunni e si occupa dell'anagrafe alunni, trasferimenti, tenuta fascicoli, richiesta e trasmissione documenti. L'Ufficio riceve dalle ore 11.30 alle ore 13.30 dal lunedì al sabato il martedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00.
Ufficio per il personale A.T.D.	Coadiuvava il DS e il DSGA nelle pratiche relative ai docenti e al personale ATA. L'Ufficio riceve* dalle ore 11.30 alle ore 13.30 dal lunedì al sabato il martedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00 .

*Previo appuntamento a causa delle restrizioni dovute all'epidemia COVID-19

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Modulistica da sito scolastico

Protocollo informatico

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

In coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto e secondo quanto sancito dal comma 124 dell'art. 1 della Legge 107/2015 che rende la formazione in servizio dei docenti di ruolo obbligatoria, permanente e strutturale, le attività di formazione, terranno conto delle priorità, traguardi, obiettivi previsti dal R.A.V. e delle risorse culturali, sociali, professionali presenti nella realtà territoriale.



Le aree prioritarie che si intendono sviluppare ed approfondire, attraverso corsi di formazione e aggiornamento rivolti al personale scolastico, sono le seguenti:

- Autonomia didattica e organizzativa;
- Valutazione e miglioramento;
- Didattica per competenze e innovazione metodologica;
- Potenziamento della didattica delle lingue straniere;
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Scuola e lavoro;
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- Inclusione e disabilità;
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

Formazione permanente

L'esigenza di una formazione continua nasce non solo per soddisfare gli obblighi di legge, ma per venire incontro al bisogno dei docenti stessi di rimanere costantemente aggiornati in un ambiente - come quello della scuola - nel quale si muove una pluralità di soggetti in continua evoluzione, tra cui, in particolare, gli studenti. Da questo nasce l'importanza del confronto, con se stessi, con i colleghi, con le proposte più innovative.

Relativamente alla formazione permanente, gli obiettivi si propongono di:

- Costruire un clima sereno, favorendo la comunicazione tra tutti gli attori, lo scambio, il confronto e la diffusione delle buone pratiche;
- incrementare la formazione del Personale Docente sull'uso delle tecnologie e sviluppare percorsi didattici coerenti con l'uso di strumenti informatici e di linguaggi digitali.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

FORMAZIONE PERSONALE ATA



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso, sicurezza ed emergenza COVID.
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico

FORMAZIONE PERSONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione	Le relazioni e i contatti interni ed esterni alla scuola; il ruolo amministrativo, contabile, gestionale e di sorveglianza.
Destinatari	Personale Amministrativo

APPROFONDIMENTO

In base alle esigenze rinvenute nell'Istituto Comprensivo le aree che si intendono sviluppare ed approfondire attraverso corsi di formazione e aggiornamento rivolte al personale ATA, sono le seguenti:

- Dematerializzazione;
- Amministrazione trasparente;
- Innovazione tecnologica;
- Sicurezza sul lavoro (D.Lgs 81/2008);
- Primo Soccorso;
- Prevenzione incendio, lotta antincendio e di evacuazione ed emergenza COVID.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori coadiuvano il Dirigente Scolastico nelle attività di gestione, di organizzazione e di relazioni pubbliche dell'Istituto. Il Collaboratore Vicario svolge tutte le funzioni del DS in caso di sua assenza.	2
Funzione strumentale	AREA 3: VALUTAZIONE AREA 4: COORDINAMENTO CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	4
Capodipartimento	I dipartimenti individuati sono quattro: Italiano, Storia, Geografia e Religione Cattolica Matematica, Scienze e Tecnologia Lingue Comunitarie Arte Immagine, Musica e Scienze Motorie e Sportive I docenti a capo dei dipartimenti coordinano le attività con particolare attenzione alla continuità verticale e orizzontale e al curriculum unitario, individuando e promuovendo l'innovazione didattica e metodologica.	4
Responsabile di plesso	I fiduciari di plesso coordinano le attività del plesso, secondo le indicazioni del Dirigente Scolastico.	7
Animatore digitale	L'animatore digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore	1



	<p>Amministrativo, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale, il suo campo operativo riguarda tre ambiti: Formazione interna Coinvolgimento della comunità scolastica Creazione di soluzioni innovative</p>	
Team digitale	<p>Il team digitale coadiuva l'Animatore Digitale nelle sue attività e collabora per la realizzazione del PNSD.</p>	5
Altre figure	<p>Referente Ministay Referente P.T.O.F. Cabras Referente per il coordinamento dell'attività motoria e sportiva Referente Trinity Referente gestione e aggiornamento sito della scuola</p>	5
Presidenti e coordinatori dei consigli di intersezione, interclasse e classe	<p>I Presidenti hanno la delega, con Delibera del Collegio Docenti, a presiedere i Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe nei giorni e nelle ore programmate e i Coordinatori hanno la funzione verbalizzante delle riunioni e i seguenti compiti: stesura del Piano Didattico della Classe, coordinamento e contatti con gli alunni, i genitori e i docenti del Consiglio</p>	46
Gruppi e commissioni di lavoro	<p>I gruppi e le commissioni di lavoro coordinano, programmano e progettano gli aspetti didattici- metodologici- tecnologici prioritari per l'Istituto. Gruppo di lavoro per atto di indirizzo D.S. Gruppo GLI Commissione Progetti d'Istituto Commissione Formazione classi Unità - Nucleo autovalutazione dell'Istituto</p>	35
Organo di Garanzia	<p>L'Organo di Garanzia è composto da: 1. il Dirigente Scolastico, che ne assume la Presidenza; 2. un docente designato dal</p>	4



Consiglio d' Istituto; 3. due rappresentanti dei genitori designati dal Consiglio di Istituto. Per ogni rappresentante saranno previsti due membri supplenti. Le sue funzioni inserite all'interno dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse, sono: a) dirimere i conflitti che insorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse (testo modificato e coordinato del D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235) e del presente Regolamento di Disciplina; b) esaminare i ricorsi presentati dai Genitori degli Studenti o di chi esercita la Patria Potestà in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma del Regolamento di Disciplina. Il funzionamento dell'Organo di Garanzia è ispirato a principi di collaborazione tra scuola e famiglia, anche al fine di rimuovere possibili situazioni di disagio vissute dagli studenti nei confronti degli insegnanti o viceversa.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	All'Istituto sono state assegnate tre Docenti per il potenziamento, le quali fanno parte dell'Organico dell'Autonomia dell'Istituto. Le Docenti vengono utilizzate per l'ampliamento del curricolo ordinario, per il supporto per classi con situazioni problematiche, per la realizzazione di Progetti e per le sostituzioni dei docenti assenti,	3



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

in base alle disposizioni del Dirigente Scolastico.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A022 - ITALIANO, STORIA,
GEOGRAFIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

All'Istituto è stata assegnata una docente per il potenziamento, la quale fa parte dell'Organico dell'Autonomia dell'Istituto. La Docente viene utilizzata per il supporto in classe, per la realizzazione di Progetti e per le sostituzioni dei docenti assenti, in base alle disposizioni del Dirigente Scolastico.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Le funzioni del DSGA sono stabilite nel CCNL del personale del comparto Istruzione e Ricerca del 19 aprile 2018. Riceve dalle ore 11.30 alle ore 13.30, dal lunedì al sabato.

Ufficio protocollo

Coadiuvava il DS e il DSGA negli Affari Generali. Le funzioni sono stabilite nel CCNL del personale del comparto Istruzione e Ricerca del 19 aprile 2018. L'ufficio è operativo dalle ore 11.30 alle ore 13.30 dal lunedì al sabato e il martedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00

Ufficio per la didattica

Coadiuvava il DS e il DSGA nelle pratiche riguardanti gli alunni e si occupa dell'anagrafe alunni, trasferimenti, tenuta fascicoli, richiesta e trasmissione documenti. L'Ufficio riceve dalle ore 11.30 alle ore 13.30 dal lunedì al sabato il martedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Ufficio per il personale A.T.D.

Coadiuvava il DS e il DSGA nelle pratiche relative ai docenti e al personale ATA. L'Ufficio è riceve dalle ore 11.30 alle ore 13.30 dal lunedì al sabato il martedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00 .

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=ea09caadf91e4d9b96caa0e79d64b687



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Modulistica da sito scolastico <https://istitutocomprensivocabras.edu.it/index.php/modulistica>

Protocollo informatico



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione docenti

Si farà ricorso, in relazione alle esigenze e disponibilità umane e finanziarie alle seguenti figure professionali: • personale docente interno alla scuola con specifiche competenze; • soggetti esterni qualificati; • formazione in collaborazione con Enti Locali, Regione Autonoma della Sardegna, Università, Centri di Ricerca, Cooperative e Associazioni Culturali; • formazione a distanza e apprendimento in rete; La misura minima annuale per la formazione obbligatoria dei docenti è stabilita nella misura di 20 ore.

Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)

La linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza prevede la "creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale", con il coordinamento del Ministero dell'istruzione e del merito, la formazione di "circa 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale amministrativo, la creazione di circa 20.000 corsi di formazione". La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale, anche per la sua complementarità con la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0". L'attività è finalizzata alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Laboratori
• Peer review

Formazione di Scuola/Rete Le piattaforme "Futura PNRR" e "Scuola Futura"

Titolo attività di formazione: Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche

L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Con il decreto ministeriale n. 65 del 2023 vengono destinati, a valere sulla linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" Missione 4 – Componente 1, 750 milioni di euro in favore di tutte le istituzioni scolastiche, secondo la seguente articolazione, sulla base di due linee di intervento distinte: - Intervento A – Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Intervento B – Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base



Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Le piattaforme "Futura PNRR" e "Scuola Futura"

Approfondimento

In coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto e secondo quanto sancito dal comma 124 dell'art. 1 della Legge 107/2015 che rende la formazione in servizio dei docenti di ruolo obbligatoria, permanente e strutturale, le attività di formazione, terranno conto delle priorità, traguardi, obiettivi previsti dal R.A.V. e delle risorse culturali, sociali, professionali presenti nella realtà territoriale.

Le aree prioritarie che si intendono sviluppare ed approfondire, attraverso corsi di formazione e aggiornamento rivolti al personale scolastico, sono le seguenti:

- Didattica Laboratoriale e Didattica delle Competenze delle singole discipline, con particolare riferimento alle discipline coinvolte nelle prove nazionali
- Didattica Inclusiva e sostegno psicologico;
- Didattica dell'Innovazione Tecnologica;
- Didattica delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e francese utilizzando anche la metodologia CLIL per l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera;
- Valutazione e Comunicazione;



- Progettazione, Organizzazione, Relazione;
- Primo Soccorso;
- Prevenzione incendio, lotta antincendio e di evacuazione.

Le stesse sono finalizzate all'innalzamento della qualità della didattica e al miglioramento degli esiti scolastici.

Formazione Permanente

L'esigenza di una formazione continua nasce non solo per soddisfare gli obblighi di legge, ma per venire incontro al bisogno dei docenti stessi di rimanere costantemente aggiornati in un ambiente - come quello della scuola - nel quale si muove una pluralità di soggetti in continua evoluzione, tra cui in particolare gli studenti. Da questo nasce l'importanza del confronto, con se stessi, con i colleghi, con le proposte più innovative.

Relativamente alla formazione permanente, gli obiettivi si propongono di:

- costruire un clima sereno, favorendo la comunicazione tra tutti gli attori, lo scambio, il confronto e la diffusione delle buone pratiche;
- incrementare la formazione del Personale Docente sull'uso delle tecnologie e sviluppare percorsi didattici coerenti con l'uso di strumenti informatici e di linguaggi digitali.

Con delibera del Collegio dei docenti dell'8/10/2022 si è approvato il piano di formazione del personale docente. Le attività formative previste si basano su una ipotesi delle esigenze del personale della scuola e saranno eventualmente integrate ed incrementate nel corso del triennio in attesa anche di ulteriori indicazioni ministeriali e dell'USR.

La scuola inoltre parteciperà ad ogni altra iniziativa formativa proposta da enti e organismi associativi del territorio.

Il piano di formazione del personale docente è consultabile al seguente link:

<https://istitutocomprensivocabras.edu.it/index.php/didattica/2183-piano-annuale-di-formazione-a-s-23-24>



Piano di formazione del personale ATA

Formazione personale ATA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Formazione personale ATA

Descrizione dell'attività di formazione	Le relazioni e i contatti interni ed esterni alla scuola; il ruolo amministrativo, contabile, gestionale e di sorveglianza.
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Approfondimento

In base alle esigenze rinvenute nell'Istituto Comprensivo le aree che si intendono sviluppare ed approfondire attraverso corsi di formazione e aggiornamento rivolte al personale ATA, sono le seguenti:

- Dematerializzazione;
- Amministrazione trasparente;
- Innovazione tecnologica;
- Sicurezza sul lavoro (D.Lgs 81/2008);



- Primo Soccorso;
- Prevenzione incendio, lotta antincendio e di evacuazione.